Eugenio Fascetti

INTERVISTA / Fascetti contento della squadra

«Il Toro è un turbo»

TORINO ■ C'è motore e motore. Quello del Torino è un turbo. Lo afferma, con disinvolta sicurezza, l'allenatore Eugenio Fascetti, uomo che non rincorre le illusioni ma si basa sui fatti, sulle circostanze, sulla realtà. Ed ecco che le sue analisi tranquillizzano i tifosi, alquanto preoccupati dopo la sconfitta di Messina in Coppa Italia e dopo il pareggio nel debutto in campionato a Reggio Emilia:

«Sono soddisfatto del comportamento della squadra. Contro la Reggiana ci ha penalizzato soltanto il risultato. Sotto l'aspetto agonistico non esistono problemi e non è vero che la mia squadra sia rimasta sorpresa dal clima da corrida che c'è in serie B. La verità è che una partenza troppo lanciata mi avrebbe preoccupato un po', visto che il Toro ha un motore turbo-diesel e che, se mandato subito su di giri, rischia di fondere. In quanto alla condizione fisica siamo al 70 per cento, ma la percentuale si riduce al 50 se ci riferiamo all'affiatamento: l'organico, infatti, è quasi del tutto nuovo. Sono soddisfatto anche di Skoro e Muller. Il brasiliano è un po' in ritardo, forse perché non è abituato ad un certo tipo di preparazione. Il Toro crescerà con il tempo e tornerà subito in A. Ci scommetto la testa. Contro l'Ancona, domenica, pretendo punti e gioco. Il pubblico dovrà essere sollecitato sullo spettacolo».

SERVIZIO A PAGINA 17

1389 (-8)

Irregolare

PREZZI	alle 10,15
Fiat	11.955
Fiat p.	7.660
Olivetti	9.540
Montedison	2.560
Generali	47.200
Alleanza	45.700
Ferruzzi fin	3.465
ifi	n.p.
Cir	6.390
Assitalia 16.680	
Gemina	2.305

LE RUBRICHE DEL MERCOLEDI'

Bazar

Guida agli acquisti convenienti

□ GIALLI E FANTASCIENZA
□ LA SALUTE □ LE PENSIONI

STAMPASERA

N. 229. MERCOLEDI' 30 AGOSTO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Sardegna: la paura degli incendi non ferma i turisti

TORINO

Agenzie: «Non ci sono rinunce Anzi molti vogliono andare per controllare la situazione»

TORINO ■ *«Trovatemi un posto su una nave. Voglio andare a a vedere la Sardegna prima che bruci completamente».* L'impiegato della Tirrenia, nel piccolo ufficio a Porta Nuova, si è anche trovato di fronte persone che volevano prenotare un viaggio fuori programma, tra ieri e stamane presto. *«Le rinunce? Sono fisiologiche. Assolutamente in quest'ordine»*, risponde al cronista. Dello stesso tenore le informazioni che forniscono al terminale dell'Alisarda, in via Arsenale.

Alla Tirrenia, stamane sul presto, ci siamo imbattuti in quattro clienti. Uno soltanto si è presentato per disdire la sua prenotazione. Un signore anziano, che avrebbe dovuto partire nei prossimi giorni da Genova per Porto Torres con la moglie, il figlio e la famiglia di quest'ultimo. Ha pagato la penale del dieci per cento, ha riavuto i suoi soldi ed è tornato a casa, *«ma non è per il fuoco che non andiamo più»*, svicola in fretta. E il personale dell'ufficio conferma: *«Se è quello il vero motivo delle rinunce nessuno lo dice. Chi ne parla fa riferimento ad altri problemi»*. Comunque, ripetono, sono poche le disdette.

Gli altri tre clienti, infatti, volevano prenotare andata e ritorno, in un caso, quello di due donne, solo l'andata: tornano a casa, nel Cagliaritano, dopo essere state a Torino presso parenti. *«Chi è venuto qui ieri e stamane presto* — aggiungono alla Tirrenia — *a prenotare il viaggio via mare con la nostra società non ci ha manifestato preoccupazioni per gli incendi. E dire che quest'anno le partenze per la Sardegna sono state più numerose: pienissimi luglio e agosto, abbiamo avuto code sin dopo Ferragosto davanti al nostro ufficio. Le navi dall'isola sono affollate sino al 17-18 di settembre, i giorni che precedono l'inizio delle scuole. Naturalmente per l'andata vi sono meno problemi, anche se ci possono essere difficoltà per avere anche la cabina»*.

Per l'isola partono ogni giorno due navi per Olbia e altrettante per Porto Torres, con 1800 posti l'una. Poi vi sono corse per Cagliari tre volte la settimana. Il movimento turistico via mare, con la compagnia principale, è quindi ancora molto intenso da tutta Italia. *«E in concomitanza con i fine settimana* — precisano alla Tirrenia — *le prenotazioni salgono significativamente. Ne abbiamo sino a ottobre»*.

Molto più contenuto appare invece il traffico aereo, *«ma il calo è fisiologico* — rispondono in via Arsenale —. *Piuttosto, in queste ore riceviamo richieste di prenotazione di operatori nel campo dell'edilizio e di privati cittadini che vogliono andare in Gallura a controllare di persona la situazione. Sono proprietari di immobili, grandi e piccoli. Chi aveva deciso di andare in vacanza a settembre, anche in Gallura, signora non ha rinunciato»*.

«Anzi — dicono da Franco Rosso — *stamane abbiamo cercato inutilmente di prenotare negli alberghi di quella zona: sono tutti occupati»*.

Gli adetti ai lavori hanno una spiegazione semplice: la Gallura è la zona della Sardegna più *«evoluta turisticamente e, a parte alcuni centri, nient'affatto esclusiva»*.

In Gallura è stata un'apocalisse ora si contano i morti e i danni

Villeggianti e residenti di Portisco sono stati evacuati e sistemati negli alberghi di Olbia

INTERVISTA ALL'EUROPARLAMENTARE NERA DACIA VALENT

«Roba da Medioevo, ecco cos'è la lega di Roberto Gremmo»

ROMA ■ L'onorevole Dacia Valent stenta a credere alla notizia della fondazione di una «Lega contro la droga e contro l'immigrazione clandestina del Terzo Mondo». La prima europarlamentare italiana di colore (eletta con 70 mila preferenze, era stata vittima, quand'era poliziotta a Palermo, di un grave episodio di razzismo) in un'intervista a «Stampasera» commenta l'iniziativa: «E' come nel Medioevo: allora c'era chi credeva che l'ebreo portasse la peste, oggi, nel Duemila, c'è chi pensa che l'immigrato, peggio se è nero, porti la droga».

Da «a Valent è ancor più sorpresa nell'apprendere che la neonata «Lega» di Gremmo sarà presieduta da una donna, Anna Sartoris, moglie del leader di Piemont: «Basta pensare alle piccole e grandi discriminazioni quotidiane che le donne patiscono. Non riesco a capire — aggiunge — come una donna, che vive già una situazione di disagio, non comprenda le difficoltà e i disagi degli altri. Mi sembra una guerra tra poveri, poveri di diritti. Telefonerò alla signora Sartoris: magari fra donne ci si intende...».

Dacia Valent (4 anni fa, a Udine, ha perso il fratello, ucciso perché «negro»), parla con dolore ma anche con durezza dell'omicidio a Villa Literno del giovane esule sudafricano.

SERVIZIO A PAGINA 2

Dacia Valent

PER SCEGLIERE L'ORA ALTERNATIVA

Sentenza del Tar: per iscriversi a scuola genitori e studenti non sono obbligati a compilare la scheda sull'ora di religione

ROMA ● Al momento dell'iscrizione nelle scuole pubbliche studenti e genitori non avranno più l'obbligo di compilare la scheda di adesione o meno all'insegnamento cattolico. Lo ha stabilito un'importante sentenza presa ieri dal Tribunale amministrativo regionale del Lazio a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico, accogliendo il ricorso dei genitori di due studenti a cui era stata rifiutata l'iscrizione all'anno scolastico per non aver riempito il modulo.

Nella stessa seduta il Tar laziale ha anche deciso di rinviare, perlomeno di un paio di mesi, qualsiasi decisione circa il ricorso proposto dalla Federazione delle Chiese evangeliche italiane contro la circolare sull'ora di religione nelle scuole firmata nella primavera scorsa dall'ex ministro della Pubblica Istruzione, il dc Galloni.

I magistrati amministrativi, d'accordo con gli avvocati, hanno preferito aggiornare qualsiasi decisione sulla sospensione della circolare ministeriale ed esaminare l'intera questione del merito.

I ricorrenti avevano chiesto che fosse immediatamente sospeso l'obbligo di restare negli istituti scolastici per tutti gli studenti che avevano scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica e che non desideravano partecipare alla cosiddetta ora alternativa. Prima di pronunciarsi sulla questione, i giudici intendono valutare in maniera più approfondita gli effetti di una recente sentenza adottata in materia dalla Corte Costituzionale.

Secondo il segretario nazionale della Cgil-Scuola, Dario Missaglia, l'ordinanza del Tar del Lazio «sgombra il campo da un'altra discriminazione in atto e riconosce la fondatezza dell'iniziativo della Cgil-Scuola di sospensione della scelta fino all'attuazione coerente della sentenza della Corte costituzionale». Missaglia ha aggiunto che, mentre il Tar «ha preso tempo per un'attenta valutazione della circolare Galloni che obbliga comunque alla permanenza a scuola, occorre ricordare l'impegno della Camera a legiferare entro settembre le nuove norme in materia».

OLBIA ● In Gallura è passata l'apocalisse ma rimane l'incubo della morte che arriva improvvisa, ricorrente ogni stagione estiva, con il fuoco che divora ogni cosa sul suo cammino e che si ferma soltanto di fronte al mare. Nessuno sa dare una spiegazione certa di quanto accade e perché. Di chi ci sia dietro. Si parla di vendetta, ma probabilmente quello che scatena i piromani è un movente più concreto: la spartizione dei molti miliardi legati all'industria turistica. E frattanto non mancano le polemiche per la disfunzione che colpisce ogni volta la lenta macchina dei soccorsi. Non per colpa, ovviamente, degli uomini che si battono eroicamente in prima linea sul fronte del fuoco, ma di una organizzazione a tutti i livelli assolutamente impotente a prevenire queste tragedie. C'è rabbia anche nei confronti di coloro che cercano di minimizzare il pericolo per salvaguardare l'immagine di questo «paradiso terrestre». Il bilancio delle ultime ore è di undici vittime ed un disperso.

SERVIZIO A PAGINA 3

TORINO, DALLA PELLERINA A VIA CIGNA

Due prostitute di colore rapinate da un tunisino

TORINO ● Un giovane tunisino ha rapinato ieri sera due prostitute di colore, originarie di Nigeria e Camerun, ed è stato arrestato: le aveva «ingaggiate» e portate in taxi nella sua camera di via Cigna, insieme con un amico che è fuggito, davanti al parco della Pellerina, dove la prostituzione «nera» prosegue imperterrita nonostante le continue retate della polizia: ieri sera erano almeno un centinaio le giovani donne di colore al «lavoro» nella zona.

Appena giunti nella stanza il nordafricano ha estratto un coltello e si è fatto consegnare l'incasso della prima serata, 300 mila lire: l'episodio non sarebbe certamente stato denunciato dalle vittime, entrate clandestinamente in Italia (per loro è infatti scattato il provvedimento di espulsione), ma qualcuno ha udito le urla delle ragazze e chiamato il «113». Una Volante è arrivata in tempo sul posto e ha bloccato il terzetto.

SERVIZIO A PAGINA 7

ALLE MOLINETTE

Una ragazza di Volvera in coma per stupefacenti

TORINO ● Da sabato mattina una ragazza di diciotto anni è in coma al centro di rianimazione dell'ospedale Molinette. Il referto indica «natura da diagnosticare». Probabilmente, dicono i genitori, Carmela è stata costretta ad assumere sostanze stupefacenti. Carmela però non si drogava. Al momento del ricovero non le sono stati riscontrati buchi.

Il suo dramma è maturato nell'ambiente degradato delle case popolari di Volvera, feudo di spacciatori più volte incarcerati. Con uno di questi, Vincenzo Chirico, cognato di Filippo Parisi (libero in attesa di processo e che i vigili della cittadina indicano come uno degli spacciatori più potenti di Torino) sembra che la ragazza avesse da qualche tempo una relazione. L'uomo risulta da ieri irreperibile.

Recentemente i vigili di Volvera ed i carabinieri di None l'avevano denunciato insieme ad alcuni altri alla procura di Pinerolo.

SERVIZIO A PAGINA 7

CONCERTI E FESTIVAL

La grande musica invade Torino

Stasera al Lingotto repertorio russo, da domani «Settembre»

TORINO ● Settembre, è tempo di musica. Torino vive ora finalmente la sua grande stagione. Si inizia stasera in lieve anticipo con un concerto straordinario, al Lingotto, di musica russa e sovietica nell'ambito della grande manifestazione dedicata all'arte di quel popolo (1870-1930). In repertorio musiche di Sostakovic, Musorgkij e Ciaicovkij. Si tratta di alcuni brani tra i più noti scelti nel ricchissimo patrimonio musicale russo e sovietico. La selezione è stata effettuata perché essi rappresentano un valore assoluto e perché contemporanei alle opere presentate alla mostra del Lingotto.

E domani si inizia «Settembre musica» con venticinque giorni di calendario che fanno della manifestazione torinese la più grande kermesse musicale d'Italia. Ecco in sintesi: cinquantaquattro concerti, diciotto spazi pronti ad accoglierli tra chiese, auditorium, teatri e cortili. La rassegna è dedicata alla memoria di Massimo Mila, l'indimenticabile musicologo e critico della «Stampa».

Il repertorio è vasto, si percorre un arco che va dalle origini alla contemporaneità: da Orlando di Lasso a Schoenberg. «Settembre» è da sempre un successo: persino i contemporanei, cui il festival ogni anno dedica un medaglione, fanno cassetta. Si ricorda ciò che accadde l'anno scorso per Xenakis e prima per Boulez e per Henze. Quest'anno il ruolo tocca all'americano Elliot Carter.

SERVIZIO A PAGINA 21

La Lega razzista di Gremmo? «Così si ritorna al Medioevo»

A tu per tu con l'on. Dacia Valent «Spero che la moglie Anna rinunci alla presidenza. Una donna sa cos'è la discriminazione; dovrebbe meglio comprendere i disagi degli altri...»

ROMA ● L'onorevole Dacia Valent è allibita. Stenta a credere che qualcuno si sia spinto a tanto, non vuol pensare che sia vero, ride alla notizia della fondazione di una «Lega contro la droga e contro l'immigrazione clandestina dal Terzo Mondo». La nostra prima europarlamentare di colore parla di ricorsi storici: «E' come nel Medioevo: allora c'era chi credeva che l'ebreo portasse la peste, oggi, nel Duemila, c'è chi pensa che l'immigrato, peggio se è nero, porti la droga. Da secoli c'è chi ha la "paura del diverso", paura dell'inserimento del diverso nella vita di tutti i giorni. Questo è un Paese dove d'estate c'è sempre un albergo che rifiuta l'handicappato, figuriamoci se il "diverso" di turno è un nero. Abbinare lo straniero alla droga non è altro che riproporre il rapporto "diverso-malattia". Accoppiando i due problemi si cerca di semplificare il tutto, scaricando responsabilità inesistenti su altri, per mettersi alla fine il cuore in pace».

E' un attacco frontale alla nuova iniziativa di Roberto Gremmo, un attacco duro, ma che l'onorevole Dacia Valent porta con toni pacati, tranquilli. La Lega contro l'immigrazione del Terzo Mondo verrà presentata a giorni e a presiederla sarà la moglie del leader Piemont, Anna Sartoris.

Una donna, onorevole Valent.

«Già... la presenza di una donna alla testa di un'organizzazione di questo tipo mi sorprende. Basta pensare alle piccole e grandi discriminazioni quotidiane che le donne patiscono: è sufficiente leggere gli annunci dove si offrono posti di lavoro solo a uomini o dove si rifiutano alloggi in affitto se l'inquilino è una donna sola. Quello che non riesco a capire è come una donna, che vive già una situazione di disagio, non comprenda le difficoltà e i disagi degli altri. Mi sembra una guerra fra poveri, poveri di diritti. Vorrei far leggere Alice Walker alla signora Sartoris; è una scrittrice nera che ha detto: "Se la nostra società fosse stata una società di donne, noi non avremmo avuto milioni di deportati e sei milioni di ebrei sterminati. Io, donna, non posso tollerare l'idea che mio figlio uccida il figlio di un'altra donna"».

Anna Sartoris, moglie di Gremmo, candidata alla presidenza della «Lega»

Il discorso con Dacia Valent scivola inevitabilmente sui fatti di Villa Literno, sull'omicidio del giovane esule sudafricano Jerry Essan Masslo, un argomento non facile ad affrontare con lei. Il 9 luglio di quattro anni fa, infatti, il fratello di Dacia Valent, Giacomo, veniva ucciso a Udine proprio perché «negro». «I funerali di Jerry sono stati diversi: lì, all'uscita dalla chiesa, i suoi amici hanno cantato le sue canzoni, le canzoni della loro terra, quasi come se volessero farlo star bene. Quello che non ho sopportato è che durante l'omelia, il vescovo si sia quasi dimenticato che quello era un funerale e che il morto era un nero ed era stato assassinato. C'era solo Villa Literno, i problemi e le contraddizioni della città, quasi a giustificare un delitto. Non ho sopportato la passerella dei politici e non che meno i discorsi del vicesindaco comunista, uno del mio partito, che ha denunciato la latitanza delle "istituzioni". Ma a Villa Literno non è forse lui, "l'Istituzione"?».

Ha avuto occasioni di avvicinare i compagni di Jerry Sun Masslo? «Alcuni li conoscevo già. Comunque, per tutti quello è stato un omicidio razzista. Tutti mi dicevano: "Ci aggrediscono, ci insultano, ci danno da bere nei bicchieri di plastica, ci rapinano perché sanno che noi non possiamo andare dalla polizia...". In Italia tutti svicolano da questo discorso, nessuno vuole parlare di razzismo».

Le norme restrittive per l'ingresso degli stranieri?

«Mi sembra un progetto stupido. L'Italia è un Paese che ha 1800 chilometri di costa. L'introduzione del numero chiuso non avrebbe l'effetto che aumentare in modo abnorme il numero dei clandestini. Bisogna affrontare il discorso da un punto di vista diverso e avere coraggio. La proposta di Ottaviano Del Turco della Cgil di dare agli immigrati i lavori che rifiutano gli italiani, mi sembra inaccettabile. Forse avrebbe più senso dare più opportunità di lavoro e di vita a italiani e stranieri e che il lavoro sia dato in base alla competenza e non al colore della pelle. Il 44% dei neri che fanno gli ambulanti per strada è laureato, il 12% di questi è medico, e il 4% è specializzato: in gastroenterologia, come un giovane che fa il lavapiatti a Marghera; e in ostetricia e pediatria, come un altro ragazzo che fa l'ambulante a Pisa».

Andrà alla presentazione della Lega di Gremmo? «Non lo so. Telefonerò alla signora Sartoris: sai, magari fra donne — dico ridendo — ci si intende...».

Dario Celli

L'onorevole Dacia Valent, eurodeputato del pci

CHI E' DACIA VALENT

ROMA ● La ventisettenne Dacia Valent, figlia di una principessa somala e di un diplomatico italiano, è stata eletta a giugno eurodeputata poi con oltre 70 preferenze. Per quattro anni ha vissuto in Sicilia dove ha lavorato come poliziotta.

Lo scorso gennaio è stata vittima di un grave gesto di razzismo: presa a pugni e calci da un ubriaco in presenza di due suoi colleghi poliziotti, senza che questi muovessero un dito. Ma non è stato l'unico caso d'intolleranza subito. Un altro agente le aveva rivolto messaggi osceni e insulti diffusi attraverso la radio del 113.

IMPOSTE «SCONTATE»

Genova, 57 assessori nei guai Devono pagare alle Finanze mezzo miliardo di lire a testa

GENOVA ● Il ministero delle Finanze batte cassa al Comune di Genova, intimandogli il pagamento di 33 miliardi, quale «conguaglio» per tariffe inferiori applicate all'imposta comunale sulla pubblicità e ai diritti sulle affissioni. Il periodo durante il quale si sarebbero verificati gli introiti comunali non corrispondenti alla normativa è di dieci anni (dal 1978 al 1987) e coinvolga 57 assessori che si sono alternati nel decennio a Palazzo Dursi, sede del municipio.

Ognuno di essi dovrà versare mezzo miliardo. Ma per alcuni assessori (come lo stesso sindaco) che hanno fatto parte di più giunte, il conto da saldare sarà doppio, o in qualche caso triplo: in più casi supera il miliardo.

Il servizio affissioni è un grosso business per il Comune di Genova che vi ricava una cifra di circa 10 miliardi l'anno. Sgomento degli assessori che dovranno mettere mano al portafoglio ma anche proteste di molti cittadini i quali rilevano che Palazzo Dursi applica la Iciap, mentre non è capace di riscuotere somme che il cittadino deve versare in base ad un regolamento mai messo in discussione.

I controlli del fisco su quello che viene definito il «bubazzello ridotto» sono cominciati alla fine del 1987 protraendosi per cinque mesi durante i quali Anna Maria Profiano, inviata a Genova da Messina dov'è vice intendente di finanza, ha compiuto l'indagine aiutata da uno staff di esperti. Controlli a tappeto, raffiche di tabulati, computo fra abitanti e somme incassate: alla fine sarebbe stato accertata un'errata interpretazione delle norme vigenti. Conclusione: minore incasso per negligenza del Comune, da reintegrare, per i responsabili, di tasca propria. Ma un grosso «bucodacolmare, si parla da anni, ma ben pochi si aspettavano che il ministero delle Finanze si fosse ricordato di questa pendenza. Ma il fisco ha sempre occhi aperti e orecchie lese. Ed ecco che, quando in Comune non si pensava più ai mancati introiti, arriva la stangata. Nei giorni scorsi il ministero delle Finanze ha inviato lettere alla Regione Liguria e agli altri enti locali invitandoli a passare la pratica all'attuale sindaco, il repubblicano Cesare Campart che farà da «cassiere».

Naturalmente, Cesare Campart dovrà agire anche contro se stesso, e sollecitare al pagamento anche il suo predecessore, il socialista Fulvio Cerofolini. Il Comune, che si è rivolto ad uno dei più noti fiscalisti italiani, il professor Victor Uckmar, sostiene che ha sì l'obbligo di far rispettare leggi e regolamenti, ma che nella sua autonomia può ricercare le migliori scelte economiche per la stessa amministrazione. Una tesi respinta decisamente dal ministero delle Finanze i cui esperti rilevano che «non si difende l'amministrazione perdendo somme che legalmente devono essere versate dai cittadini».

Guido Coppini

RASSEGNA FILATELICA

Perestrojka a Riccione...

I francobolli dell'Urss sono ora tra i più richiesti

RICCIONE ● Da Mosca erano giunti a Riccione i francobolli scelti da Gorbaciov come più rappresentativi della nuova Russia, quella della *Perestroika*. L'Unione Sovietica, con uno *stand* a pochi metri da quello della Città del Vaticano, è così stata presente sull'Adriatico alla grande rassegna annuale del francobollo.

Anche la filatelia sembra, dunque, aver dato il proprio contributo nella battaglia contro le alghe. E' infatti arrivata una folla di filatelisti a Riccione, che da sabato ha ospitato la XLI Fiera Internazionale del francobollo Riccione-San Marino e la XXVIII Esposizione filatelica internazionale «Europa».

Se la Fiera internazionale del francobollo è un fatto commerciale, l'Esposizione filatelica «Europa» esalta, invece, il francobollo quale strumento per diffondere il messaggio culturale, politico e turistico.

Il tema di questo messaggio quest'anno era suggestivo quanto attuale: la qualità della vita. Siamo in piena ecologia, in un salvataggio della natura che, in primo luogo, comprende Riccione e il suo mare.

Alla Fiera hanno partecipato Austria, Bophuthatswana, Repubblica Popolare di Cina, Cipro, Ciskei, Gran Bretagna, Guernesey, Islanda, Italia, Jersey, Jugoslavia, Malta, Pakistan, Polonia, Portogallo, San Marino, Somalia, Stati Uniti d'America, Sud Africa, Sud West Africa, Svezia, Transkei, Unione Sovietica, Stato della Città del Vaticano e Venda.

La Fiera e l'Esposizione sono state precedute dal quinto Salone internazionale della cartolina e saranno seguite, il 2 e 3 settembre, dal XXXIX Raduno nazionale numismatico.

Quando il Comitato organizzatore, accogliendo una proposta del giornalista Renato Russo, decise che la «sezione informativa» della XXVIII Esposizione «Europa» fosse dedicata alla «Qualità della vita», nessuno avrebbe immaginato quanto attuale si sarebbe poi rivelato quel tema.

Ma i collezionisti sono andati al convegno alla ricerca delle novità: i francobolli emessi nel bicentenario della Rivoluzione francese e quelli che ricordano i vent'anni dallo sbarco sulla Luna. Caccia aperta anche a una particolare curiosità: il francobollo italiano da 650 lire emesso l'anno scorso per il *Milan* campione d'Italia e non soprastampato in oro con una coppa per la vittoria da parte della squadra rosso-nera della Coppa dei Campioni. E' un'emissione «privata», (mille fogli in tutto), realizzato dalla *Geoprogram*, licenziataria ufficiale del *Milan A.C.*. Ogni foglio è stato firmato da un notaio che ne ha accertato e autenticato la tiratura.

In riva all'Adriatico si sono anche avute le prime indiscrezioni sulla prossima stagione. Un dato sembra univoco: il *Bolaffi*, il *Sassone*, e l'*Unificato*, nelle loro molte edizioni, annotano il buon momento dei francobolli italiani. Nell'area della Repubblica i commemorativi stampati durante la presidenza di Sandro Pertini appaiono i migliori. Il Vaticano ha rafforzato tutte le proprie quotazioni dall'ascesa al pontificato di Giovanni Paolo II. San Marino segna il passo. I Paesi esteri più richiesti sono: Unione Sovietica (con particolare attenzione alle serie stampate dall'arrivo al potere di Gorbaciov), Gran Bretagna, Francia, Svezia, Austria, Germania Federale e Stati Uniti. Buona la ripresa per le isole del Canale (ossia della Manica). Avanzano, come Paesi filatelicamente «nuovi», Australia, Nuova Zelanda e Territori Artici.

r. ross.

DATI CONTESTATI

Il sindaco di Asti invita i giornalisti del «Mondo»: venite a vedere non viviamo poi così male

ASTI ● L'intera redazione del settimanale «Il Mondo» è stata invitata dal sindaco di Asti «a venire a constatare di persona se la qualità della vita è così scadente come risulta dalla loro statistica». Il sindaco, Giorgio Galvagno, si riferisce alla statistica pubblicata recentemente dalla rivista, secondo la quale Asti sarebbe retrocessa in un anno dal ventinovesimo al cinquantesimo posto nella graduatoria nazionale sulla qualità della vita.

Il sindaco astigiano è convinto di poter confutare i dati forniti dal settimanale, a partire da quelli sulla mortalità infantile: «Se verranno a vedere constateranno che non è così».

STAMPASERA
GTP
Piemonte in piazza
TAGLIANDO DI VOTAZIONE
TITOLO DELLA CANZONE PREFERITA .....
ESEGUITA DA .....
SPEDIRE A: pentagramma
VIA CARAGLIO 61
10141 TORINO

ACoN
2° CORSO DI PUBBLICHE RELAZIONI
DESTITO ESCLUSIVAMENTE DA PROFESSIONISTI DEL SETTORE
● L'ufficio Stampa
● I Mass Media
● L'immagine e la pubblicità
● La comunicazione
● Le sponsorizzazioni
● Uso e gestione di manifestazioni promozionali
● Gestione e utilizzo di archivi video, audio e foto
● Gestione e redazione di pubblicazioni e riviste aziendali
ISCRIZIONI A NUMERO CHIUSO
PREVENTIVA SELEZIONE ATTITUDINALE
Per ulteriori informazioni:
Piazza Castello, 29 - Tel. 011/54.31.54 - 54.60.43 - TORINO

3 ANNI DI GARANZIA TOYOTA ITALIANA
LIRE 31.854.000 AUTOBLOCCANTE 25% COMPRESO NEL PREZZO CHIAVI IN MANO
TOYOTA
1° in Giappone 3° nel mondo
TORINO - LAMBORAUTO 011/595685-501803 Uff. Ass. Carlton 011/3298452
ALESSANDRIA - ARAR 0143/840235 - BIELLA CARIOLA 015/28665 - CUNEO MATTAUDA 0171/769813 - NOVARA TOP-CAR 0321/392343 - AOSTA AUTOVAL 0165/361024 - SAVONA OFF. ROAD CENTER 019/800544 - VERCELLI LUCAR 0161/210596

Gallura, l'incendio è spento rimangono rabbia e paura

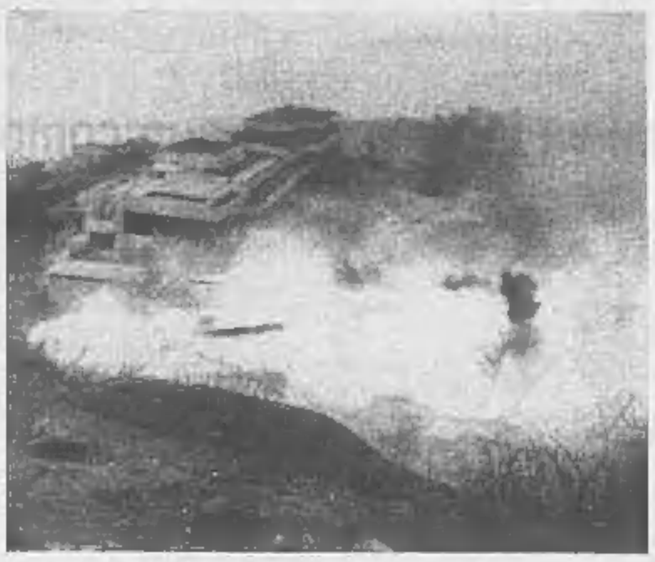
DAL NOSTRO INVIATO

OLBIA ● E' stata un'altra notte di tensione. Undici vittime e un disperso sono il bilancio di un incendio che rappresenta, per tutta la Gallura, la ripresa di un incubo: pochi anni fa a Tempio erano bruciati decine di ettari. Il primo agosto sei persone sono morte e ora nella zona di San Pantaleo, Portisco e Arzachena non è rimasto nulla. La strada corre in un deserto nero, il fuoco si è arrestato soltanto di fronte al mare. Si parla di vendette, di guerra per quei miliardi legati al turismo. Mentre scoppiano le polemiche sulla macchina dei soccorsi.

Il 2 agosto Pinuccio Cocco, coordinatore regionale della Cgil-vigili del fuoco aveva detto: «Dobbiamo stare attenti il prossimo giorno in cui soffierà il maestrale perché non saremo in grado di combattere il fuoco e le vittime potrebbero essere molte di più». Ora quelle parole risultano pesanti come pietre.

E la gente ha paura. Di tutto. Nonostante ieri sera gli ultimi focolai siano stati spenti molti continuano a chiedersi sino a quando si riuscirà a conservare la calma. C'è rabbia, anche contro chi, per salvaguardare l'immagine di «paradiso terrestre» della zona, cerca di minimizzare parlando di un fatto casuale.

Questa notte le pattuglie di polizia e carabinieri hanno controllato tutta la zona, presidiato i punti nevralgici delle strade che dalla statale tra Olbia e Porto Cervo si dirigono all'interno, mentre il traffico in pratica è stato a senso unico: lunghe colonne di auto dirette a Sud verso i punti di imbarco dei traghetti.



Un'immagine dall'alto della zona di Portisco

Intanto, con il passare delle ore, diminuiscono sempre di più le speranze che Guido Ardizzone, 51 anni, ingegnere, scomparso lunedì pomeriggio vicino alla zona dell'incendio, sia riuscito a sfuggire alle fiamme. Il suo corpo non è ancora stato trovato, le ricerche continuano, ma l'elenco delle vittime sembra destinato ad allungarsi sempre di più.

Le testimonianze su quanto è appena accaduto continuano a dare il quadro di una situazione ormai al collasso. Franco Pirin, trentenne, vigile del fuoco volontario, dice: «Che senso ha proseguire così: questa zona è ormai in guerra. Sai che oggi la tua casa, la tua famiglia, è stata risparmiata, ma domani? Qualcuno, è evidente, ha aspettato il maestrale, ha atteso che soffiasse a più di 100 chilometri orari e poi ha fatto scoppiare il finimondo. Così non si può andare avanti, non è accettabile vivere con una paura quotidiana».

E ieri, poco dopo le 16, il terrore è tornato. Infatti, attorno a S. Pantaleo, il fuoco ha di nuovo ripreso con forza. Prima due elicotteri, poi altri due aerei antincendio hanno lavorato due ore prima di riuscire a domare completamente il rogo.

A fronteggiare le fiamme, larghe più di 200 metri, erano impegnati una cinquantina di vigili e altre guardie forestali, con quattro autobotti. Per un'ora si è temuto che il fuoco potesse raggiungere anche il paese di S. Pantaleo. Si è continuato a lavorare così per ore, con una tensione sempre in crescendo.

A Portisco intanto è già tempo di bilanci: 13 appartamenti bruciati, un intero villaggio inagibile, un migliaio di persone da evacuare e la gente che continua a fuggire. A Olbia, nell'Istituto alberghiero dove sono stati ospitati in un primo momento gli sfollati non c'è posto.

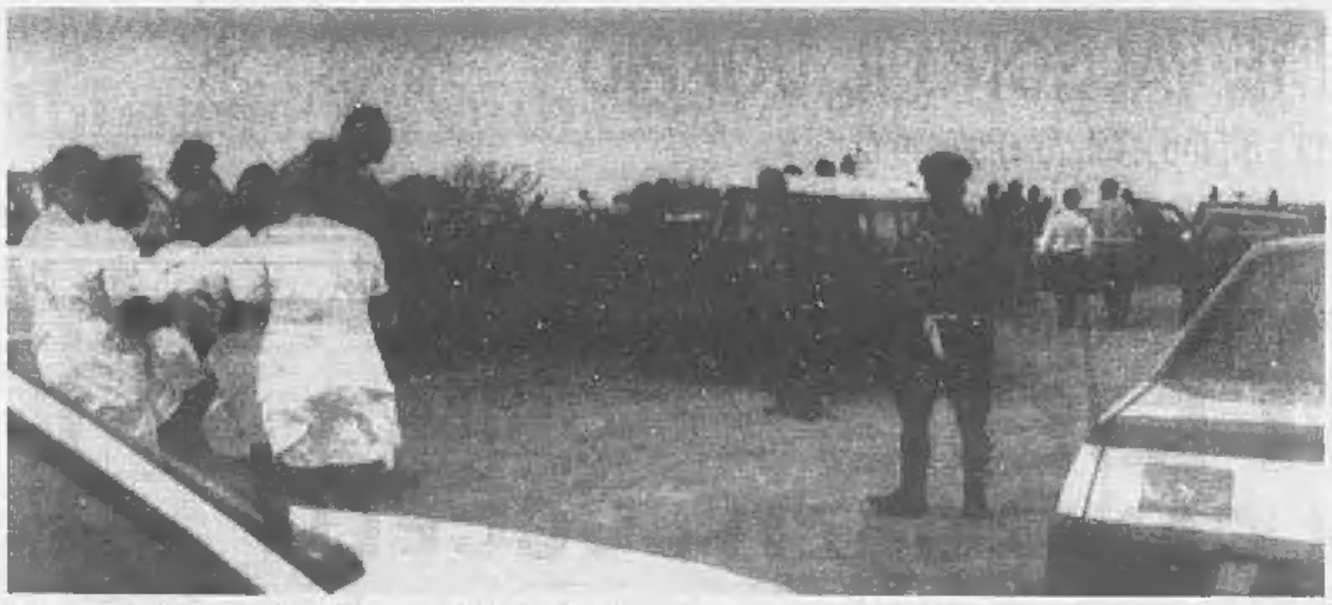
I sopravvissuti raccontano di aver diretto getti d'acqua verso rocce e cespugli da cui provenivano urli e invocazioni d'aiuto, raccontano d'aver visto gente fuggire con le macchine in ogni direzione. Era il caos più totale. L'unica via di salvezza sembrava quella verso Porto Cervo, perché ormai la strada per Olbia era interrotta all'altezza di Cugnana. Il vento ha poi fatto il resto. Uno dei responsabili del posto, Massimo Pinna, accusa il costruttore e collaudatore dell'impianto antincendio del villaggio: «Al Vela Blu, il ristorante del villaggio — dice — poiché il tubo che doveva portare l'acqua era in plastica e si era bruciato, si è dovuto intervenire per spegnere il fuoco prima con gli estintori poi con bottiglie di acqua minerale. E' incredibile che succedano queste cose». E si continua così tra scene di dolore e disperazione. Non solo, la gente che ora è ospite dell'alberghiero, prima di essere spostata in altri alberghi racconta: «Quel fumo ha fatto temere il peggio. Non sapevamo più cosa fare». Stefania e Lina Manca, ragazze cagliaritane in vacanza al Villaggio Castello 3 di Porto Rotondo dicono: «Abbiamo abbandonato il residence per raggiungere Olbia senza prendere nulla, avevamo paura di non farcela. Ora è finita».

«Che apocalisse! — dice Roberto Roltini, 49 anni, di Salò — Stavo arrivando da S. Pantaleo, erano appena passate le 17, viaggiavo con mia moglie e i miei due figli. Non sono riuscito a passare, ho soltanto visto bruciare tutto. Ho cercato di scappare e per un attimo ho temuto di non farcela». C'è anche però chi ha soltanto la forza di dire: «Dio, grazie. Credevo di morire».

Il numero di undici vittime sembra comunque destinato ad aumentare. Il turista tedesco ricoverato al Cto di Torino infatti difficilmente potrà sopravvivere.

Paolo Negro

Vigili del fuoco al lavoro nei pressi dell'Hotel Le Rocce di San Pantaleo



Polizia e mezzi di soccorso sulla strada che collega Olbia e San Pantaleo

COLOMBIA

Segnali ambigui lanciati dagli appartenenti al cartello di Medellin

I boss della droga dicono «pace»

PARIGI ● Il quotidiano francese «Libération» ha pubblicato in esclusiva nella sua edizione di ieri estratti di un messaggio indirizzato da Pablo Escobar Gariviа, uno dei capi del «cartello» colombiano dei trafficanti di droga di Medellin, al governo di Bogotà, con cui si propone «l'arresto della guerra» in cambio di un'integrazione dei trafficanti di stupefacenti nella «società legale». Il documento pubblicato è la trascrizione di una conversazione telefonica tra Pablo Escobar e un interlocutore anonimo. Realizzata da un potente radiotelefono è stata registrata dai servizi segreti colombiani che — afferma «Libération» — «hanno identificato senza il minimo dubbio la voce di Escobar. Durante la conversazione l'uomo dice di essere disposto a "fermare immediatamente questa guerra"».

«Non abbiamo che un solo desiderio — ha detto il trafficante —: integrarci nella società legale. Ma è il governo che non lo vuole. Se è necessario fare la guerra totale la faremo fino in fondo».

Rivolgendosi al suo anonimo interlocutore Pablo Escobar gli chiede di far sapere al governo che «in ogni caso noi disponiamo di una forza d'urto che ci permette di resistere per oltre due anni». Durante la conversazione telefonica Escobar ha aggiunto che se il governo non accetterà questa offerta di pace «ci saranno dei morti, sempre di più».

Una contemporanea proposta di pacificazione viene anche dal padre di altri tre noti componenti del «cartello di Medellin». L'autore dell'iniziativa è il commerciante di cavalli Fabio Ochoa Restrepo, padre di Fabio, Jorge e Juan David. Secondo il commerciante «molti in seno al governo e in Colombia sono favorevoli al dialogo, ma pur sapendo che questa è l'unica soluzione nessuno ha il coraggio di dirlo esplicitamente».

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
Avverte la sua affezionata clientela dell'arrivo delle nuove
COLLEZIONI AUTUNNO - INVERNO
Propone, come sempre, affermati e nuovi stilisti più in voga.
I prezzi scontati all'origine sono già a voi noti.
In attesa di una gradita visita, vi anticipiamo un caloroso saluto.
LA DIREZIONE

UN'INTERVISTA A «TIME»

Per Edda Ciano «Hitler persona molto educata»

WASHINGTON ● Sulle pagine della rivista «Time» Edda Ciano spezza una lancia in favore di Hitler. A giudizio della figlia di Mussolini, che ha 78 anni e vive a Roma, Hitler era una persona «molto educata» e non voleva che «le cose andassero come sono andate». Edda Ciano parla del dittatore nazista in una testimonianza che «Time» pubblica nel contesto di servizi rievocativi sullo scoppio — cinquant'anni fa — della Seconda Guerra Mondiale. «Non vedevo il fuehrer — ha dichiarato Edda Ciano — come la caricatura che ne è stata poi fatta. Era molto educato e aveva un debole per me. Rimango dell'idea che non è stato lui a volere che le cose andassero come sono andate». Nel resto della testimonianza pubblicata dalla rivista americana la figlia di Mussolini ricorda che si trovava in un albergo di Torino durante il primo bombardamento aereo inglese su quella città, nel giugno 1940. Quanti si trovavano nell'albergo — tra gli altri, Beniamino Gigli e Gianni Agnelli — si rifugiarono nei sotterranei. «Gigli — racconta Edda Ciano — era spaventato dalle bombe - ed esclamò: o, Dio mio, perderò la voce».

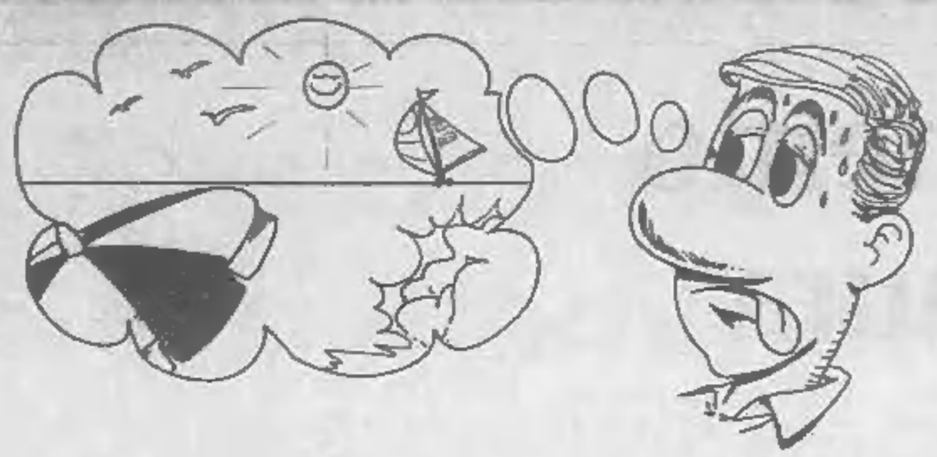
ISRAELE

«Non sono certe le prove della morte di Mengele»

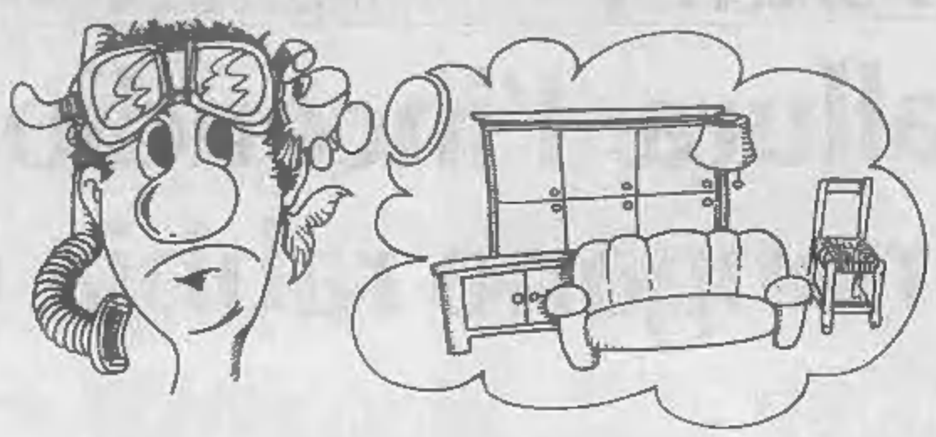
GERUSALEMME ● Non è certo che il dottor Yosef Mengele, il medico nazista autore di barbari esperimenti pseudoscientifici su cavie umane, in particolare su gemelli, nel campo di sterminio di Auschwitz, sia morto dieci anni fa in Brasile. Questa è la conclusione cui è giunta ieri a Gerusalemme una commissione, organizzata dall'«Associazione mondiale dei gemelli di Mengele», dopo tre giorni di lavori nel corso dei quali sono stati ascoltati sopravvissuti agli esperimenti di Mengele e testimonianze di persone che affermano di averlo visto in vita. Le sedute si sono svolte nel mausoleo di Yad Vashem, dedicato ai sei milioni di ebrei morti nei campi di sterminio nazisti. La presidente dell'associazione, Eva Moses Kor, ha detto che si deve dubitare della morte di Mengele perché lo studio delle ossa della persona che si ritiene sia il medico nazista non appare esauriente e perché tre persone affermano di averlo visto vivo anni dopo la sua morte presunta in Brasile nel 1979. Le conclusioni della commissione sono state trasmesse al governo e al parlamento di Israele perché decidano quali azioni intraprendere.

SECURITY CA'
l'antifurto senza fili
Un organizzazione che vanta centinaia di consulenti al vostro servizio
TORINO - MILANO - ROMA
CATANZARO - NIZZA (Francia)
SECURITY CA'
l'antifurto senza fili

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19
Sabato 9-12,30
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-19,30
Domenica 6-12



C'è chi compra i mobili e non va in vacanza...



C'è chi va in vacanza e non compra i mobili...

E c'è chi va da

MOBILANDIA

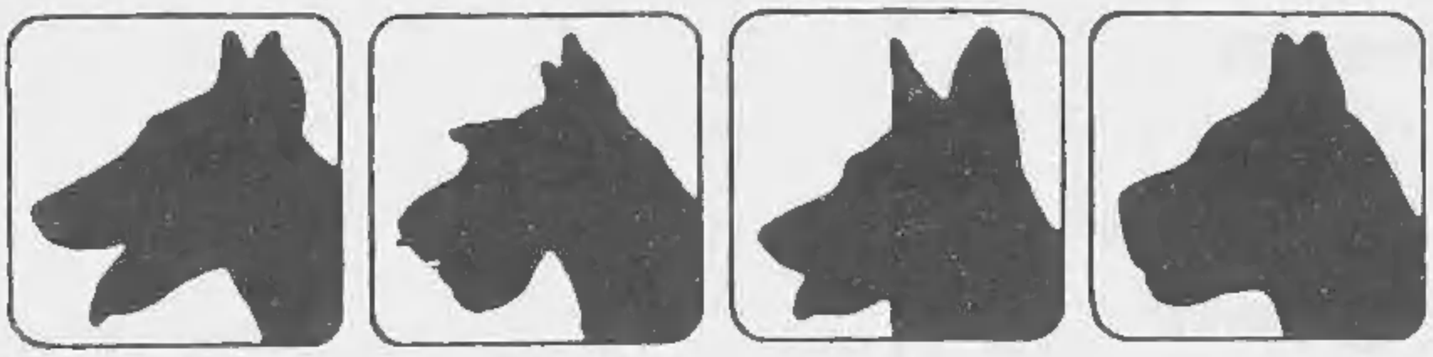
DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

Via Torino 59 - Bruino - Tel. (011) 908.79.12

APERTO ANCHE AGOSTO

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI



Corso Siracusa 13
Tel. 352.929
Corso Casale 44 bis
Tel. 878.293

Il primo **SUPERMERCATO** in **TORINO** per animali da compagnia **VI PROPONE**

scatoletta per gatti **SLOOG** gr 170 (3 gusti) ***tonno e riso - sardine e riso - sgombro e riso***
appena importate dal pescoso Oceano Indiano in **OFFERTISSIMA** a ***L. 500*** cad.

MIAO GOLOSO gr 200 con buono sconto da convalidare	cad.	L. 675	**CIAPPI** gr 1.250	~~L. 2.690~~	cad.	L.	2.500
MIAO GOLOSO gr 400 con buono sconto da convalidare	cad.	L. 1.000	**VITTO DOG** gr 1.650	~~L. 2.800~~	cad.	L.	2.500
WHISKAS gr 200 in 8 referenze	cad.	L. 850	**FIDO CANE** gr 1.650	~~L. 3.200~~	cad.	L.	2.800
GOURMET gr 200 in sei nuovi impasti	cad.	L 850	**PAL** gr 400 (in cluster da 3 scatole)		cad.	L.	3.200
MIAO croccantini gr 400 con buono sconto da convalidare	cad.	L. 1.500	**FIDO FLOC** secco completo kg 4		cad.	L.	7.500
MIAO croccantini gr 1000 con buono sconto da convalidare	cad.	L. 3.600	**MIXER PAL** kg 1,5	~~L. 3.900~~	cad.	L.	3.500
FRISKIES croccantini gr 800 in due referenze a gusti misti	cad.	L. 3.300	**LOYAL SOUPE'** secco completo kg 10		cad.	L.	20.000

le offerte sopraelencate sono per tutti i gusti che le varie case producono

Francesco Caramia, 72 anni

Giovanna Peri, 72 anni

«Vi lascio i soldi, fateci una tomba» Uccide i genitori, scrive e si spara

A Sanremo molti temevano la tragedia messa in atto dalla donna sofferente di crisi depressive per le infermità della mamma e del padre. In quattro lettere chiede perdono e fa testamento

Angela Caramia, 42 anni

Il condominio di Sanremo dove domenica è maturata la tragedia scoperta ieri. Nessuno se n'era accorto

SANREMO ■ Ormai da anni Angela Caramia, 42 anni, non ce la faceva più ad assistere i genitori ammalati. Li ha uccisi mentre dormivano, poi si è puntata la pistola alla tempia ed ha fatto fuoco. «Era esaurita, stanca, con i nervi a pezzi» dice il dottor Franco Carella, il medico che l'aveva in cura da più di vent'anni. E Angela, in quattro lettere scritte prima di uccidersi, ha spiegato con una folle lucidità, le ragioni che hanno armato la sua mano: «Per mia madre non c'è più speranza; mio padre si sta consumando dal dolore. Siamo rimasti soli...».

Il dramma si è consumato nel pomeriggio di domenica, ma soltanto martedì, intorno alle 15, vigili del fuoco e polizia hanno fatto la macabra scoperta dei tre cadaveri.

Un pomeriggio afoso quello di domenica. Francesco Caramia, 72 anni, croupier del casinò di Sanremo, in pensione da nove anni, stava riposando in camera da letto; la moglie Giovanna Peri, stessa età, dormiva su un divano della sala. Angela da dieci anni assisteva la madre affetta da osteoporosi (una malattia che provoca la decalcificazione delle ossa, dolorosa e senza speranza) e il padre che, per il dolore si stava lentamente consumando al capezzale della moglie. Non aveva un fidanzato, neppure degli amici. I genitori erano tutto per lei. Mentre dormivano ha deciso che doveva farla finita. Per il bene di tutta la famiglia. Prima ha puntato una vecchia Mauser 7,65 alla testa dell'anziano padre ed ha fatto fuoco. Due colpi, entrambi mortali. Poi ha puntato l'arma contro la madre e l'ha uccisa con lo stesso rituale: due colpi alla nuca.

Quindi Angela ha scritto quattro lettere: «So che non mi capirete, ma vi chiedo perdono per quello che ho fatto. Non ho più la forza di andare avanti, siamo rimasti soli con la nostra sofferenza. Mi sento la morte addosso». Ha deposto i messaggi sul tavolo della cucina, bene in vista, poi è andata nel corridoio, nell'unico punto da dove poteva vedere i corpi senza vita dei genitori e si è sparata un colpo alla tempia.

Nessuno nel condominio «Abetone» di via Agosti 139 (una zona molto popolata di Sanremo) si è accorto di nulla. L'allarme è stato dato soltanto martedì pomeriggio da un cugino della donna, Paolo De Panis. «Ho telefonato a lungo per avere loro notizie; ma nessuno ha risposto. Ho anche chiamato una vicina di casa. Niente. Martedì ha avvertito la polizia. I vigili del fuoco hanno raggiunto l'attico ed hanno fatto la macabra scoperta.

Una strage annunciata? «Lei aveva i nervi a pezzi, era disperata; temevamo che potesse commettere qualche pazzia», dicono i vicini di casa. Una donna sola che viveva per i genitori. Aveva riversato su di loro tutte le sue energie. Tanto da ammalarsi. Soffriva di esaurimento nervoso e di anoressia. Non riusciva a mangiare e smagriva a vista d'occhio. In una lettera dice: «Ho provato a curarmi con dei farmaci, ma non c'è stato nulla da fare. Il mio stato di salute addolorava papà e mamma che soffrivano anche per questo».

Lucida follia. Prima ha ucciso i genitori, poi ha scritto le lettere, infine si è suicidata. Quattro missive: una per la zia Maria Peri, ricoverata in ospedale; due per i cugini; un'ultima per un certo Mino, forse un amico più affezionato. Sono una sorta di testamento. Nella lettera indirizzata ai cugini scrive: «Vi lascio la campagna»; in quella per la zia indica la banca dove sono custoditi i soldi di famiglia e dice: «Vorrei che ci costruisse una tomba con la cappella». All'amico chiede perdono per averlo frequentato poco.

Gian Piero Moretti

ARRESTATO A NAPOLI

Abbandona bimba comprata quando ne scopre l'handicap

NAPOLI ■ L'arresto di un uomo che stava tentando di comprare una bambina appena nata ha portato alla luce, dopo alcune indagini, una vicenda sconcertante. Già aveva comprato un'altra bimba, alla nascita, poi l'aveva rifiutata e chiusa in istituto quando il suo handicap, l'autismo, era ormai diventato evidente. Dopo averla lasciata alcuni anni fa all'Annunziata di Napoli, i carabinieri l'hanno ora arrestato mentre stava ritirando la seconda piccina dalle braccia di un mediatore, al quale aveva appena versato la somma pattuita. L'uomo, al quale sono stati sequestrati anche cinque milioni, ha ammesso di esser riuscito a procurarsi anche la prima bambina con un falso riconoscimento all'anagrafe.

Le condizioni della piccola Katiuscia che ora ha nove anni sono migliorate grazie all'interessamento di un'assistente sociale e di alcune suore. A Napoli, quando è stato chiuso il vecchio istituto in cui era ricoverata, e in tutta la Campania, non è stato possibile trovare un altro istituto adatto e, alla fine, l'hanno accolta ad Assisi al «Padre Ludovico da Casoria».

Quando è nata Katiuscia sembrava sana e bella. Castana, occhi grandi e scuri, per la madre che non la voleva non è stato difficile cederla alla famiglia senza figli. In cambio di soldi naturalmente, sostiene chi si occupò della vicenda. In cambio di nulla, ha sostenuto l'uomo, che è un vigile sanitario, quando con il giudice minorile ha dovuto ammettere il falso riconoscimento di Katiuscia.

Ma ciò non cambia il reato. La piccola con un falso riconoscimento all'anagrafe entra a far parte della famiglia che abita in un elegante appartamento di una zona fra le più «in» di Napoli: una coppia agiata che da tempo fa la fila al Tribunale dei minori, con altre duemila famiglie, per ottenere un bambino.

Dopo un anno dall'adozione di Katiuscia arriva la conferma di un tremendo sospetto: la piccola soffre d'autismo. Al secondo anno non parla, non comunica. Si muove, solo con un ossessionante dondolio che dura per ore quando è seduta nella culla. La coppia porta la bimba al brefotrofio per un normale ricovero, ma Katiuscia peggiora. E a casa non tornerà mai più. Resta cinque anni nel brefotrofio napoletano e continua a regredire. Spasima, si ferisce e la imbottiscono di sedativi.

Nei «genitori» rimane un senso di colpa. Confezionano pacchi con medicinali e seggiolini e li lasciano all'Annunziata. Fin quando il vecchio istituto napoletano chiude. Per la piccola non c'è, in tutta la Campania, una struttura specializzata per curarla e aiutarla a migliorare. Le assistenti sociali del Comune si rivolgono, alla struttura di Assisi che l'accoglie. Dopo due anni di amorose cure delle suore, Katiuscia sembra un'altra. Cammina, anche se ancora con le stampelle, si esprime, non ha bisogno di sedativi, non si ferisce più. L'hanno mandata a scuola. Ora il suo tutore, Gilda Biffa, assistente sociale presso il Comune di Napoli, vorrebbe trovarle una famiglia disposta all'affido.

Ezzati

Il 7 settembre Stampasera esce con il Po.

Il 7 settembre Stampasera esce con Vista sul Po. Ritorna il grande inserto a colori che la tua Stampasera ti offre tutti i giovedì. Questa settimana Vista sul Po guarda alle sorgenti del grande fiume. Si incammina verso il Pian del Re. Sale tra pascoli e alpeggi verso il Monviso: "il re di pietra", come lo chiamano i piemontesi. Passa attraverso il primo traforo alpino, aperto nel '400, sul colle delle Traversette. Ascolta meravigliata le memorie del viaggio fatto nell'anno 1627 dall'Abate Castiglione nell'alta valle di Crissolo. E in questo numero di Vista sul Po una cartina, formato gigante, del cuore alpino e uno splendido poster. Stampasera, sempre un po' più grande per essere più tua.

Vista sul Po. Più pagine. Più ricca.

STAMPASERA
Un po' più piccola.
Un Po più grande.

INIZIATIVE SETTEMBRINE

Un lungo viaggio nel Cuneese tra storia e cimeli napoleonici

CUNEO ■ Quello che sta per iniziare sarà il «mese di Napoleone», con tre interessnti appuntamenti nelle località della Grande legate alla memoria del generale Bonaparte, e con il primo collaudo degli «itinerari napoleonici» seguendo i quali torneranno alla memoria molte drammatiche pagine di storia. «Un settembre cuneese all'insegna degli itinerari napoleonici» è infatti la proposta non solo turistica di «Terranostra», l'associazione emanazione della Coldiretti che apre le aziende agricole attrezzate al cittadino stanco delle solite vacanze], e che si avvale nella realizzazione per l'iniziativa della collaborazione di enti provinciali, Comuni e Pro loco. Il primo appuntamento del «Settembre napoleonico» è già per sabato 2 a Ceva con l'apertura della sala-museo provvisoriamente sistemata nel salone del Teatro Marenco [in attesa del trasferimento definitivo nella ex sede della Società operaia, in corso di ristrutturazione] e le relazioni, dopo l'introduzione di Roberta Rossi, presidente di «Terranostra», di Teresa Platus Roero su «Ceva, retrovia del fronte bellico 1792-95» e del prof. Renzo Amedeo su «Ceva, chiave del Piemonte, il Forte e i fatti locali».

Il 17 settembre sarà la volta di Carrù, che prende l'occasione della tradizionale «Festa dell'uva», ad aprire la sua sala museale prevista dagli itinerari napoleonici con il titolo «Sosta a Carrù del generale Bonaparte: 23-25 aprile 1796». La cerimonia si svolgerà alle 15,30 nella storica confraternita di San Sebastiano, a pochi passi da «casa Massimino» dove il 23 aprile 1796, proveniente da Mondovì, sostò Napoleone e vi stabilì il suo quartier generale. In questa località furono gettate le basi dell'armistizio di Cherasco (28 aprile '96) e furono avviate le complesse operazioni per la conquista del Piemonte e la guerra contro l'Austria in Lombardia e nel Veneto.

Ultimo appuntamento del «Settembre di Napoleone» è quello in programma il 29 settembre a Garessio dove alle 17 nel palazzo comunale verranno illustrate le vicende politiche del Piemonte dal 1792 al 1815 con la presentazione di 71 documenti dell'epoca, esposti in anteprima in previsione di quattro futuri «itinerari». La visita al pubblico sarà consentita anche il 30 settembre e il primo ottobre. Garessio sarà anche la sede, il 22 aprile del prossimo anno, del primo convegno storico italo-francese su Napoleone nella campagna d'Italia. Conclude Roberta Rossi, presidente di «Terranostra»: «L'iniziativa, e quelle che seguiranno nei prossimi mesi, offrono l'occasione per valorizzare molti nostri paesi e intere valli, con un incentivo verso una serie di occasioni agricole, paesaggistiche, di arte, sagre, gastronomia. Tra Millesimo e Alba, con varie deviazioni laterali sulle Langhe, saranno a disposizione una vasta gamma di proposte di notevole e vario interesse».

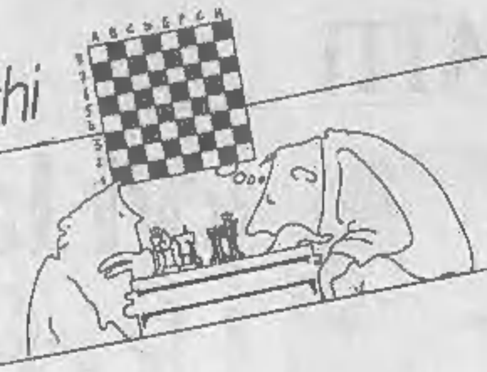
Gianni De Matteis

Quotidianamente tua.

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro



scacchi

la gola

scuola & dopo

ippica

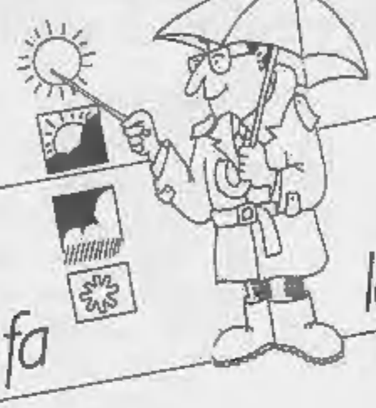
cronaca torino

si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni



attualità

il lotto

la casa verde

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

che tempo fa

bridge

assicurazioni

tarocchi

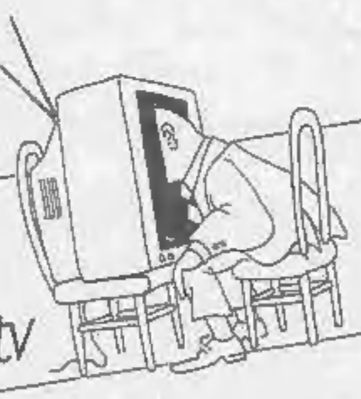
borsa e finanza

dottore che cosa ho?

oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo



arte

sesso sì sesso come

spettacoli & tv

consumatori

bazar

grafologia

moda

le vetture dei dipendenti

francobolli

religioni

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Da sabato lotta con la morte per un cocktail di farmaci

E' una ragazza di 18 anni di Volvera: non si è mai drogata eppure è stata ricoverata all'ospedale Molinette con i sintomi di «overdose». Il lavoro e le amicizie sbagliate

Carmela, 18 anni appena compiuti, Volvera, in coma grave da quattro giorni alle Molinette. Dicono: *«overdose»*. La notizia è arrivata ieri. Anonima. Il referto dell'ospedale dichiara *«natura da dignosticare»* ma, probabilmente, si tratta di un miscuglio di psicofarmaci e alcol. Carmela, dicono i genitori non si è mai drogata. Solo ultimamente — dice la madre — *«di tanto in tanto sembrava assente»*. In realtà, di buchi, all'ospedale, non ne hanno riscontrati.

Una storia triste, quella di Carmela: una storia come tante, maturata in ambienti che poco spazio lascia alla speranza. *«La famiglia* — dice Mauro Cantamessa, assistente sociale dell'Unità Sanitaria Locale 34 — *è seguita dai nostri servizi dal 1982. Genitori e dieci figli con tanti problemi, mai droga però. Molti dei ragazzi più giovani presentano gravi difficoltà di socializzazione. Nei mesi scorsi della loro situazione si è interessato anche il tribunale dei minori. Ma Carmela, ormai maggiorenne, sembrava tranquilla, pareva non avere problemi»*.

Invece, per Carmela i problemi erano in agguato nella sua stessa scala, nel complesso di case popolari dove vive la famiglia, originaria della provincia di Foggia. I genitori, disperati, fanno timidamente un nome, «Parisi». Una sorella aggiunge «Enzo Chirico».

«Filippo Parisi e Vincenzo Chirico — dice il comandante della polizia municipale di Volvera, Carlo Pettiti — *sono due pregiudicati, con molti precedenti gravi per spaccio di stupefacenti. Il padre di Parisi, Giovanni, arrestato tempo fa con il figlio, è morto in carcere nel mese di giugno. Filippo, invece, è libero, in attesa del processo. Ieri siamo andati a cercarlo per consegnargli una comunicazione, ma è risultato irreperibile»*. Padre e figlio a Torino avevano un giro che i vigili di Volvera definiscono «non indifferente».

Carmela, dicono in famiglia, aveva probabilmente una relazione con Chirico, sposato con una sorella di Parisi. Ultimamente era stata vista in giro con i figli piccoli di lui. A volte usciva la sera per recarsi nella casa dell'uomo. Venerdì se n'è andata dopo cena. *«Era normale* — ricorda la madre —, *ha aiutato a preparare da mangiare. Non era tardi quando è ritornata e si è messa a letto. Al mattino ho provato a svegliarla, ma niente. Siamo corsi al San Luigi, poi al Cto, infine alle Molinette»*.

Da allora, Carmela non ha ripreso conoscenza, vittima di qualcuno che ha approfittato della sua ingenuità, della sua mancanza di punti di riferimento, in una realtà sociale che la diffusione della droga sta rendendo sempre più degradata.

Continua Carlo Pettiti: *«Qui a Volvera la tossicodipendenza si sta sviluppando con violenza sempre maggiore. Su una popolazione di circa settemila abitanti, i tossicodipendenti sono ormai almeno 50-60, ma coloro i quali hanno fatto uso di droga sono molti, molti di più. Abbiamo in corso delle indagini. Poco più di un mese fa, con i carabinieri di Nono, abbiamo denunciato per spaccio una decina di persone. Tra questi figurano anche Parisi e Chirico. Per riuscire a combattere il fenomeno, cerchiamo di avere contatti frequenti con la popolazione, in particolare con gli abitanti del quartiere di via Garibaldi, dove vive la famiglia di Carmela»*.

Carmela, 18 anni

Un quartiere-ghetto? Alcuni alloggi sono occupati abusivamente, segno di malessere e di bisogno. Nei palazzi con le tante famiglie «a posto» convivono alcuni nuclei famigliari sempre al limite della legge. Un quartiere preda del degrado, con sporcizia nei cortili e per le scale, muri scrostati, umidità negli alloggi.

La sfortuna ha voluto che la famiglia di Carmela sia capitata in una delle scale nelle quali persone di questo tipo sono più numerose. *«Carmela ha lavorato per qualche mese in una fabbrica di Cumiana* — racconta la mamma — *poi l'hanno lasciata a casa perché non ne avevano più bisogno»*. E lei, con tanto tempo a disposizione e senza un obiettivo per il suo futuro, ha incominciato a frequentare persone sbagliate.

Maria Teresa Martinengo

I registri del Pronto Soccorso che documentano i ricoveri giornalieri

SINDACATO

Vigili accusati di corruzione E' guerra aperta tra Cisl e Cgil

POLEMICA sulle «mazzette» ai vigili. La Cisl contro le denunce sui giornali

Il lavoro più quotidiano del vigile

Le accuse sono state fatte da quattro sindacalisti della Cgil dei civich torinesi. *«Non vogliamo che una decina di aspiranti rambo, conosciuti da tutti i vigili, rovinino la reputazione del corpo»*. I quattro hanno poi denunciato casi di corruzione e danno di camionisti. Ora, su quelle dichiarazioni, è polemica dura tra i sindacati confederali.

La segreteria della Cisl autonomie locali, denuncia in un comunicato la *«campagna denigratoria»* nei confronti dei dipendenti pubblici da parte degli organi di stampa. Poi, attacca pesantemente la Cgil: *«La campagna non ha bisogno di essere incrementata o supportata da facili dichiarazioni che possono apparire provenienti da un sindacato moralizzatore, ma in effetti rivelano una ricerca di pubblicità gratuita realizzata anche a discapito degli stessi rappresentati»*.

Toni duri dunque. Dettati sembra dalla volontà di *«evitare generalizzazioni dannose sia all'immagine della nostra categoria, che ai rapporti tra i cittadini ed i pubblici dipendenti, ed in particolare con i vigili urbani che rappresentano il più immediato riferimento per la cittadinanza»*. Anche la Cisl riconosce l'importanza di perseguire specifici comportamenti illegittimi, ma assegna questo ruolo soltanto *«agli organi preposti: le commissioni disciplinari interne e la magistratura»*.

La Cisl non conferma né smentisce le accuse lanciate dai quattro sindacalisti, contesta però il metodo della denuncia agli organi di informazione: *«qualora sindacalisti o dipendenti fossero in possesso di prove certe e non di lettere anonime o voci di corridoio o peggio ancora di chiacchere da incrocio per quanto riguarda i vigili, hanno l'obbligo morale e civile di presentarle agli organi competenti»*. La Cgil è accusata *«di prestarsi a giochi di giornalismo scandalistico o a speculazioni politiche»*. La «guerra» tra i sindacati degli enti pubblici a Torino sembra appena agli inizi.

IERI SERA IN VIA CIGNA

Tunisino rapina prostitute di colore E alla Pellerina il «traffico» continua

Le continue retate della polizia alla Pellerina non riescono a frenare l'ondata di prostituzione «nera» che da mesi invade, di sera, il tratto di corso Regina Margherita prospiciente il parco. Oltre allo spettacolo poco edificante offerto per ore dai viavai di clienti, è evidente che le donne, quasi tutte giovanissime e prive di permesso di soggiorno, sono sovente vittime di aggressioni e rapine che non denunciano per non essere costrette a lasciare l'Italia.

Infatti, uno di questi episodi, che si è verificato ieri sera, è stato scoperto solo grazie alla telefonata di un cittadino al «113»: gli agenti della Volante 3 hanno così fatto in tempo ad arrestare un tunisino e a fermare le due ragazze di colore che aveva appena rapinato.

Il fatto è avvenuto verso le 21. Harrbi Abeilouaheb, 27 anni, che abita in una camera in affitto in via Cigna 44, è arrivato alla Pellerina in taxi insieme con un amico, più anziano, piccolo, grasso, capelli grigi: dopo una rapida contrattazione, hanno fatto salire sull'auto Carol Ogechi, nigeriana di 27 anni, e Rose Aule, 24 anni, originaria del Camerun, e le hanno portate in via Cigna.

Harrabi Abeilouaheb, il tunisino accusato di rapina arrestato dalla polizia

Appena i quattro sono entrati nella stanza di Harrbi, però, è scoppiato un litigio, probabilmente a causa dell'alta tariffa richiesta, e in anticipo, dalle ragazze per la loro prestazione (100 mila lire: l'inflazione ha toccato anche questo «settore» dell'economia italiana?). A un certo punto Abeilouaheb ha estratto un coltello, minacciando le due prostitute e intimando loro di consegnare il denaro che avevano con sé.

Alla vista del coltello le donne hanno cominciato a urlare: il compagno del tunisino, che forse non si attendeva dall'amico un simile comportamento, ha aperto la porta ed è fuggito, prontamente seguito da Rose Aule. Carol Ogechi è invece rimasta chiusa nella stanza, sempre minacciata dal giovane nordafricano. Alla fine si è rassegnata e gli ha consegnato le 300 mila lire, frutto delle prime ore di «lavoro» alla Pellerina, ed è stata lasciata libera di andarsene: l'autore della rapina era ovviamente convinto che la sua vittima non avrebbe osato denunciarlo.

E così sarebbe certamente stato se una telefonata non avesse avvertito la polizia: quando la Volante 3 è arrivata sul posto, le due donne erano ancora in strada, davanti al portone, e non hanno potuto fare a meno di raccontare l'accaduto. Il tunisino è stato sorpreso con ancora sul tavolo il coltello e i soldi rapinati: in questura è stato arrestato per rapina aggravata.

Ma nei guai sono finito anche le sue vittime: l'ispettore Bomarsi, cui il «caso» è stato affidato, ha infatti accertato che sia Carol Ogechi sia Rose Aule sono entrate in Italia clandestinamente e per entrambe è scattato il provvedimento di espulsione dal nostro Paese. Prima di lasciarle andare, però, si sta ancora controllando, attraverso le impronte digitali, se l'identità da loro dichiarata sia autentica: se avessero fornito false generalità, come spesso accade, il foglio di via sarebbe un inutile pezzo di carta.

RIANIMATORI AL CONTRATTACCO

«Non è vero che al CTO tutto è bazar» E i sindacati dichiarano sfiducia all'Ussl

Si è quasi tentati di dire che al Cto si fanno più polemiche che interventi. Non accennano a placarsi, infatti, accuse e controaccuse, difese d'ufficio e prese di posizione sul documento della Lista Verde Civica, dal titolo ammiccante di *«A' Umma Umma»*, che ha avuto lo stesso effetto di un nido di vespe lanciato in un locale affollato.

Prima sono insorti i sindacati: Cgil, Cisl, Uil, Aaroi, Anaao e Cimo hanno scritto: *«Nel dichiarare la loro sfiducia nel comitato di gestione e nelle direzioni sanitaria e amministrativa per il modo in cui hanno fino ad oggi operato, le organizzazioni sindacali confederali e mediche sollecitano un'urgente e indilazionabile verifica nelle sedi competenti»*. Verifica di che cosa? Gli argomenti spaziano a volo d'uccello: mancata programmazione per lo sviluppo dell'ospedale; riorganizzazione del lavoro; risanamento della struttura. E i sindacati non mancano di criticare, indirettamente, il libro bianco della Lista Verde Civica, chiedendo al comitato di gestione *«un confronto costruttivo»*, ma non *«sulla base di documenti esterni e di clamori scandalistici, che finiscono per accomunare chi lo sfascio lo provoca e chi lo subisce»*.

Adesso tocca al servizio di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale, in particolare al suo primario, il professor Gian Paolo Zocche, *«fornire all'opinione pubblica i dati reali»* riguardanti il reparto.

Spiega il primario: *«Nel libro bianco si scrive che "gli anestesisti pullulano": sono addirittura 36, quasi tutti "a tempo determinato" e immagino s'intendesse a tempo definito...»*.

E continua: *«Fino all'estate '88 il nostro organico sulla carta era di 23 anestesisti, ma di questi posti soltanto 19 erano coperti. In seguito all'istituzione del servizio di elliambulanze, venivano poi assegnati 14 posti nuovi, portando l'organico da 23 a 37 unità. Ma, a tutt'oggi, di questi soltanto 24 sono coperti anche perché, accanto a 9 nuovi assunti, vi sono stati numerosi trasferimenti ad altri ospedali. Di questi 24, ben 21 sono a tempo pieno (primario compreso) e solo 3 a tempo determinato»*.

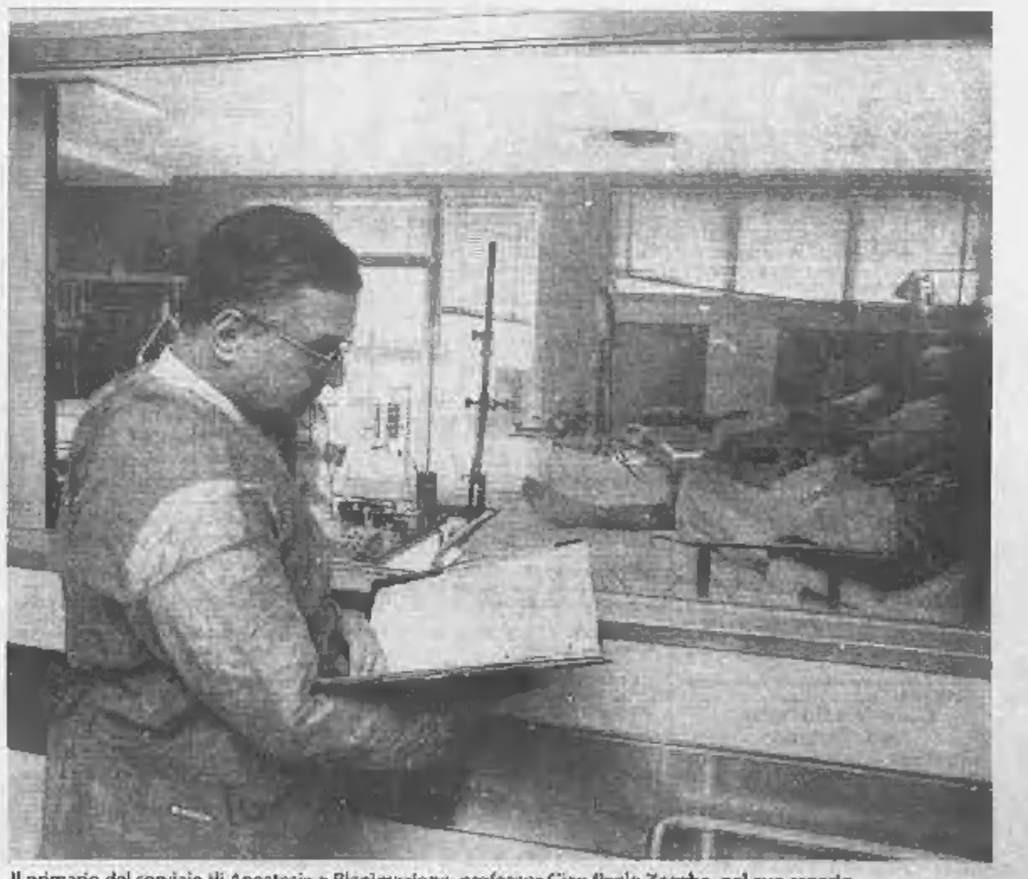
E com'è impiegato, dunque, questo organico? Il professor Zocche fornisce cifre e mansioni: il servizio di Anestesia e Rianimazione provvede a 7 sale operatorie, con interventi della durata variabile da un minimo di 6-7 ore fino a 10 per certe operazioni di neurochirurgia o di chirurgia della colonna vertebrale; 1 sala gessi in narcosi; 1 ambulatorio di preanestesia e terapia del dolore; presenza per 24 ore su 24 di un anestesista nel reparto di rianimazione (3 per giorno); analoga presenza al Dea per le urgenze; copertura di un turno alla centralina Aci del 118.

Per non parlare delle consulenze nei reparti e delle chiamate di emergenza interna di vario tipo (choc, arresto cardiaco, embolie polmonari) e situazioni non programmabili che richiedono, però, l'opera del rianimatore, quali angiografie, balneazioni del grande ustionato, trasferimenti in ambulanza.

Conclude il primario: *«Sono certo che venendo qui, dopo un'iniziale delusione per non aver trovato gli incantatori di serpenti, i cammelli, le bancarelle per chincaglieria e le amenità varie che la pittoresca descrizione del "Cto uguale bazar" lasciano facilmente prevedere, saranno favorevolmente colpiti dalla serietà della nostra organizzazione e del livello tecnico raggiunto nonostante tutti gli ostacoli che si incontrano nella giungla della nostra Sanità»*.

Il Cto, però, non funziona tutto come il servizio diretto dal professor Zocche, da tutti riconosciuto come noto e stimato professionista che dedica la vita all'ospedale. Il «bazar» ha forse radici più nascoste e lontane, ma non per questo meno note a chi ha il compito di vigilare sul lavoro in corsia.

Daniela Daniele


Il primario del servizio di Anestesia e Rianimazione, professor Gian Paolo Zocche, nel suo reparto

Assessori per gli stranieri per favorire l'inserimento

Bracco, Leo e Mollo si occupano degli immigrati. La giunta provinciale critica la Lega di Gremmo

Giampiero Leo

Nasce un coordinamento interassessorile per occuparsi del problemi degli stranieri a Torino. Lo ha deciso ieri la giunta. Oggi il sindaco Magnani Noya si incontra con gli assessori Bracco (assistenza), Leo (gioventù), Mollo (lavoro) per decidere come favorire l'inserimento degli stranieri nella nostra città. *«Intendiamo rivolgere appelli alla cittadinanza, ma anche offrire concrete proposte per l'ospitalità, per occasioni di lavoro»* anticipa Leo. Ieri, intanto, la giunta provinciale ha preso posizione contro la fondazione della «Lega contro la droga e l'immigrazione clandestina dal Terzo Mondo» annunciata dal consigliere dell'Union piemonteisa Roberto Gremmo. *«L'iniziativa è, oltreché deprecabile, pericolosa perché fomenta ignoranza e pregiudizi razziali che si dice non siano presenti nel nostro Paese. L'immigrazione dai Paesi africani è un fenomeno relativamente nuovo per l'Italia, da governare, cercando di evitare sfruttamento e ghettizzazione».*

Quanti sono gli stranieri a Torino? Dopo Roma (173.229), Milano (58.618), Perugia (51.589) e Napoli (23.942), Torino conta 17.189 cittadini stranieri in regola con il permesso di soggiorno (al 31 dicembre '88). In Piemonte sono 26.000 circa. Di tutti gli stranieri residenti in città (sono 8.900) la colonia più numerosa è quella del Marocco: 1077 persone, che insieme agli altri stranieri provenienti dall'Africa (2600 persone circa) costituiscono quasi un terzo del totale. Le altre due grandi realtà straniere sono costituite da iraniani e cinesi (618 e 638).

Questi i «regolari». Poi ci sono i clandestini. Quanti siano nessuno sa dirlo. Ma il caso della comunità somala di Torino può essere indicativo. I dati parlano di un centinaio di residenti in città. Ma l'associazione italo-somala «Shabel» ipotizza un numero almeno doppio di presenze. In maggioranza sono donne, con un livello di istruzione superiore, se non addirittura laureate. Fanno le colf, lavorano 16 ore al giorno, spesso «in nero», guadagnano tra le 500 mila e le 700 mila lire al mese. Le cento colf somale di Torino sono la punta di un iceberg.

La famiglia di Starlin Abdi Arush arriva da Mogadiscio e vive a Torino dal 1980

Vita da vu' cumprà a Torino

I somali rimpiangono Torino di 10 anni fa «Oggi la gente con noi è meno ospitale»

«Quando sono arrivata a Torino sapevo tutto dell'Italia: conoscevo la lingua, l'arte, la letteratura. Anche la geografia: "Il Po nasce dal Monviso al Pian del Re...". I compagni d'università invece ogni tanto mi chiedevano: ma dov'è la Somalia? Io allora pensavo: eppure noi siamo stati per anni una colonia italiana!».

Si chiama Starlin Abdi Arush, viene da Mogadiscio, vive a Torino dall'80. «Sono venuta qui per studiare, e mi sono iscritta all'università. I miei due fratelli si erano appena laureati, a Perugia e Parma. Ci siamo dati il cambio. Hanno aspettato che mi inserissi e poi sono tornati a casa».

Una catena che continua. Un ponte tra Somalia e Italia che permette a tutti i membri della famiglia di Starlin di superare gli ostacoli che uno straniero deve affrontare qui per studiare, e, nei casi più disperati, sopravvivere.

«La mia famiglia è privilegiata, rispetto alla comunità somala a Torino. Siamo gli unici a vivere in un appartamento di nostra proprietà. Acquistato dalla famiglia come base per figli e nipoti che frequenteranno le facoltà italiane. Ma i miei primi anni a Torino sono stati un trasloco continuo. Il contratto d'affitto non veniva mai rinnovato. E ogni volta era la stessa storia. Al telefono io avvertivo: sono straniera, mi affitta l'appartamento? La risposta era sempre uguale: "Straniera come? Negra?". La casa è tutto: quando si sa dove poter dormire la vita è subito più bella».

La sua casa torinese è grande e luminosa; ma lei ricorda con nostalgia la casa somala in cui è nata, «con tanto spazio, il giardino, tanta gente sotto lo stesso tetto».

Qui la sua famiglia è piccola: le due nipoti, Hibo e Daqa Yassin Hagi, 21 e 23 anni, figlie di una sorella. La prima iscritta al terzo anno di Scienze Politiche, la seconda a Farmacia, «ma adesso si trova in Germania per le vacanze». Poi gli ospiti: Barlin, che saluta per un attimo e scappa via, e i suoi tre figli, Farhio, Feisal e Qalid, bambini dai tre ai sei anni che giocano spensierati con le conchiglie raccolte sulla spiaggia di Mogadiscio. Un via vai continuo di parenti in visita, amici di passaggio, il cambio tra chi finisce e chi inizia l'Università. «L'importante è non perdere mai il contatto con la nostra realtà di laggiù. La famiglia somala è "larga". Si vive tutti insieme, vecchi e giovani. Da noi gli anziani sono tenuti nel massimo rispetto. Qui invece li si considera dei rottami, e noi ce ne meravigliamo sempre. Per me è naturale ospitare le mie nipoti, aiutarle nei loro studi, a districarsi nelle mille difficoltà che noi stranieri dobbiamo affrontare quotidianamente».

Perché avere la sicurezza economica non significa non avere dei problemi: «Lo straniero in Italia — anche i più fortunati come noi — si scontra continuamente con la burocrazia». Un problema per tutti: i somali, come quasi tutti i musulmani, non hanno il cognome, ma un patronimico. Questo crea nella compilazione dei documenti confusioni e irregolarità che l'Ufficio Stranieri della Questura non può risolvere, se non interviene il ministero dell'Interno a regolamentare la questione.

Ma le difficoltà iniziano prima, in Somalia. Starlin racconta che chi vuole venire in Italia ha bisogno — a differenza dei cittadini di altri Paesi dell'Africa Occidentale — del visto del consolato italiano. Ma i tempi sono lunghi, gli intoppi imprevedibili. E la difficile situazione politica somala non aiuta certo.

«Per Hibo e Deqa ho insistito per un anno: oltre al biglietto di andata e ritorno abbiamo dovuto versare otto milioni per ognuna per garantire i mezzi di sussistenza. Per altri nipoti in visita temporanea ho persino esibito la fotocopia dell'atto di acquisto della casa». Una volta in Italia, altri problemi. Minacce? Episodi di intolleranza? «Quelli mai, per fortuna. E i rapporti con i vicini sono rari, ma buoni».

Hibo racconta: «Ho frequentato le scuole superiori a Mogadiscio. Conosco bene il francese e l'arabo. Ma anche l'italiano, che ho studiato privatamente. Studiare mi piace, ma le prospettive per me sono poche. I bandi per le borse di studio sono riservate ai cittadini italiani. La carriera universitaria pure. Eppure io pago le tasse come gli italiani».

Come accoglie Torino gli stranieri? «Torino e l'Italia non erano pronte per ricevere ospiti già nel 1980, quando sono arrivata io, e anche 10 anni dopo. Qualcosa è cambiato, ma in peggio. Qui è facile fare amicizia. Ma le istituzioni ti emarginano, non ti danno la possibilità di inserirti. Dieci anni fa l'immagine che noi avevamo degli italiani era quella di gente ospitale, gentile. Allora gli stranieri erano pochi. Forse eravamo ancora una novità. Ma tutti ti cercavano, ti aiutavano per la casa, a scuola per gli appunti e la lingua. Oggi le cose sono diverse. Oggi i somali cercano lavoro, e la gente ci vede come concorrenti, in competizione per quei posti che sono pochi anche per gli italiani».

Starlin spiega quello che lei definisce «il paradosso del somali»: «Io sono stata colonizzata, anche culturalmente, dall'Italia. In teoria dovrei poter godere di certi privilegi. A Mogadiscio ho studiato l'italiano — che non è una lingua internazionale — non certo per mia scelta. E ora se conosco altre lingue posso ringraziare che la mia famiglia ha potuto pagare le lezioni private. Un senegalese in Francia ha delle priorità rispetto agli altri stranieri. Io no. E un somalo, se non va a lavorare in Italia, dove va?».

La Somalia è un Paese in crisi. La sua economia è basata al 65% sugli aiuti e al 20% sui prestiti a lungo termine di altre nazioni, tra cui l'Italia. «Ma la Cooperazione tra i nostri Paesi non funziona. Basta pensare che un docente italiano che lavora in Somalia guadagna 10 milioni al mese, con villa e domestici gratis. Un suo collega somalo, laureato a pieni voti in una facoltà italiana, guadagna appena 50 mila lire se si considera che un kg di zucchero costa 3000 lire».

Quale futuro per Starlin, Deqa e Hibo? «Un lavoro, ma non qui, la legge non consente agli stranieri un lavoro autonomo. La carriera universitaria è impraticabile. Il nostro desiderio è di tornare: 5 milioni su un territorio grande come Francia e Italia insieme. Non possiamo emigrare tutti. C'è bisogno di noi».

Brunella Giovara

Il giorno 27 agosto, dopo breve malattia, si è spento

Luigi Giuliano

insegnante e padre esemplare, marito amorevole. Lo annunciano addolorati, a esequie avvenute, la moglie **Laura Maggioni**, i figli **Gabriele, Raffaella, Serena, Marcello, Guglielmo, Teresita, Ornella, Roberto**, nuore, generi e nipoti. La salma riposa nel cimitero di Trasquera (Novara).
— **Torino**, 30 agosto 1989.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e dopo averci donato tanto amore ci ha lasciato improvvisamente

Desolina Ferraro ved. Catelan (nonna Lina)

Ricordando tutto il sacrificio, la dolcezza e l'allegria che ci hai sempre donato, ti porteremo sempre nei nostri cuori **Andrea, Luca, Rosy, Valerio, Mari.** Sei stata una mamma meravigliosa, sempre presente e di grande conforto per tutti i miei problemi. Hai raggiunto papà, insieme a lui aiutami a sopportare il grande dolore della tua assenza. **Rosy.** Funerali in Borgaretto giovedì 31 corr. ore 15 dalla propria abitazione strada Borgaretto 15 ed in parrocchia S. Anna ore 15,30.
— **Borgaretto**, 29 agosto 1989.

Direzione, Collaboratori e Colleghi della **Vagnone & Boeri Spa** partecipano commossi al dolore della Sig.ra Rosy Catelan per la scomparsa della cara mamma

Lina Ferraro
— **Orbassano**, 30 agosto 1989.

Il 25 agosto è improvvisamente mancata

Gemma Petrinetto ved. Pattoni

A funerali avvenuti con infinita tristezza ne danno l'annuncio: la sua **Margherita** con il marito **Giuseppe Noverose**, la sorella **Ines**, il fratello **Marcello** con **Martucci**, le nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 29 agosto 1989.

I nipoti **Federica Argentiero, Giovanni** e **Andrea Noverese** ricordano commossi la cara nonna **GEMMA.**

Gianni e Marialuisa Cardillo con **Miti** e **Chicco, Sergio e Carla Pellazzi** con **Emanuela e Franco, Gianluca e Rosetta** partecipano commossi al dolore di Margherita e Federica.

E' mancata

Caterina Garetto ved. Tarizzo

Lo annunciano i figli **Giuseppe e Vittoria** con le rispettive famiglie, cognata **Barbara** e parenti tutti. Funerali 31 agosto ore 11,45 Parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 agosto 1989.

Soci e Dipendenti della **Fercom** partecipano al grave lutto di Vittorio e famiglia per la perdita della **MAMMA.**

Improvvisamente è mancato l'

Ing. Lorenzo Tortone

Con profondo dolore l'annunciano la moglie **Cristina** e parenti tutti. Le esequie avranno luogo giovedì 31 alle ore 9 partendo da via Chiabrera 37 per il cimitero di Grugliasco.
— **Torino**, 30 agosto 1989.

E' [illegible]

Ettore Bertolino

anni 75

Lo piangono la moglie **Gina** con **Luciana, Piero e Silvia**, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 [illegible] ore [illegible] dalla chiesa parrocchiale. Si ringraziano il prof. Magri, il prof. Piccoli, il dr. Quarello ed in particolare il dr. [illegible] e la d.ssa Belardi, il [illegible] medico e paramedico del reparto di Nefrologia e dialisi dell'Ospedale Astanteria Martini (largo Gottardo). Un grazie al medico di famiglia dr. Vicario.
— **Casalborgone**, 29 agosto 1989.

Prematuramente è mancato

Claudio Bogoni

anni 22

Lo annunciano la mamma **Carla**, il papà **Osvaldo**, il fratello **Valter** con **Manuela**, zii e cugini. Funerali [illegible] partendo dall'abitazione via M. Chiesa 48, S. Giorgio Canavese.
— **S. Giorgio Canavese**, 30 agosto 1989.

Ciao **CLAUDIO, Fabrizio, Andrea, Cristina.**

Bruno, Laura, Marco Orso-Giacone sono vicini agli amici Bogoni nel ricordo di **CLAUDIO.**

Franco e Adriana Risso, con **Silvia, Federica e Alessandro** sono fraternamente vicini alla famiglia nel ricordo del caro **CLAUDIO.**

Titolari e Personale dello **Studio Risso & Magliano** partecipano al dolore.

Achille, Maria Cristina, Laura ed **Elena Muzzarelli** partecipano commossi.

I **Dipendenti** ditta **SERIDA s.r.l.** partecipano al dolore della famiglia Bogoni per la scomparsa di **CLAUDIO.**

CLAUDIO ti ricorderemo sempre **Anna Giuseppe Bressan.**

La famiglia **De Dominicis** sentitamente commossa è vicina ai cari amici Bogoni per il gravissimo lutto che li ha colpiti.

L'**Apida** partecipa col commosso cordoglio dei propri associati all'infinito dolore del vicepresidente Bogoni e famiglia.

L'**Anida** esprime commosse condoglianze al consigliere Bogoni e famiglia per il grave lutto.

Gianfranco ed **Evy Fassio** partecipano commossi al dolore degli amici Osvaldo e Carla.

Sono vicini al grande dolore di Osvaldo e Carla gli amici:
Marisa, Gianni Baudino
Maria, Michelangelo Bertetti
José, Silvano Boggio
Maria Teresa, Maurizio Brodoloni
Piera, Giorgio, Alessandro Buzzi
Diana, Guerrino, Ezio, Luisella, Chiara Castagna
Roberta, Roberto Cibrario
Rosa, Ambrogio, Magda Corio
Giuliana, Ettore, Donatella Costantino
Maria Grazia, Luciano Dalta
Piera, Silvio, Paola, Elena Dalta
Elisabetta, Giuliano, Massimiliano De Antoni
Manuela, Osvaldo Dejoannes
Renata, Mino, Claudio Di Porto
Giovanna, Luciano Di Vito
Franca, Giovanni Ellena
Irena, Vincenzo Generale
Mirosa Genovese
Laura, Gianluigi Giusti
Emilia, Mario Greglia
Pino, Walter Gubetti
Marina, Giovanni Malano
Luciana, Tommasino Martino
Vittoria, Edoardo Moraschini
Claudia, Renzo, Laura Pasqua
Franca, Pino Rolotti
Bruna, Mario Rascio
Rosanna, Gianni Saccotelli
Anna, Armando, Luca Salno.

Gruppo Impegno Sociale Libertas San Giorgio Canavese ricorda il **CONSIGLIERE** e **SOCIO FONDATORE.**

L'**Associazione Pro Loco** partecipa al dolore della famiglia Bogoni per la scomparsa del figlio **CLAUDIO.**

E' immaturamente scomparso

Emilio Santimone

Ingegnere

Affranti l'annunciano moglie **Lidia Gatto**, figli. Funerali in Eboli (Sa).
— **Torino**, 30 agosto 1989.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Carasso

anziano Lancia

di anni 80

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Maria Teresa** con il marito **Luciano** e l'adorata **Daniela** con **Dade**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Marco Menenti per le amorevoli cure prestate. Funerali domani giovedì 31 alle ore 10, parrocchia San Bernardino. La cara salma proseguirà per il cimitero di Carignano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 agosto 1989.

Gli **amici** dell'**Euphon** partecipano al dolore per la scomparsa di

Lorenzo Pillinini
— **Torino**, 29 agosto 1989.

Sono vicini alla zia Maria, **Gianni, Roberto, Cinzia, Angelo, Maria Rocchietti** e la famiglia **Beltrami.**

Riposa nella pace del Signore

Santina Baroli ved. Vercellina

di anni 92

Affranti ne danno il doloroso annuncio i figli **Edith, Nino e Carla** con le rispettive famiglie. Un ringraziamento particolare al Primario, ai medici e al personale infermieristico del reparto di medicina dell'Ospedale di Borgosesia. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Arunco Sesia mercoledì 30 agosto alle ore 15.30 dopo la funzione religiosa nella locale Parrocchia. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgosesia**, 28 agosto 1989.

[illegible] **Greglia** partecipa al lutto della famiglia Vercellina.

Cristianamente è mancato

Giovanni Durando

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa Filippone**, il figlio **Marco** con **Anna, Francesco e Tommaso**, il fratello **Mario** e famiglia, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Don Curzio Nitoglia per l'assistenza religiosa prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 agosto 1989.

E fattosi sera Gesù
[illegible] passiamo
dall'altra sponda.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Pochettino (Nino)

di anni 68

Lo annunciano: la moglie **Lina, Marino, Luciana, Elena e Sara**, la cognata **Estella**, il cognato **Marco**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 30 c.m. alle ore 14,30 nella Parrocchia di San Vincenzo Ferreri in Moncalieri partendo dall'abitazione strada di Carignano 30. Per espressa volontà dell'estinto non fiori.
— **Moncalieri**, 28 agosto 1989.

La **Cooperativa «Estote Parati»** ricorda con affetto

Linda Chiarle
— **Torino**, 29 agosto 1989.

E' mancato

Rinaldo Renacco

Lo annunciano la moglie **Piera**, il figlio **Paolo** con **Pina**, i parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 16,30 da via Roma 15.
— **Montalto Dora**, 29 agosto 1989.

Mariella e Luciano Stabile partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig. **RINALDO.**

Giuseppina e Giovanni Bertino piangono l'amico **RINALDO.**

Renzo Bertino partecipa commosso la scomparsa del signor **RINALDO.**

Organizzatori e Attori del **Gruppo della Rocca, Collaboratori e Dipendenti** del **Teatro Adua** ricordano

Gian Renzo Morteo

amico, osservatore costante e sagace del loro lavoro, consigliere e collaboratore prezioso delle loro iniziative.
— **Torino**, 30 agosto 1989.

Giorgio Guazzotti ricorda l'amico fraterno **GIAN RENZO.**

Piero e Franca Femore
Gianni Nicoletti
Renato e Clara Zanetto
ricordano il caro amico

Gian Renzo Morteo
— **Torino**, 29 agosto 1989.

La **Compagnia Teatrale Stilema** si unisce al dolore dei familiari per la perdita del prof.

Gian Renzo Morteo
— **Torino**, 29 agosto 1989.

L'**Assessorato all'Istruzione** della **Città di Torino**, ricordando la preziosa collaborazione e l'impegno svolto nel condurre il C. S. Teatro Ragazzi, partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Morteo per la scomparsa del

prof. Gian Renzo Morteo
— **Torino**, 29 agosto 1989.

Franca D'Agostini e **Giorgio Ficara** ricordano l'amico

Gian Renzo Morteo
— **Torino**, 30 agosto 1989.

Dudi e **Anna** con **Aldo** e **Giuseppe Comazzi** salutano con affetto il caro **GIAN RENZO.**

Remo Rostagno e **Bruna Pellegrini** ricordano l'amico

Gian Renzo Morteo
— **Torino**, 29 agosto 1989.

Tutta la Redazione di **Domus** è affettuosamente vicina ad Enrico per la scomparsa del padre

Gian Renzo Morteo
— **Milano**, 30 agosto 1989.

Il **Presidente** della **Provincia** di **Torino, Nicoletta Casiraghi** e l'**Assessore Provinciale** alla **Cultura Egidio Francisco** partecipano al lutto della famiglia, per la scomparsa del

prof. Gian Renzo Morteo
— **Torino**, 30 agosto 1989.

Beatrice Ferrara si unisce al dolore di Giuliana e famiglia.

Mimma Gallina con **Emmecinque** partecipa al lutto per la scomparsa di

Gian Renzo Morteo
— **Milano**, 29 agosto 1989.

Roberto Alonge
Renzo Cialdo
Edoardo Fadini
Alfredo Ronchetta
Egi Volterrani
e i **Collaboratori** dell'**Ente Festival Chieri** ricordano il presidente e l'amico carissimo

Gian Renzo Morteo
— **Torino**, 30 agosto 1989.

Gli **Amici** del **Cabaret Voltaire** ricordano con profondo affetto

Gian Renzo Morteo
— **Torino**, 30 agosto 1989.

Con affetto e rimpianto **Silvia De Benedetti** ricorda

Gian Renzo Morteo
— **Torino**, 30 agosto 1989.

Pitti e **Gabriele Ferrari** partecipano addolorati alla scomparsa di

Gian Renzo Morteo
— **Torino**, 29 agosto 1989.

Sergio Ariotti ricorda il maestro e **AMICO.**

Dopo lunga malattia è cristianamente mancata

Lina Vigliani

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio tutti i suoi cari. Un particolare ringraziamento a Rita e Renata per l'affettuosa assistenza.
— **Torino**, 26 agosto 1989.

Improvvisamente è mancata

Maria Berardo ved. Griva

di anni 86

Lo annunciano la figlia **Teotista** con il marito **Oreste Nicolino**, le nipoti **Claudia** con **Antonio Toso, Livia** con **Giacomo Aguglaro** e le pronipoti **Francesca, Federica e Cecilia**, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 30 alle ore 8,15 parrocchia San Pietro in Vincoli Cavoretto.
— **Torino**, 28 agosto 1989.

E' mancato

Domenico Perrero (Cinu)

cav. di Vittorio Veneto

anni 90

L'annunciano la moglie **Teresa** e parenti tutti. Per i funerali telefonare al n. 285.401. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 agosto 1989.

E' mancata una mamma esemplare

Ida Cavallieri

anni 72

Lo annunciano figli nipoti, nuore e parenti tutti. Funerali giovedì 31/8 ore 7,45 dall'ospedale Giovanni Bosco v. Gottardo.
— **Torino**, 29 agosto 1989.

ANNIVERSARI

1982 — 1989
dott. Daniele Levi
Sempre con struggente rimpianto, inconsolabili tuo papà, nonna, zio **Roberto, Gina**, parenti tutti.
— **Torino**, 30 agosto 1989.

1983 — 1989
Maddalena Casetta nata Arduino
— **Torino**, 30 agosto 1989.

1949 — 1989
Rina Garuli Vacca
Teneramente Marisa.

1971 — 1989
Lilio Colli
Infinita nostalgia della felicità passata.

1987 — 30-8 — 1989
Davide Margutti
Ricordando la tua bontà e grande voglia di vivere. Pregando continuiamo la vita nel vuoto lasciato. Ciao **DODINO...**

1979 — 1989
Nella tristezza di un vuoto incolmabile ricordiamo con amore infinito
Maria Grazia Tovo in Cellerino

30-8-88 — 30-8-89
Lucia Cela
Vivi sempre con noi. **Giuseppe Nicoletta Carmen.**

1988 — 30 agosto — 1989
Edgardo Torreggiani
Sei sempre nel cuore dei tuoi cari.

1982 — 1989
Alma Arecco
Il nome sapevamo, non la realtà del dolore. I tuoi cari, con amore.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Il delitto di Martine Beauregard nella memoria dell'avvocato Foti

All'alba del 18 giugno 1969, vent'anni fa, in un fossato nei pressi dell'ippodromo di Vinovo, venne ritrovato il corpo nudo di Martine Beauregard, una prostituta dal nome francese, ma in realtà di Moncalieri. Le indagini della polizia per mesi non diedero risultati. Per poche settimane, finì in prigione, Ugo Goano, il protettore della morta, ma alla fine il *balordo* dovette esser scarcerato per mancanza di indizi. Goano si trasferì a Milano e sparì per sempre dalla scena del delitto.

Sino a questo punto la storia fu di *ordinaria amministrazione* e attirò ben poco l'attenzione dell'opinione pubblica indifferente ad un delitto riconducibile al mondo della prostituzione o ad un regolamento di conti della mala.

Quel che fece impennare l'interesse della gente fu il *colpo di scena* che accadde nella notte tra il 4 e 5 dicembre 1969. Un giovane della *«Torino bene»*, Carlo Campagna, 27 anni, figlio d'industriali, telefonò da un albergo al commissario Montesano, capo della squadra mobile, e confessò di essere coinvolto in quella morte. Due settimane dopo il padre del Campagna si tolse la vita, per il *«disonore»*, nella sua villa di Gressoney ed il 9 gennaio 1970 il *«reo confesso»* ritrattò tutto mentre i giornali gonfiavano sempre più il caso spiccando in serie titoli a piena pagina. Non solo a Torino, ma in tutta Italia i lettori si divisero in *colpevolisti* e *innocentisti*.

Chi si ricorda bene quei tempi è l'avvocato Antonio Foti, eroe della difesa, che riuscì a capovolgere una *«situazione impossibile»* (non solo c'era la confessione dell'imputato, ma anche il riconoscimento del Campagna da parte di una prostituta che la notte del delitto era con la Beauregard) malgrado tutti giudicassero la causa persa.

Carlo Campagna, scampato alla galera, nonostante la sua confessione falsa

Oggi l'avvocato Foti, affermato professionista, dice: *«Meno male che quel processo mi è capitato a 26 anni. Avevo più coraggio e spavalderia e certi ostacoli si superano solo di slancio. Inoltre per quel caso lavorai sei mesi praticamente a tempo pieno solo per il caso Campagna. Adesso non potrei più dedicare tanto tempo ad una causa»*.

Nello studio di corso Galileo Ferraris 14, in mezzo a testi e raccolte di giurisprudenza, c'è anche un volume rilegato con le continuate di titoli di cronaca dedicati alla «vicenda Beauregard». Ricorda ancora Antonio Foti: *«Adesso è inimmaginabile l'interesse che il caso suscitò dopo l'entrata in scena di Carlo Campagna. Basti dire che era costantemente seguito, dall'alba alla sera, dai giornalisti di mezza Italia. Speravano, dai miei movimenti, di capire gli sviluppi dell'inchiesta. I cronisti più intraprendenti giungevano ad invitarmi al night, per tentare di ubriacarmi e farmi rivelare particolari. Tutti si figuravano che fossi troppo giovane, e quindi vulnerabile, per un'inchiesta di quella portata. Ogni giorno c'era qualche piccola novità. Ad esempio spuntavano come funghi supertestimoni, ovvero mitomani contagiati dall'esempio di Carlo Campagna, e giungevano a raffica lettere anonime che ne riportavano di tutti i colori. I "fatti extraprocessuali" in quell'istruttoria penale furono davvero troppi»*.

Dall'archivio del legale spunta il fascicolo con la *«memoria»* che convinse i giudici dell'estraneità del Campagna dal delitto Beauregard. Foti prima *«demolisce»* l'attendibilità della confessione dell'imputato, poi la validità del riconoscimento effettuato dalla prostituta di corso Matteotti che la notte del delitto vide salire Martine su una 125 bianca.

Si legge: *«E' noto sin dal processo romano che, perché la confessione possa esser considerata la "regina delle prove", deve esser vagliata e controllata oltre ad apparire attendibile ed esauriente. Inoltre non deve esser stata revocata, come ha fatto Carlo Campagna. Nel caso in esame poi più esattamente si deve parlare di auto-denuncia, che si differenzia dalla confessione perché è in così stridente contrasto con l'istinto della conservazione da dover sempre ingenerare forti sospetti sulla sua veridicità. La pratica giudiziaria insegna che se il 90 per cento delle confessioni sono vere, l'80 per cento delle auto-denunzie sono false. Come posso un individuo, non imputato né indiziato di un fatto delittuoso realmente accaduto, autoincolparsi falsamente di un problema che, a causa della sua elevata frequenza, ha interessato gli studiosi di psichiatria forense. Vi sono casi in cui l'autodenunzia è da attribuirsi a situazioni psichiche morbose causate in primo luogo da intossicazione alcolica e da debolezza mentale nelle sue varie forme o da isterismo. E' accertato che nel Campagna non solo vi fosse il desiderio di sottrarsi ad una difficile situazione finanziaria, ma anche fosse in stato di psicosi tossica dovuto alle forti quantità di alcol quotidianamente ingerite. Pochi mesi prima era stato ricoverato in clinica per essere disintossicato. Ci sono i sintomi inequivocabili della sua debolezza mentale, che lo rende facile preda di suggestioni e crisi isteriche. Dunque non è difficile comprendere come si sia verificato il transfert nei panni dell'ignoto assassino»*.

La memoria di Foti, spiegato il meccanismo mentale che ha indotto Campagna a telefonare alla polizia, affronta di petto le prove raccolte contro il proprio assistito: *«La versione dei fatti fornita dal Campagna avrebbe dovuto destare perplessità sin dal primo momento per la ridda di contraddizioni e menzogne scaturite da una mente certamente poco equilibrata. Campagna per cominciare sbaglia la data in cui avvenne il delitto, primo dice il 16 giugno, poi il 18 invece avvenne il 17 giugno. Sostiene di avere una Fiat 125 bianca, come riportano i giornali, invece la sua 125 è azzurro chiaro. Non ricorda gli abiti che indossava la prostituta ne gli alcolici che, dice, avrebbe bevuto. D'altronde l'autopsia esclude che la vittima avesse bevuto liquori quella notte e fa risalire la morte al soffocamento, unito a strozzamento, mentre lui sostiene che è affogata nella sua vasca da bagno. Tutto falso, non c'è una goccia d'acqua nei polmoni del cadavere»*.

C'è poco da aggiungere. Il giudice istruttore accoglie la tesi dell'avvocato e ordina la scarcerazione di Carlo Campagna. Un anno dopo, però.

L'avvocato Antonio Foti: al tempo del processo Beauregard e oggi

Antonio Foti ha ancora qualche cosa da aggiungere: *«Mi sono accorto che Campagna era del tutto innocente quando ho capito che autodenunciandosi della morte della Beauregard pensava d'esser incolpato solo per omissione di soccorso, non per omicidio. Lui ha raccontato d'aver visto la donna nella vasca da bagno ed esser rimasto come paralizzato, privandola d'ogni aiuto. Era chiaro che le condizioni mentali di Campagna allora non erano buone»*.

Marco Vaglietti

PROSEGUONO I LAVORI DEL SINODO A TORRE PELLICE

La rimpatriata degli studenti del glorioso Collegio valdese

I ministri del culto valdese, nella sala delle riunioni, in occasione dell'inaugurazione del Sinodo

In concomitanza con le celebrazioni del Terzo Centenario del Rimpatrio dei Valdesi (1689) molte sono le iniziative prese nelle Valli Valdesi. Fra le tante segnaliamo la «Giornata del Collegio Valdese» del 2 e 3 settembre prossimi a Torre Pellice, un week-end offerto dall'Associazione degli Amici del Collegio, non solo per ricordare i vecchi tempi degli ex-studenti del Liceo classico, oggi anche linguistico, ma per raccogliere offerte volte all'autofinanziamento della scuola superiore più antica della zona e anche più prestigiosa del mondo valdese. Qui infatti, fin dal 1831, nove studenti ed un pastore-professore, Giovanni Revel, iniziarono lo studio, finalizzato alla preparazione soprattutto dei futuri ministri di culto o di nuovi professori.

Finanziato in massima parte da un famoso benefattore, il reverendo anglicano W. S. Gilly, il Collegio venne pareggiato nel 1890, e mantenne questo nome mediato dai Colleges inglesi. Messo sotto inchiesta durante il fascismo, riempito di studenti sfollati da Torino durante gli anni 1940-45 (fino a 400 da distribuire in turni diversi); contestato negli anni intorno al '68 in nome di un'unica scuola statale laica da una parte degli stessi valdesi, visse in più di 150 anni di storia molti cambiamenti e molti momenti di crisi. Ciò nonostante «non si è mai chiuso e ciò dimostra che è un ente di vitale importanza per le Valli valdesi» dice il dott. Gianfranco Mathieu, presidente dell'Associazione Amici del Collegio.

Quest'anno, la «Giornata del Collegio Valdese» è stata preparata in modo particolare, specie per sabato, con un programma nutrito: «Gara di braccio e di mente», con squadre intitolate a leggendari professori del passato valdese, «Jalla», «Costabel», «Corsani», e così via; pranzo in comune alla locale Foresteria; partita di calcio al campo sportivo dell'ex-Convitto (ora nuova sede del Centro Culturale); a sera infine, al cinema Trento di Torre Pellice, le squadre suddette inizieranno la presentazione, che si concluderà nel «Gran Cabaret» serale, delle varie pièces teatrali.

E oggi come funziona il Collegio? Sono cinque classi, per un totale di 128 allievi che seguono l'indirizzo classico-linguistico. Ed è proprio sul linguistico che il Comitato del Collegio punta di più. L'Europa è alle porte e finalmente la tradizione internazionale valdese potrà avere un riconoscimento giuridico diventando un Liceo che dà titoli europei. E i giovani intanto non mancano.

Intanto, dopo il telegramma di protesta inviato a Roma per i funerali cattolici del giovane Massio, ucciso a Litorno, che era battista, si proseguono i lavori del Sinodo che si è occupato dei ministeri della Chiesa suddivisi fra quelli della «parola» (pastori e predicatori) e quelli delle opere sociali (i diaconi); le finanze e, da ultimo, il rapporto con lo Stato. Al proposito, in riferimento al ricorso presentato presso il Tar del Lazio dalla Tavola Valdese e da altre Chiese evangeliche sull'obbligo di non abbandonare l'edificio scolastico durante l'ora di religione stabilita dal Parlamento, l'avv. Piero Trotta ha dichiarato «esiste anche la possibilità che i singoli, studenti e genitori, possano reagire ai provvedimenti delle scuole facendo ricorso al pretore sulla base della recente sentenza della Corte costituzionale».

Bruna Peyrot

SCUOLE DI DANZA

CENTRO JAZZ TORINO: Informazioni e prescrizioni ai corsi '89-'90. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme tutti i livelli. (via Pomba 4 - tel. 830.025) ore 15-19.

D'UOMO TEATRO (Ass. cult. piazza San Giovanni): Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione diretti da Anna Bellina. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20. Tel. 521.1570.

TEATRO DI TORINO (P.zza Statuto 9 tel. 795.803) Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno. Apertura delle iscrizioni da lunedì 4 settembre.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da Enza Giovine. Iscrizioni anno scolastico 1989/90. C.so Massimo d'Azeglio 17 tel. 669.0660.

SUTKI: Stage per attori, danzatori, audizioni per tournées 1990-91 11-12-13/9. Via Avogadro 4, tel. (011) 530.614.

MAGE
UN PUNTO DI COLORE NELLA CITTA'
mc ross
GIUBBOTTO TIPO BARRACUDA
COTONE IMP. BLU - BEIGE - VERDONE
L. 99.000
Bancroft
Tennis since 1882
POLO FILO SCOZIA L. 15.000
PANTALONCINI TENNIS L. 15.000
GILET DA TENNIS L. 15.000
ellesse
POLO PIQUET
COLLETTO COLORATO
L. 39.000
diadora
SCARPA TENNIS CLUB
L. 36.500
TAVOLO PING PONG MODELLO STAIRARD
EXTRALUSSO L. 225.000
DUNLOP
MAX 2000
LA RACCHETTA IN GRAPHITE PIÙ VENDUTA IN EUROPA
COMPLETA DI FODERO TERMICO L. 248.000
ROSSIGNOL
RACCHETTA MOD. P200 COMPLETA DI FODERO
CORDATURE OMAGGIO L. 126.000
APERTO TUTTO AGOSTO
OFFERTA VALIDA DAL 30 AGOSTO AL 9 SETTEMBRE
Sport MILANESIO
Corso Peschiera 274 - Torino - Tel. 332.198 - 375.865 - 380.020 - 331.677
FIN2000 FINANZIAMENTI DA 6 A 24 MESI IN SEDE
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

In settembre 6 itinerari turistici e culturali in provincia di Torino

Riprendono in settembre, dopo il successo ottenuto a giugno e luglio, gli itinerari turistico-culturali della Provincia di Torino. «Sono sei viaggi organizzati della durata di un giorno, che si effettueranno le domeniche 3, 10, 17 e 24 settembre — ha dichiarato Egidio Francisco, assessore provinciale alla Cultura, turismo e sport —. Scopo dell'iniziativa è quello di rendere facilmente accessibili località del territorio provinciale di Torino, meritevoli di essere meglio conosciute sia sotto il profilo artistico e paesaggistico, sia sotto quello delle tradizioni locali e delle caratteristiche storico-ambientali».

Vi sono itinerari collaudati come «Borghi e monasteri della Val di Susa», «Al Colle del Rivalet nel Parco nazionale del Gran Paradiso» e «Alla riscoperta del Canavese», altri danno modo di conoscere realtà come il «Paesaggio e tradizioni della Val Chisella», il «Parco nazionale dell'Orsiera-Rocciavrè», la «Tradizione e storia nel Pinerolese» (in particolare la storia valdese, che quest'anno celebra il terzo centenario del glorioso rimpatrio).

I viaggi avverranno in autopullman. Le iscrizioni sono aperte fino al mercoledì precedente il giorno dell'escursione. All'atto dell'iscrizione deve essere versata l'intera somma (che è di 36 mila lire, eccetto la gita all'Orsiera Rocciavrè che è di 21 mila lire). Le informazioni si ottengono presso l'«Actour» di via Giolitti 15 (011 - 546.385).

Gli itinerari sono giunti alla quarta edizione. Ogni viaggio è stato studiato per consentire la visita di monumenti particolarmente significativi, di paesaggi caratteristici per la conformazione geografica e le forme di antropizzazione dovute al lavoro dell'uomo, di luoghi poco noti o abitualmente non accessibili. Il costo di ogni viaggio risulta particolarmente contenuto, pur essendo comprensivo del pasto, degli ingressi ai monumenti, delle spese organizzative e dell'assistenza turistica. Il prezzo è stato possibile grazie all'intervento della Provincia, che copre il 60 per cento di ciascun biglietto.

p. q.

NOTIZIE

Ragazza presa a pugni Guarirà in 15 giorni

Un operaio di 22 anni, Enrico Maestro, ha preso a pugni ieri pomeriggio una ragazza in piazza Carducci, rompendole due denti e procurandole ecchimosi al petto: Rossella Besola, 17 anni, via Pagliani 1, è stata medicata alle Molinette e ne avrà per 15 giorni salvo complicazioni. L'episodio verso le 17: non si tratta di una lite tra fidanzati ma di una discussione fra amici degenerata, sembra, per il linguaggio scurrile del giovanotto. Una pattuglia di Vigili urbani che passava per caso ha visto la ragazza piangente con il viso insanguinato e il giovane che fuggiva: lo hanno inseguito e fermato. Al commissariato Barriera Nizza Enrico Maestro, dopo l'identificazione, è stato rilasciato: il reato di cui si è reso colpevole, procurate lesioni, è perseguibile d'ufficio solo se la prognosi per la vittima supera i 20 giorni.

Campo scuola per obiettori di coscienza

Alla ricerca della collocazione dell'obiettore di coscienza nella società. E' questo l'argomento del settimo campo scuola dei giovani in servizio civile presso le Caritas diocesane del Piemonte e della Valle d'Aosta che si svolgerà da domani al 3 settembre presso la Casa Alpina Don Barra di Pragelato. Quattro seminari, gruppi di lavoro, ma anche momenti di festa e di conoscenza. E' questo il programma che attenderà i 200 giovani partecipanti al campo scuola.

Pino Torinese, nuovo municipio

Fra i prossimi lavori pubblici approvati dal Consiglio comunale di Pino Torinese per la sistemazione del centro cittadino è previsto l'abbattimento del vecchio municipio che verrà ricostruito ex novo con a fianco una nuova palestra: sempre nella piazza del Comune sarà allestito un posteggio per circa 200 auto. In settembre inizierà, poi, la costruzione della nuova rete fognaria lungo via Obert e la riasfaltatura di strada Galliera. Il costo di questi lavori è valutato intorno ai 620 milioni. In autunno è in programma l'allestimento di una nuova tubatura dell'acquedotto sotto la strada provinciale che collega Torino con Pino. Per quest'opera, l'Acquedotto del capoluogo spenderà circa 5 miliardi, finanziati dal Fio. Inoltre, al Comune di Pino è stato concesso un mutuo di 480 milioni per la costruzione di due nuovi campi da tennis.

A piedi 2000 km per la sclerosi multipla

Laurie Dennet, 42 anni, scrittrice di origine canadese, arriverà oggi pomeriggio a Ivrea, una delle tappe della sua marcia di duemila chilometri da Londra a Roma per raccogliere fondi a favore della ricerca sulla sclerosi multipla. La donna ha già attraversato Inghilterra, Olanda, Belgio, Lussemburgo, Francia, Germania e Svizzera. Ieri si è fermata a Verres, in Valle d'Aosta. Arriverà a Roma, secondo il suo programma, il 29 settembre.

L'ELENCO DEI RISTORANTI APERTI

A tavola, si mangia

Gli indirizzi pubblicati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni da rispettare, è opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Aperti oggi

CENTRO

Alba, via San Pio V 8, tel. 669.2054
Alfieri, via Bertola 24, tel. 510.174
Alla Bocca di S. Francesco, via S. Francesco da Paola 27, tel. 839.8464
Arcadia, Galleria Subalpina, tel. 532.029
Balbo, via Doria 11, tel. 511.743
Belletto, piazza Repubblica 24, tel. 850.046
Birreria Löwenbräu, via Arsenale 34, tel. 543.564
Break, piazza Carlo Felice 18/30, tel. 534.556
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, tel. 515.317
Caval 'd Brons, piazza S. Carlo 157, tel. 543.610
Cit Turin, via Arsenale 44, tel. 557.6154
Da Francesco, via Alfieri 20, tel. 543.820
Da Giuseppe, via S. Massimo 34, tel. 812.2090
Da Ignazio, via Rattazzi 1, tel. 534.066
Da Mauro, via M. Vittoria 21, tel. 839.78.11
Della Maggiora, via Misericordia 4, tel. 518.953
Delle Indie, via Verdi 10, tel. 839.7441
Dock-Milano, via Cernaia 46, tel. 538.089
Due Lampioni, via C. Alberto 45, tel. 839.7409
Due Laoni, via Bigny 11, tel. 519.352
Firenze, via S. F. da Paola 41, tel. 839.5808
Galante, corso Palestro 15, tel. 544.093
Gasthaus, via Gramsci 3, tel. 537.358
Il Blu, corso Siccardi 15, tel. 545.550
Il Cantuccio, via Pomba 8, tel. 830.472
Il Ciclope, via S. F. da Paola 46, tel. 839.8011
I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7, tel. 540.249
La Campana, via XX Settembre 79/C, tel. 521.4011
La Carovella, via Vasco 2, tel. 839.5105
La Magnolia, via Mercantini 6, tel. 518.616
L'Arcimboldo, via S. Chiara 54, tel. 521.1816
La Scaletta, via C. Alberto 49, tel. 839.8422
La sacrestia, via Giacosa 2b, tel. 668.559
L'Osto del Borghvej, via Tasso 7, tel. 596.0366
Major, via Berthollet 25, tel. 669.9673
Mare Chiaro, via S. F. d'Ass. 21, tel. 545.760
Marinella, via Verdi 33, tel. 831.525
Maxi Piatto, via Passalacqua 4, tel. 541.370
Mellow, corso Siccardi 15, tel. 511.282
Nuovo Rosi, via Rodi 4, tel. 519.928
Osteria Trilussa, piazza Corpus Domini 17, tel. 566.1466
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, tel. 831.453
Principe Oddone, corso Principe Oddone 32, tel. 482.802
Risorgimento, via Volta 3, tel. 534.385
Posillipo, via Berthollet 3/g, tel. 650.5028
Ristorante Toscano, via Misericordia 4, tel. 518.953
Self service, via Gioberti 4
Sollerina, piazza Sollerino 3, tel. 535.851
Spada Reale, via Principe Amedeo 53, tel. 832.835
Taverna Sorentina, via Palazzo di Città 6, tel. 542.412
Taj'a, via Gobetti 23, tel. 511.991
Tiffany, piazza Solferino 16, tel. 540.536
Torino, via Nota 7, tel. 521.3086
Trattoria Messico, via B. Galliari 8, tel. 650.8796
Trattoria Toscana, via Pastrengo 5, tel. 545.513
Vecchia Lanterna, corso Re Umberto 21, tel. 537.047
Vecchia Torino, via Corte d'Appello 13, tel. 546.033
Vittoria, via C. Alberto 14, tel. 541.923
CINESI:
Dong-Hua, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733
Du-Cheng, via XX Settembre 62, tel. 546.159
Nuova Fenice, corso S. Martino 5, tel. 553.087
La Pagoda, via Gioia 2, tel. 539.897
Nanchino, corso Beccaria 2, tel. 521.4060
Panda, corso Vittorio 29, tel. 669.8102
Hua-Tai, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974
Kuoji, via S. Massimo 4, tel. 830.979
Porta di Drago, via Cameriana 12, tel. 512.359

SAN SALVARIO VALENTINO

Al Piatto d'Oro, via Galliari 9, tel. 650.9291
Baccodoro, via Ormea 101, tel. 669.2883
Da Felice, via Saluzzo 5, tel. 650.5430
Da Angelo e Lisa, via Baretti 2, tel. 669.9229
Da Cinzia, via M. Cristina 185, tel. 696.3515
Ollastra, via Galliari 5, tel. 669.9006
Da Zia Amelia, via Nizza 31, tel. 669.9472
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel. 669.2056
Il Papavero, corso Raffaello 5, tel. 650.2660
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, tel. 657.362
La magione del Tau, corso Bramante 81, tel. 696.4872
La Rotonda, corso Massimo d'Azeglio 11, tel. 650.5600
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, tel. 687.602
Marconi, corso Marconi 4, tel. 689.864
Mellow, via Nizza 3, tel. 669.9174
Nuove Salette, via Goito 7, tel. 650.2898
Ristodante, via Saluzzo 112, tel. 573.810
Sale e Pepe, via Giotto 21, tel. 695.6182
CINESI:
Kata Radja, corso Bramante 83/b, tel. 696.3461
Mandarin, via Saluzzo 3, tel. 669.8134
Take Away, via M. Cristina 32/d, tel. 669.2416
Feng Dian, corso Massimo 3, tel. 650.3728

CROCETTA SAN SECONDO

Aladino, via Cassini 4, tel. 584.117
Alle 3 Colonne, corso Rosselli 1, tel. 587.029
A Vecchia Napoli, corso Mediterraneo 70, tel. 348.276
Da Mario, via Massena 5, tel. 544.449
Del Bon Pat, via Gioberti 19, tel. 530.891
Gran Carlo, via Magenta 2, tel. 535.359
Il Quadrifoglio, via Gioberti 58, tel. 500.150
Marcello, corso Stati Uniti 4, tel. 515.811
Massena, via Massena 82, tel. 596.560
Sorriso, via San Secondo 43, tel. 596.627
Tropicana, corso Mediterraneo 84, tel. 591.210
CINESI:
Porta d'Oriente, via Tortorelli 51, tel. 581.851

SAN PAOLO

Adriano, via Pollenzo 39, tel. 335.8311
Danilo, via Germanasca 24, tel. 447.4512
Il Pappagallo, via Braccini 57, tel. 334.936
La Giara, via Barge 15, tel. 447.2797
La Pannichella, via Bagnasco 11, tel. 315.2952
La Pergola, via Cesana 54, tel. 447.1784
Madim, via Verzuolo 40, tel. 447.5677
Polo Nord, via Millio 1, tel. 389.353
Silvano, via Monginevro 69, tel. 335.2851
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, tel. 315.2484
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, tel. 593.191
Gui Lin, via Vigone 30, tel. 447.43.43
King Hua, corso Racconigi 30/b, tel. 331.271
King Hua, via Brunetta 18, tel. 331.967
Porta d'Oro, via Monginevro 9, tel. 315.2058

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA

Al Grassi, via Grassi 9, tel. 547.721
Al Solito Posto, via Asiago 53, tel. 411.4945
Baricentro, via Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767
Duchesse, via Duchessa Jolanda 7, tel. 749.5494
Inerzia, via Digione 8, tel. 740.419
Il Gambero, corso Francia 448, tel. 790.034
Le Maschere, via Vandalino 16, tel. 728.926
Petrara, via Principi d'Acaja 57, tel. 749.5126
Ventaglio, corso Francia 219, tel. 793.265

CAMPIDOGLIO S. DONATO - PARELLA

Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 749.6124
Black and White, strada Ghiacciaia 1, tel. 740.441
Da Zi Teresa, corso Monte Grappa 29, tel. 758.277
Da Nino, via Bianchi 48, tel. 790.101
Etrusco, via Cibrario 52, tel. 480.285
Monte Bianco, corso Monte Cucco 56, tel. 724.838
Nord Tennis, corso Appio Claudio 116, tel. 758.904
Passatempo, corso Francia 318, tel. 793.330
Pinolo, corso San Martino 10, tel. 540.384
Royal, corso Regina 251, tel. 740.357
The Black Cat, via Pacchiotti 61/c, tel. 728.282
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140
Drago d'Oro, corso Umbria 20, tel. 484.055
Hua Li Do, via San Donato 7, tel. 487.717

ROSSINI - VALDOCCO VANCHIGLIA

Da Gino, Corso R. Parco, 161, tel. 202.852
Da Tiziana, corso Belgio 66, tel. 893.717
Giannini, via Cecchi 60, tel. 851.282
La Brace, via Napione 28, tel. 821.602
L'Airone, via Guastalla 5, tel. 877.483
Lidia, corso Regina 142, tel. 521.3232
La Pala d'Oro, corso Vercelli 8, tel. 850.346
San Giors, via Borgo Dora 3, tel. 521.1258
Mandrake, lungo Dora Napoli 16, tel. 248.1077

BORGO VITTORIA

La ginestra, via Valprato 16, tel. 852.459
La Strana Gente, via Ala di Stura 43, tel. 220.1727
Map, via Previati 2, tel. 220.1638
Sarti, c. Grosseto 61, tel. 216.8413
CINESI:
Mei Li Hua, largo Toscana 29

S. MILANO M. CAMPAGNA - BARCA

Arte e Turismo, strada Settimo 75, tel. 273.1622
Biellese, corso G. Cesare 196, tel. 200.520
Ciau Turin, corso G. Cesare 174, tel. 205.0748
Colonnello, corso Vercelli 21, tel. 280.366
Da Ivo, c. Novara 75, 852.806
Da Mario, via Martorelli 43, tel. 205.2155
Da Pietro, corso Vigevano 6, tel. 248.1285
Da Tony, via Lanzo 43, tel. 293.928
Del Biasoni, via D. Chiesa 75, tel. 273.1694
Del Buongustaio, corso Taranto 14, tel. 263.284
Il Grillo, via Cuneo 8/b, tel. 852.187
Ippocampo, corso Novara 5, tel. 857.165
La Carretera, corso Vercelli 195, tel. 205.0083
La Piola, piazza Rebaudengo 7, tel. 205.0315
Lucciola, v. Segantini 15, 733.085
Mazza, corso G. Cesare 53, tel. 851.430
Ostu Becu, corso Vercelli 226, tel. 264.579
Trattoria Valgranda, strada Lanzo 88, tel. 290.174
Vittoria, corso G. Cesare 373, tel. 262.4181
Vittoriano, corso Grosseto 81/83, tel. 216.8413
CINESI:
China Town, corso G. Cesare 61, tel. 850.472

III. PILONE - VAL SALICE CAVORETTO

Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 696.3255
Al Campegnolo, corso Casale 182, tel. 888.947
Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, tel. 696.6368
Bellavista, strada S. Margherita 163, tel. 832.580
Carletto, piazza Colle Maddalena 170/4, tel. 861.0330
Cit Cavoret, strada al Ronchi 14, tel. 696.3135
Cucco, corso Casale 89, tel. 830.416
Fontana dei Francesi, strada com. Pecetto 123, tel. 861.0397
Giudice, strada Val Salice 78, tel. 669.2488
Gotti, corso Casale 117, tel. 839.7436
Gran Corona, corso Moncalieri 502, tel. 861.0100
Hermada, piazza Hermada 10, tel. 819.0541
Italia, strada Superga 45, tel. 890.139
La Cioche, strada Traforo del Pino 106, tel. 894.213
La Contea, corso Quintino Sella 132, tel. 812.2307
La Dentera, corso Casale 321, tel. 897.108
La griglia, str. al ronchi 84, tel. 696.2772
La Topia, corso Moncalieri 478, tel. 661.0435
Meyerling, piazza Freguglia 5, tel. 890.694
Muletto, corso Casale 194, tel. 890.221
Monferrato, via Monferrato 6, tel. 874.048
Osteria dell'amicizia, corso Casale 221, tel. 690.188
Tromlin, via Parrocchia 7, tel. 697.804
Salsamentario, via S. Santarosa 7, tel. 890.5120
Sopsi, via Monferrato 14, tel. 839.5120

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO

Al Fojot, corso Orbassano 460, tel. 301.025
Alexander, corso U. Sovietica 411, tel. 613.231
Bengasi, piazza Bengasi 15, tel. 606.1693
Chichibio, corso U. Sovietica 395
Città Giardino, via Guido Reni 171, tel. 304.580
Da Gino, via Piava 62, tel. 347.2326
Entremetier, via Nizza 216, tel. 670.509
Gennargentu, corso Lepanto 4, tel. 319.7622
Il Pomodoro, via Caprera 25, tel. 351.572
Imperia, corso U. Sovietica 445, tel. 342.013
Lilibeo, corso U. Sovietica 359, tel. 613.772
Le Tre Lanterne, corso Orbassano 277, tel. 335.060
Quadrifoglio, via Benevagienna 22, tel. 352.620
Rugantino, via Biscio 5, tel. 342.017
Sarti, via Genova 99, tel. 630.612
Sebastopoli, via Castagnevizza 7, tel. 352.056
Sette Nani, corso U. Sovietica 529, tel. 342.705
Taverna dell'Hobbit, via C. del Prete 72, tel. 323.763
CINESI:
Da Hua, via Boston 24, tel. 351.340
Hua Dou, corso Sebastopoli 242, tel. 354.420
La Primavera, via Tunisi 118/a, tel. 319.0768
Hua Dou, via Rovereto 79, tel. 354.420

STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa sera

a cura di A. Rapa

Prezzo (incluso vino della casa)
da L. 80.000 in su ●●●●●
medio alto 60/80 ●●●●
medio 50/60 ●●●
medio economico 30/50 ●●
economico sotto le 30 ●

LA SMARRITA corso Unione Sovietica 244 - tel. 390657/328488. *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* moderno, particolare, nascosto nel verde. *Cucina:* tradizionale con innovazioni sulla cucina più presente. *In menù:* salmone marinato in aceto di lampone, da non dimenticare i moscardini con pomodoro crudo e basilico, tagliatelline con limone, salvia e fagiolini, spaghetti con vongole e funghi porcini, chateaubriand di spada, costata di bue al sale grosso e rosmarino, desserts a tema di bosco. ●●●●●

BASTIAN CONTRARIO stra Moncalvo 102 - Moncalieri - tel. 6968388. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* caratteristico elegante con terrazzo nel verde della collina. *Cucina:* prevalentemente piemontese con 69 antipasti freddi e caldi a self-service. *In menù:* salame di patate canavesano, bruss di tomini freschi, subric in gelatina, batsuà, tufeia, trippa di Moncalieri, tajarin del brigante, dunderet, tonno di coniglio all'astigiana, stinco di vitello in miroton, ratatuille di verdure, funghi, dolci vari. ●●●

DOCK MILANO via Cernaia 46 - tel. 538089. *Chiuso:* sabato e domenica. *Ambiente:* liberty, confortevole. *Cucina:* nazionale con tradizioni piemontesi. *In menù:* moscardini al pomodoro fresco, antipastini freddi assortiti, tris di pesce affumicato, agnolotti estivi con fiori di zucca e funghi, tajolini della casa, risotto al certosino, branzino al sale grosso, rombo alla greca, filetto alla crema di olive, fichi caramellati, bavarese alla menta, gelato caldo al mirtillo. ●●

IL SALSAMENTARIO via Santorre Santarosa 7/B - tel. 8395120. *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* allegro, gioioso, moderno. *Cucina:* piemontese. *In menù:* prosciutto fichi e melone, stuzzichino di pesce, galantina di pollo, frittate dell'orto, gazpacho, zuppa tiepida di porri, fusilli alle melanzane e zucchini, conchigliette Salsamentario, carpaccio di pesce spada, pesci al cartoccio, pesci alla griglia, spiedini di gamberi e seppie, scottadito di agnello, tagliata di manzo, semifreddo allo zabajone e spume di frutta. ●●

PORTO DI SAVONA piazza Vittorio 2 - tel. 831453. *Chiuso:* martedì. *Ambiente:* rustico familiare. *Cucina:* tradizionale casalinga. *In menù:* antipasti assortiti della casa, agnolotti al sugo di arrosto, gnocchi di patate al gorgonzola, trofie al pesto, stinco di vitello alle verdure, maialino da latte al forno con patate, bistecca alla novarese, dolci vari. ●

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*
VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO

SITUAZIONE. Un'area depressionaria sulla Penisola balcanica estende la sua influenza alle regioni centro-meridionali adriatiche. Sulle regioni settentrionali si afferma progressivamente un promontorio di alta pressione.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso per nubi alte e stratificate.
TEMPERATURE. In lieve aumento le massime.
VENTI E MARI. Deboli e moderati settentrionali, mari mossi con moto ondoso in attenuazione.
TENDENZE PER DOMANI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con possibili addensamenti pomeridiani specie a ridosso dei rilievi. Temperature in lieve aumento, venti deboli settentrionali; mari mossi o poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

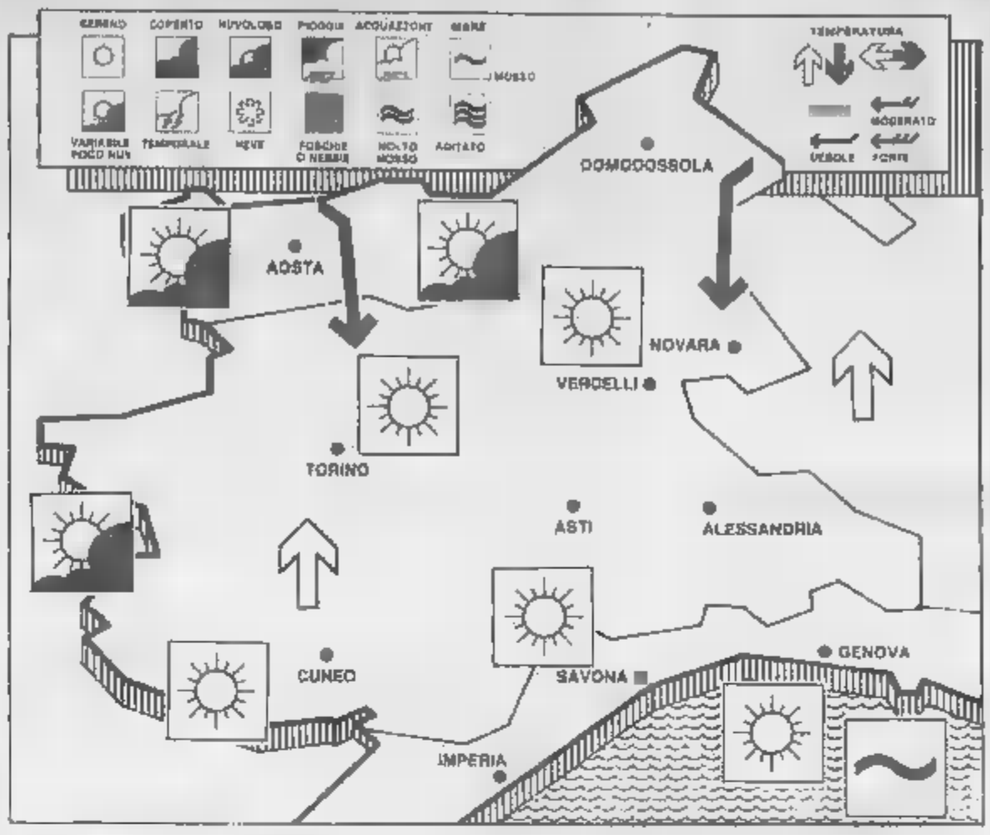
Torino	17	Novara	10
Alessandria	14	Aosta	10
Asti	15	Genova	19
Cuneo	15	Savona	20
Vercelli	15	Imperia	22

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	15	24	Torino	8	24	Trieste	16	21
Venezia	12	23	Milano	14	26	Bologna	12	26
Firenze	10	26	Pisa	10	27	Ancona	16	22
Perugia	11	20	Pescara	13	21	L'Aquila	12	19
Roma	15	28	Campobasso	12	14	Bari	16	22
Napoli	18	27	Potenza	11	14	S.M. Leuca	21	28
R. Calabria	20	27	Lecce	11	25	Palermo	25	27
Catania	22	30	Alghero	16	25	Cagliari	19	28

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	10	18	nuvoloso	Lisbona	16	26	nuvoloso
Atene	21	34	sereno	Londra	np	np	—
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	17	26	sereno
Berlino	10	18	pioggia	Madrid	17	32	sereno
Bruxelles	10	20	nuvoloso	Montreal	13	25	nuvoloso
Buenos Aires	8	19	sereno	Mosca	3	15	sereno
Copenaghen	10	12	sereno	New York	19	24	nuvoloso
Francoforte	11	16	nuvoloso	Parigi	np	np	—
Gerusalemme	np	np	—	Pechino	19	30	sereno
Ginevra	np	np	—	Rio de Janeiro	16	26	nuvoloso
Helsinki	9	12	pioggia	Varsavia	12	20	pioggia
Il Cairo	21	33	sereno	Vienna	13	16	nuvoloso



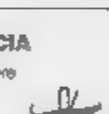
L'OROSCOPO DI TORINO

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

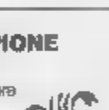
Attività mentale poco sistematica, impuntatura su idee preconcette, atteggiamenti sbagliati e giudizi frettolosi rendono caotica la giornata di domani, incrinano i rapporti d'amore e di amicizia e procurano uno smacco in campo sociale.

TORO
21 aprile
21 maggio



L'intuito al servizio dell'intelligenza e la forza decisionale facilitano il successo nelle imprese di tutti i tipi, siano a breve o a lungo termine. Non mancano importanti vantaggi da nuovi sociali, stretti da poco tempo.

GEMELLI
21 maggio
21 giugno



La sensibilità, del tutto carente dal punto di vista umano, ma lucida e gestita con razionalità, facilita un successo di carattere intellettuale e favorisce gli amori caratterizzati da cerebralismo che sono poi quelli che gratificano i nati nel Segno.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Usando la volontà con raziocinio, è possibile chiarire i malintesi con i colleghi di lavoro e con gli amici. Anche in amore, sarebbe opportuno non pretendere l'impossibile dal partner. Con questi accorgimenti, la fortuna diventa facile.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Domani, giorno dedicato a Giove, si presenta sereno e piacevole, ma senza avvenimenti d'eccezione. Dipende dal libero arbitrio dei nati nel Segno agire in maniera da sentirsi gratificati nell'orgoglio. Serenità totale negli affetti.

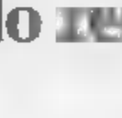
VERGINE
23 agosto
22 settembre

Giovedì, privo di contrasti, che un'ampia scelta tra le molte opportunità che si presentano. Possibili cambiamenti di rotta molto positivi, probabili successi a lungo termine e vantaggi sicuri da un rapporto sociale di prestigio.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Belle notizie che arrivano per lettera o per telefono e fortuna in amore, sia nei rapporti consolidati sia nelle avventure. Il pericolo è quello di affrontare le situazioni con superficialità e quindi di commettere qualche errore.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

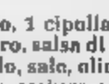


Le idee lungimiranti facilitano la fortuna, l'intuito e la sensibilità favoriscono imprese positive di sapore romantico. Ma tutto questo nulla toglie alla concretezza delle in il consolidamento e quindi ai futuri stabili.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

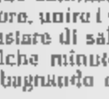
La fretta e l'impazienza rendono incapaci a gestire le situazioni e servono soltanto a creare confusione mentale. Invece di dare consigli, provate a seguire voi quelli di un amico Bilancia può infondervi un po' di equilibrio.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio



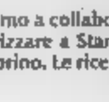
Sembra che qualcuno aspetti soltanto un vostro errore per farvene pagare le conseguenze. Ma se non commetterete cose sbagliate, il partner e gli amici troveranno il modo di farvi star male. Non date peso alle parole altrui e agite.

ACQUARIO
21 gennaio
19 febbraio



Giornata gratificante per gli affetti, con prove d'amore e di amicizia. Nelle attività, buone occasioni da sfruttare al volo, ottimi incontri d'affari e prospettive accantonate che ritornano in auge. Datevi da fare.

PESCI
19 febbraio
20 marzo



La confusione di sentimenti e di pensieri procura agitazione e vela di lucidità di giudizio. Cercate di dominarvi, se volete la fortuna che vi passa molto vicino. Oppure scegliete l'immobilismo e rimandate le decisioni.

DOTTORE CHE COSA HO? *Marina Levi, disegni di ... a Merlo*

Gli antibiotici più il sole e l'allergia è quasi sicura

«Ho preso un antibiotico per un ascesso ad un dente e stando al sole mi sono comparse delle vescicole sulla pelle. Perché?»

Giornali, riviste, trasmissioni televisive, tutti danno consigli sul miglior modo di abbronzarsi: l'ora migliore, il prodotto più adatto ad ogni tipo di pelle. Ormai sia donne che uomini hanno una approfondita cultura su come riuscire ad apparire il più a lungo possibile con l'aria sana di chi torna da una vacanza nei mari tropicali. Certo un po' di raggi ultravioletti sia presi in qualche posto esotico che un lottino abbronzante possono farci apparire molto più belli e più giovani.

Malgrado le conoscenze diffuse ad ogni tipo di pelle, il rischio di una scottatura è però ancora all'ordine del giorno soprattutto per chi ha la pelle chiara o nei primi giorni di esposizione. Ma in fondo tutti conosciamo la nostra pelle e sappiamo i rischi che corriamo. Si parla poco invece di alcuni effetti indesiderati, meno frequenti ma molto fastidiosi ed è il tipo di reazione che è successo a lei.

Anche persone con la pelle scura o già abbronzate e che ningeri non si espongono molto a lungo possono riempirsi di puntini rossi rilevati, a volte di vesci-

Profumo e cosmetici d'estate sovente provocano vescicole e puntini rossi

cole e di bolle, nelle parti scoperte. Questo può capitare dopo aver ingerito dei medicinali per svariati motivi o per aver usato cosmetici o profumi.

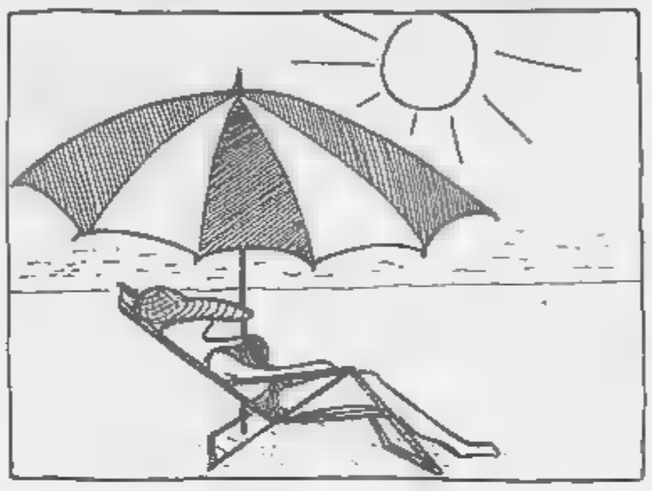
Esistono due tipi di reazione. Nel primo caso è assolutamente imprevedibile e si verifica un fenomeno di allergia. Come alcune persone sono allergiche alle fragole o all'aspirina e appena le ingeriscono hanno un'orticaria, altri assumendo determinate sostanze o applicandole sulla pelle ed esponendosi al sole hanno lo stesso tipo di reazione. In questo caso esiste una predisposizione individuale e la violenza della reazione non è in proporzione alla quantità di prodotto usato; ne può bastare pochissimo.

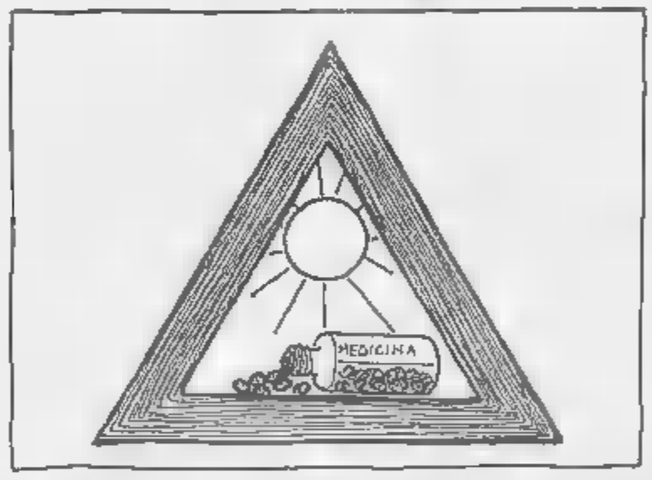
Nel secondo caso il danno è di tipo tossico, un po' come se si ingerisse un veleno e quindi è legato alla quantità, e in un certo modo è prevedibile. Si sa che alcuni farmaci, ad esempio alcuni antibiotici e calmanti possono essere nocivi con l'esposizione alla luce del sole. Sui foglietti illustrativi di alcuni medicinali questo è specificato ed è segnalato di fare attenzione. Alcuni prodotti che una volta venivano usati in profumeria sono stati ritirati dal commercio.

Le reazioni allergiche sono difficili da prevedere e quindi da evitare se non si sono già verificate in precedenza.

Le reazioni «fototossiche», cioè del secondo tipo, sono invece quasi sempre evitabili. Conviene quindi, se si deve prendere qualche medicinale e ci si vuole esporre al sole, controllare se non ci sono controindicazioni. Una volta i fogli illustrativi venivano chiamati «bugiardini» perché vantavano i benefici senza avvertire dei possibili pericoli. Al giorno d'oggi sui farmaci viene svolta efficace azione di controllo e le avvertenze sono per lo più molto chiare.

Conviene inoltre evitare, quando si prende il sole, di mettere sulla pelle cosmetici e profumi che siano previsti per quello scopo.





Molti medicinali, soprattutto antibiotici, insieme al sole provocano allergie

a cura di Mario Strolla

Ma «anzianità» e lavoro sono incompatibili per l'Inps

«Sono pensionato per anzianità con un trattamento mensile di 1 milione e 300 mila lire circa. Ho compiuto 59 anni a gennaio ed ho quindi optato per il pensionamento con un anno di anticipo rispetto a quello di vecchiaia. Ora desidero rivolgerle una domanda, con preghiera di pubblicare la mia lettera con le sole iniziali. Se dovessi riprendere il lavoro sono obbligato a segnalare la mia condizione di pensionato all'Inps? La pensione di cui sono titolare verrebbe sospesa?».

O. P. - Torino

«Sono andato in pensione nel 1987 con 35 anni di contributi ed essendo sen... figli ho cominciato a godermi il tanto sospirato riposo, dedicandomi ai miei passatempi preferiti. Poi ho cominciato ad avere nostalgia del mio vecchio lavoro. Ho parlato con il responsabile dell'azienda per fare qualche piccolo lavoro senza obbligo di orario e con paga ridotta, praticamente simbolica. Poco alla volta il lavoro è cresciuto ed ora il titolare mi ha fatto una seria proposta: tornare al lavoro in piena regola con tanto di libretti e di assicurazione. Ho 58 anni e mi sento ancora valido ma mi preoccupo per la pensione: che fine farà? Mi verrà tolta?».

Lettera firmata
Provincia di Novara

Sì, purtroppo, in entrambi i casi la pensione di anzianità è incompatibile con l'attività lavorativa. Il fatto deve essere subito segnalato alla locale sede dell'Inps che provvederà a sospendere il trattamento per ripristinarlo alla cessazione definitiva del lavoro ovvero al compimento del 60° anno di età.

Se pago più la «volontaria»?

«Sono una casalinga di 51 anni, ho ricevuto in questa settimana dall'Inps il bollettino per eseguire i versamenti volontari. Ho constatato ancora una volta che la somma da pagare è aumentata. Io non ho redditi mio marito ha circa 1 milione e 200 mila lire al mese di pensione: non è facile con tale somma pagare anche i miei contributi volontari. Io ad ottobre compirò anni e ho già superato i 15 di versamenti necessari per essere in regola con le leggi vigenti per avere diritto alla pensione. Ho attualmente 787 contributi. Vorrei sapere da qualcuno cosa debbo fare: posso smettere di pagare i contributi o devo continuare a fare i versamenti nell'eventualità che la legge cambi e gli anni necessari siano portati dai 15 attuali a 20? Inoltre, se smetto adesso di pagare perdo il diritto o l'autorizzazione ai versamenti? Preciso che con la legge attuale io andrei in pensione nel '92. Penso sia inutile sottolineare che per me è una questione di estrema importanza».

Lettera firmata, Torino

Ecco in sintesi, le risposte ai quesiti della nostra lettrice: 1) è possibile sospendere o cessare del tutto i versamenti volontari; 2) l'ipotesi dell'elevazione da 15 a degli anni di assicurazione o di contribuzione per il diritto alla pensione di vecchiaia è, almeno per ora, solo sulla «carta». In ogni caso, se la riforma delle pensioni prenderà corpo, l'inasprimento del tetto minimo non scatterà sicuramente dal mattino alla sera; 3) la nostra lettrice perderà comunque il diritto alla prosecuzione volontaria.

EMARGINAZIONE

Ex opere Pie «Vigiliamo sui patrimoni»

Monsignor Giovanni Nervo, coordinatore della Conferenza episcopale italiana per i rapporti Chiesa-territorio, invita a «vigilare» sui patrimoni delle ex Opere Pie, per evitare che essi vengano destinati ad iniziative non contemplate negli statuti istitutivi. *«Come Caritas e come Chiesa — scrive il «ministro degli Interni» della Cei — mi sembra che dovremmo essere vigilanti e decisi su di un punto: sia che i patrimoni delle Ipab passino ai Comuni, sia che possino ai privati, è doveroso e necessario che venga rispettata la volontà dei donatori e che i patrimoni rimangano destinati ai poveri. La cosa è scontata e finora non c'è nessuna garanzia».*

«Non sarebbe accettabile che il Comune nell'edificio della Ipab facesse il museo e il centro culturale o il centro sportivo — aggiunge — sarebbe ancora meno accettabile che il Consiglio di amministrazione di una Ipab privatizzata ne ricavasse un albergo o vendesse il patrimonio per investirlo in speculazione edilizia per altri scopi e per interessi diversi da quelli fissati dal donatore».

E conclude: *«Certo, le finalità devono essere aggiornate e adeguate ai bisogni attuali, ma non disattese o stravolte. La Chiesa su questo punto ha una precisa responsabilità morale, perché questi patrimoni sono stati messi a disposizione dai donatori nelle sue mani per i poveri».*

L'autorevole pronunciamento del «ministro» Cei su questo tema riuscirà a richiamare l'attenzione di partiti ed amministratori sui *«beni dei poveri»*?

Mario Tortello

a cura di Anna Bona

Pollo allo zenzero

1 pollo, 1 cipolla, 1 pezzetto di zenzero, salsa di soia, 1 dado per brodo, sale, olio di oliva.

Lavare, asciugare il pollo e tagliarlo a pezzi molto piccoli. In una padella mettere a rosolare la cipolla e lo zenzero tritati fini, quando cominciano a prendere colore, unire i pezzi di pollo, aggiustare di sale e rosolare per qualche minuto. Portare a cottura bagnando con salsa di soia diluita in brodo di dado; calcolare quasi mezza bottiglietta di salsa ed un bicchiere di brodo. A cottura ultimata il pollo risulterà particolarmente gustoso e si potrà servire con riso bianco bene al dente contorno.

Ringrazio per questa ricetta la nostra lettrice Viviana Vincenelli di Ginevra, in in Italia.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32 - 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampasera.

IL M [redacted] UTTO

Proprio ora l'anarchica El Paso diventa problema urgente per il Comune di Torino?

E' nato il caso di El Paso. Quell'asilo in via Passo Buole che gli anarchici occupano da tempo e che hanno ribattezzato così, come la città di frontiera al confine fra Usa e Messico, dove nell'800 ne succedevano di tutti i colori. Al [redacted] Il Paso [redacted] pare di no. Gli anarchici dicono che [redacted] hanno [redacted] per fare laboratori musicali, biblioteche, una sala [redacted]tografica. Un piccolo Beaubourg, insomma, che pubblicizza le [redacted] attività con [redacted] variopinti su monumenti e persino sull'appena restaurato Palazzo Carignano.

Comunque quelli [redacted] El Paso [redacted] sicurano che da loro non circola droga e che anzi il tossicodipendente trova alternative. Sono discorsi antichi, già sentiti ai tempi degli «indiani metropolitani», dei circoli dell'autonomia operaia tipo il «Cangaceiro» o di quello «Fantasma», al disastrato mausoleo della Bela Rosin, che ancor oggi testimonia la qualità del «restauro» garantito ai tempi dell'occupazione.

Invece il presidente del quartiere dice che *«all'interno di El Paso non ci sono tracce culturali. In quel posto regna solo il caos»*. Allora, che succederà? La gente se lo chiede solo da quando i giornali hanno voluto riscoprire la situazione, per ricordare che anche Torino, come Milano, ha i suoi anarchici «creativi» che occupano palazzine e proprietari legittimi che se le vogliono riprendere.

Non siamo mica dei provinciali noi, abbiamo anche di peggio e [redacted] più urgente, tipo [redacted] storico da restaurare. E dire che [redacted] anni che per avere una sede i sodalizi di pensionati e di cittadini ordinari fanno domande, mentre [redacted] anarchici ottengono locali con [redacted]. Che anarchici sarebbero se badassero a regolamenti e [redacted] da [redacted]o? E' questione di [redacted]lo. Magari il Comune riuscisse sempre ad onorare [redacted] proprio!

m. lup.

[redacted] UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541533
Guasti gas Italgas 892324
Guasti luce Aem 7413131
Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116
Telefono amico 5612121

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, v. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50601
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue 2 23691
Oftalmico, v. Juvarra 19 [redacted]
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
C. Svizzera 42 [redacted]
V. S. Remo 37 [redacted]
V. Sempione 112 2053285
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 538271
P. [redacted] 1 793306
V. Nizza [redacted] 6699253

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aidel, v. Sacchi 502396
AH, v. Stellone 36 2204232
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191620

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi [redacted] 326.890
Amnesty [redacted] via Valgioie [redacted] 7412702
Gruppo Abele, v. [redacted] 8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 [redacted]
[redacted] 13 alle 17 tel. 1678 - 61061
Informagay [redacted]

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba ☎ 372.228, Abaio 701.124, Abate, [redacted], Accifalli 707.2381, Agostino 707.2614, Albero 707.2749, Aramu 707.0770, [redacted] 335.6849, Ass. Idraulica 337.520, Barbero 796.8888, [redacted] 335.2746 [redacted] 335.9380 Dora [redacted] 3268 Greco 337.891 [redacted] 751.667, Mannelv. 271.242, Riteta, 377.887

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9 ☎ 351.429
Ada, c. [redacted] 167 322.415
Bechis, v. Sarpi 154 [redacted]
Bror v. Cibrario 50, 220.4250 o c. Agnelli 148 757.030
Ciel, [redacted] Lanzo 98 220.4294

Vruma, v. Tiziano 5, 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. [redacted] ☎ 540335
Lipu, v. Bari 21 487051
Wwf, v. Livorno 15/a 496434

Pronto soccorso

notturno e festivo.
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ [redacted]
Dr. Benotti, c. Agnelli 101 [redacted]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c [redacted]
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Doccello - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6500030
Dr. Fina, 588241 cod 1413
Dr. Ghione, 588241 cod 1200
Dr. Gariglio - Panichi, v. Gioberti 57 [redacted]
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Leso, v. Boucheron 15/b 548100
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87

DOCUMENTI

Dove richiederli

[redacted] 23 57655104
V. Dego 5 505643
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 95/7 3081444
[redacted] Moretta 55 bis [redacted]
[redacted] Monte Ortigara [redacted]
[redacted] Saccarelli [redacted] 481172
V. Carrera 81 [redacted]
V.le Mughetti 10 [redacted]
V. [redacted] 12 2165463
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 [redacted]
V. S. Benigno 224444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 589620
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza 165 6967086
[redacted] Negarville 8/2 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Numero Ve[redacted] - officine autorizzate Fiat Lancia aperte ad agosto in tutta Italia **tel. 01678 - 25054**
Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512750
Soccorso [redacted] **20[redacted]0**, socc. [redacted] taxi, entro lire 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, **Europcar** 6503625
Hertz 6508844, **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748 **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737 **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/346256
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8510789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ [redacted] 5.45; 6.15; 6.45; 7.15; 7.45; 8.15; 9; 9.45; 10.30; 11.15; 12; 12.45; 13.30; 14.15; 15; 15.45; 16.00; 17; 17.30; 18; 19; 19.30; 20; [redacted] 21; 21.30; 22; 22.30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. [redacted] Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525 Part. 6 solo feriale, 7, 8, 9.30, 10.30, 12, 13, [redacted] 16; 17; 18; 19; 20, [redacted]: 22 solo fest. a Milano dopo 2 ore
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7.20, a. Alassio 11.20, Diano 11.42, Sanremo 12.30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6.30; 7.30; 8.30*; 11.15*; 12.30; 14.30*; 16.30; 17.30. Feriale * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18.45 escluso domenica. P. 20, a. 7.45 solo domenica ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Atene. Venerdì p. ore 21.30, a. ore 18 due giorni successivi
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15, a. ore 18.30. Merc. ven. p. ore 7.30; a. ore 12
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven.: p. 20.30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 19.45 [redacted] giov. sab. a. 9: Lione 14.30; Parigi 21 Londra 7
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15.45, a. Barcellona ore 8.30; Valencia 13.45, Madrid 18.30

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 6.10 a. 19.35, 6.20-16.05, 8.30-15.30, 12.20-20.35, 14.30-22.40, 18.15-23.20, 22.42-7.10, 23.20-8.45
Torino - Milano: p. 4.53, 5.53, 7.10, 7.53, 9.10, 11.10, 11.53; p. 13.00 a 14.15; 13.10, 13.53, 15.10, 15.53, 17.10, 17.53; 19.10, 19.53, 21.40; 21.53; 22.35

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432 biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7.05 - a. 8.10, 7.35 - 8.40; [redacted] - 10 (no sab. e dom.); 10.55 - 12, 14.55 - 16, 15.55 - 17 (no sab., dom.), 18.35 - 19.40, 20.20 - 21.25.
Torino - Napoli: 18.55 - 20.15
Torino - Palermo: 11.20 - 14.10
Torino - Catania: 18.55 - 21.50
Torino - Cagliari: 12.20 - 13.35
Torino - Alghero: 7 - 8.35; 18.20 - 19.55 solo sabato e domenica
Torino - Pisa: 11.20 - 12.10.
Torino - Francoforte: 7.10 - 8.35 no domenica; 18.30 - 19.50 no sabato
Torino - Londra: 7.55 - 8.45 escluso lunedì e sabato 9.30 - 10.30 (no dom.) 17.30 - 18.30 no domenica
Torino - Parigi: 9.30 - 10.[redacted] (no mart., giov. [redacted], [redacted]: 11.40 - 12.55, 18.55 - [redacted] 10 no sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 515512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
[redacted] **Dezzutto,** v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. [redacted] Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Settembre 11 518174
Il Bagatto, v. Torino 3 3122284

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. [redacted] Abruzzi 74 escl. domenica ☎ [redacted]
Lo Squalo, c. G. Cesare 63 851438
Promo [redacted]. 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614356; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2166369
Videoreporter, c. Telesio 715658
Videostar, v. Mad. Rose 17/b 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

Come eravamo. Piazza Castello, estate del 1952. Controllo e rifornimento delle vetture del rally Liegi-Roma-Liegi (Publifoto)

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 [redacted] 5661540 fer. 7.30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10.30; 17.30, 18
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6.30; 7; 7.30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212265: fer. 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 10.30; 17.30; 18; 18.30. Fest. [redacted], 9, 10, [redacted] 12, 17.30; 18.30
Gran Madre, [redacted] Madre 4 377896 fer. 8; 9; 18.30, [redacted] ore [redacted] Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 5212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838; dom. ore 10.30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387 sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. [redacted] 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234 gio. [redacted],30 e dom. ore 15 - p. Carducci [redacted], 696.976: mar. ore 19, ven. [redacted] 19.30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 627.0576: dom. [redacted] 15.30. **Centro Islamico,** c. S. Maurizio [redacted], ven. ore 13.45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa [redacted] ☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa [redacted] 707876
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612826

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30
V. Alfieri 10 ☎ 5612177, [redacted] Villarbasse 29 3358485; V. Avogadro 8 540247, V. Oropa 137 chiuso, V. Bruno 1 chiuso; V. Foglizzo 28 chiuso; V. Monterosa 83 chiuso, V. Genova 113 [redacted]

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Caboto 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia [redacted], CRT; c. Francia 335/a, BNL; c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NSA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 380, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 260/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 182, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, [redacted] Subalpina; v. Piffetti 2, S. Paolo; v. Po 36, [redacted] Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. [redacted] Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. [redacted] Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 155, BNL; c. Toscana 135 [redacted] Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Traiano [redacted], IBI; c. Turati 18, S. [redacted]; c. Unione Sovietica [redacted], [redacted] Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109 [redacted] Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, [redacted] p. Villar 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America

Se il [redacted] il Bancomat: telefono 167822050.

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; c. Garibaldi 13, B. di Sicilia; c. Garibaldi 14, CRT; c. [redacted] 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, [redacted] Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 256, [redacted] Paolo; p. S. [redacted] 218, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; c. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. [redacted], v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre [redacted] 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, [redacted] d'America o d'Italia

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 205.0006, **Gaidano,** v. Modigliani 25, 309.8557; [redacted] **pica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9836. **Parri,** v. Tiziano 39; [redacted]: **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio [redacted] 106, 744.038; **Sempione,** v. [redacted] 205.5246; **Sospello,** v. [redacted] spello 118, 257.923; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 351.571, **Trecate,** v. [redacted] 31, 721.622.

DI NOTTE

[redacted]
C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gonzaga ang. v. Filadelfia Agip.
C. G. Cesare 276, Q8

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24), [redacted] Galvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); [redacted] Sabotino 8/a (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore [redacted]; Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23)

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale [redacted]

America, Frejus 27 ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, 597.137
Woodstock, Moncalieri 145, 683.666
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 3, 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9. 669.9560
Du Parc, Regina 104 521.5275
Eden, Rismondo 10, 605 [redacted]
Garden, Val Salice 4, 655.658
Isolabella, Donizetti 6, 650.3955
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella [redacted] [redacted]
Massaua, Massaua 9, [redacted].703
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Patio, Moncalieri 348/14, 696.5393
Fortino, Cigna 47, 483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Vie En Rose, Berthollet 6, [redacted]
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 895.706
Charming, P. Castiglia 62, 484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167
Club -Y-, Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Dea Club, Parri 12, 899.0456
Evergreen, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 661.0077
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Le Privé, Camerana 11, 535.352
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano 9016578
Macrillo, Volta 8 545.458
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
OK Club, Giulia 147 616.169
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.518
New York, Genova 268, 696.0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.056
Pick-Up, Barge 6, 447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.797
Reginè, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Maddalena, 661.0290
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.2434
[redacted] **2,** Nizza [redacted] 650.9431
Summertime, Virginio 1, 534.773
Templari, S. Chiara 49, 486.449
The Big Club, Brescia 28, 850.463
Top, Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, Belfiore 8, 658.690
Vaniglia, v. Sabaudia 25 661.1269
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 669.0143
Le Perroquet, Goito 16, 650.5641
My Club, M. Cristina 68, 669.5590
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.636
Tout-va, [redacted] 14/C, 682.809

[redacted]

Un linguaggio simulato concettuale e architettonico cento opere a Luserna

Curata da Lucio Cabutti [redacted] da Edoardo Di Mauro, [redacted] trentanovesima Mostra d'Arte Contemporanea di Torre Pellice è imperniata sul tema «Il linguaggio simulato concettuale e architettonico [redacted] Italia negli Anni Novanta». Allestita presso l'ex chiesa di Santa Croce di Luserna San Giovanni, la sede della Comunità Montana di Torre Pellice e le scuole comunali di Villar Pellice, questa rassegna propone, fino al 16 settembre, una selezione di giovani artisti e di esponenti già noti [redacted] ricerca di sicuro interesse. Si notano, quindi, i lavori di Piero Gilardi e Isgrò, di Minero e di Walter Valentini, di Viel [redacted] di Bersezio, di Ferruccio D'Angelo e Tozzi. Si tratta — come ha scritto Piercarlo Longo, presidente della Comunità Montana — di un importante spaccato di arte contemporanea italiana legato [redacted] un centinaio di opere di quarantasei autori. *(a. mi.)*

GALLERIE E MUSEI

GALLERIA LA ROCCA - tel 874.644: Bay, Nespolo e C.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra Luciano Fabro, fino al 17 settembre 1989. Mostra «Piano Nobile» fino al 3 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958 7256.

SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino) Diana Trionfatrice Arte di Corte nel Piemonte del '600 27 maggio 24 settembre, orario feriali 9/19 festivi 10/13-14/19 apertura serale giovedì 20/22,30. Lunedì chiuso.

ZOO (parco Michelotti, c.so Casale): Mostra di arte contemporanea Hic Sunt Leones dalle 10 alle 21. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, riduzioni Arci.

Piero Gilardi: «Modello tridimensionale del percorso interno della megascultura Ixiana»

ADDII DI FINE ESTATE

Arrivederci Café Chantant Maria Grazia Regis ci saluta con Cuba, le stelle e le strisce

Si conclude questa sera l'attività del Café Chantant di piazza Solferino. Dopo due mesi di spettacoli, atmosfere musicali offerte dall'assessorato al Commercio e dall'Epat, canzoni e cabaret, il Café, [redacted] sulle orme del celebre ritrovo parigino, chiude definitivamente i battenti. In piazza Solferino, vicino alle fontane, dalle 21 in avanti (la serata di certo finirà tardi, verso la mezzanotte inoltrata), stasera sono di scena ben due spettacoli. Il primo, «Dalla celebre Spagna alla inedita Cuba», è un viaggio musicale attraverso la cultura di due Paesi diversi [redacted] entrambi affascinanti e misteriosi. Il giovane pianista Raffaele Macini propone in due tempi brani e lunghe suite musicali tratte da musicisti come Manuel De Falla, di cui si ascolterà «Danza rituale del fuoco», Isaac Albeniz, Enrique Granados, Ernesto Lecuona. E ancora Ignacio Cervantes con «Danze cubane». Nell'intervallo tra i due tempi verranno proiettate delle diapositive dal titolo «Stelle e Strisce»: ricordi di un viaggio in America. La regia è di Marino Carulli. E alla fine una sorpresa: gli artisti che si sono esibiti al Café in questi giorni cantano un brano di loro invenzione sulla musica di «We are the world».

Il biglietto d'ingresso al Café Chantant costa 2 mila lire. E' a disposizione della clientela una buona scelta di bibite, dai cocktails ai long drinks: tutti dalle 4 alle 7 mila lire.

Gli spettacoli sono presentati da Maria Grazia Regis, bellissima e biondissima attrice torinese, in attesa del lancio che avverrà quest'autunno grazie ad un network televisivo nazionale.

SURVIVAL

Sopravvivere due giorni e una notte a Giaveno tutti in gara a partire dal 2 settembre per costruire ponti e ripari e cercare l'oro

Una corsa all'oro a Giaveno. Si tratta di una delle tante prove che si disputeranno dal 2 al 3 settembre, [redacted] occasione del Campionato Italiano di Sopravvivenza, organizzato dalla F.I.S.S.S. (Federazione Internazionale Sopravvivenza Sportiva Sperimentale) e dalla Compagnia «Coureures des Bois», sua affiliata. Nell'arco di due giorni, gli appassionati dell'avventura dovranno sostenere u[redacted] serie di prove tecniche, tattiche e teoriche, per imparare a sopravvivere in mezzo alla natura. Dovranno costruire armi e ponti, allestire ripari notturni (una volta preparati, serviranno per il pernottamento di sabato notte), accendere fuochi, costruire guadi e trappolaggi. Tra le prove una [redacted] stata aggiunta quest'anno, è stata battezzata con [redacted] nome «Westlander» e rappresenta [redacted] vera [redacted] propria novità. E' una corsa all'oro, meglio ancora una pesca alla ricerca di pepite d'oro con la «batea», la padella che [redacted] vano i vecchi pionieri. Avrà luogo presso un fiume sotto la stretta sorveglianza del campione di specialità Pablo Schwarz che illustrerà le tecniche base e darà utili consigli. Oltre alle prove appena citate, i concorrenti dovranno cimentarsi in alcune specialità sportive. In tutto [redacted] dieci e vanno dal nuoto ai passaggi in corda, dalla corsa ad ostacoli all'arrampicata, fino al tiro di caccia alla sagoma con arco. Ogni partecipante dovrà [redacted] munito di una borraccia, una bussola, 4 metri di nastro di nylon, 2 metri di cordina da roccia e altri attrezzi. Non sono accettati zaini, bibite, sacchi a pelo [redacted] tutti gli accessori non citati nel regolamento. Il raduno è fissato per la mattina del 2 settembre, alle 9 in piazza San Lorenzo, [redacted] Giaveno, per un controllo delle attrezzature. La quota d'iscrizione è di 40 mila lire. Per informazioni telefonare alla Compagnia «Coureures de bois»: 93.49.825. *(n. ro.)*

FARE FESTA

Il principe di Carmagnola è il rosso peperone c'è una sagra, tutta per lui

Il «principe» di Carmagnola entra in scena a partire dal 1° settembre: si tratta [redacted] peperone, la cui XVIII Sagra apre il Settembre carmagnolese, momento clou delle manifestazioni in programma nella seconda parte dell'anno.

Le iniziative coordinate dal Comune (con il supporto della Plum Promozioni) si sviluppano nell'arco di dieci giorni [redacted] celebrano questo ortaggio, tipico di Carmagnola, con una festa animata [redacted] musica, arte culinaria, folclore, spettacolo, cabaret, cultura e sport. Struttura-base della Sagra, organizzata da Comune, Pro Loco, Ascom e produttori di peperoni, [redacted] rassegna allestita in piazza Martiri.

Vari i momenti di richiamo nel ricco programma. Sabato, ad esempio, c'è l'incontro con il gruppo di Gubbio e alla sera l'elezione della «Bela Povronera». Dal 3 al 6 settembre rassegna cabarettistica «Poperoni-paperoni!», con testi (e premi) rigorosamente ispirati all'ortaggio. Il 7 concerto di Tullio De Piscopo. Da non dimenticare il raduno di auto d'epoca e la gara podistica «Strapeperone». La chiusura della Sagra è affidata alla commedia dialettale «Che sagrin, madama Cristina», con la Società Filodrammatica di San Bernardo.

p. q.

Mercoledì 30 Agosto 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica ore 9-14; mercoledì e venerdì 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
LINGOTTO - Arte russa e sovietica 1870-1930: 260 opere, [redacted] Kandinskij a Chagall a Malakovskij di prima e dopo la Rivoluzione. Orario 10-22, lunedì [redacted]. Prezzo della [redacted] 8000 Tel. 696 0681.
MOLE ANTONELLIANA: Orario 9-19 feriali, 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30-18,30; la domenica dalle 9 alle 12.30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri.** Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa.
PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì [redacted] sabato 9-13, 15-18.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: [redacted], domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Durante i mesi estivi le sale permanenti del museo resteranno regolarmente aperte al pubblico.
[redacted] **NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: dal martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani liceisti. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. [redacted]

È aperto il Museo del Risorgimento

Ritrovi

CHALET DEL VALENTINO (Viale Virgilio 25, tel. 650.8756): ore 21 Gli Azzurri
CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: pomeriggio chiuso. Ore 21 grande orchestra Sergio Pozzi.
DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21. Nuova Meteora.
LE ROI GIARDINO: ore 21 Bal Musette
LA LUCCIOLA (C.so Taranto 200 - tel. 200.097) riapertura sabato [redacted] settembre alle ore 15. Ingr. libero; ore 21 orchestra Gianfranco.
K 11: Super Dancing del Escio. Tel. 0124 617.182, **Valperga** (To). Riapertura sabato 2 settembre - orch. Piero Brolli.
LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3434); ore 22.
MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte [redacted] sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74 116 - 58.626
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.
TRILUSSA: L'osteria più matta di Torino, solo pren. tel. 514.496 - 568.1450

TEATRI E CONCERTI

CASTAGNOLE LANZE - San Bartolomeo: questa sera ore 22: **Grazia Di Michele** in concerto. Ingresso fino 10.000. Informazioni e prevendita: 0141/ 878,529.
REGIO (piazza Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.
ADUA 400 (c. G. Cesare 67, tel. 27.78.71): vedere cinema.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.60): chiuso.
[redacted] (v. Chiesa della Salute 77, tel. 29.71.97): vedere cinema.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): **Teatro dell'Angolo.** Riposo.
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 53.79.96): chiuso.
COLOSSEO (v. [redacted] Cristina 73, tel. 669.90.34), chiuso.
CHIERI: chiuso.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 65.65.52)
MASSAIA (v. C. Massaia 104, tel. 29.04.50): chiuso.
STALKER TEATRO (Centro zona Grugliasco, tel. 41.11.437)
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 79.58.03): **Danza all'Arena del Borgo - Finale Ligure**, 17-31 agosto.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 79.58.03).
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.
AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro): chiuso.
GARYBALDI (v. Garibaldi 4 Settimo, tel. 801.17.46): chiuso.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 51.37.05): riposo.

LE ... DI ... *(un voto all'idea)*

a cura di Noemi Romeo

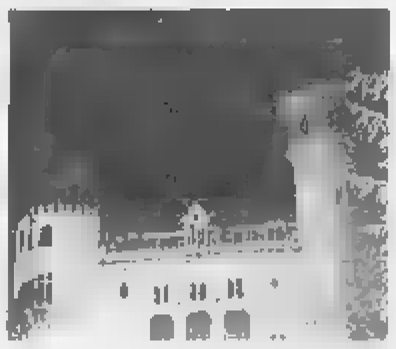
La megafesta all'Hiroshima Concerto a Castel Savoia

Tutti all'Hiroshima +8

Si riaccendono le insegne luminose dei locali notturni. E la Torino by night riprende a richiamare gente e vita. Tra i tanti posti dove la sera si possono fare le [redacted] piccole, da oggi ce n'è uno in più. E' l'Hiroshima Mon Amour, il circolo affiliato all'Enars Acli di via Belfiore 24 (per entrare bisogna avere la tessera). Anche se il locale è già aperto da due giorni, l'inaugurazione della nuova stagione è prevista soltanto per venerdì 1 settembre con una megafesta, durante la quale verrà presentato [redacted] calendario delle manifestazioni [redacted] mese. Per questa sera e ancora per domani in programma ci sono giochi di società e tanta musica: rock e jazz. Ma non dal vivo, su vinile.

Mosca Assassina +7

Torna il cinema a Experimenta. E arriva un grande film, pieno di suspence e colpi di scena. Chi ha vi[redacted] la prima pellicola di «La Mosca» — le avventure di uno scienziato che, per colpa di un esperimento sbagliato, si trasforma in un insetto gigante dalle fattezze orripilanti — non [redacted] perderà [redacted] continuazione: ovvero «La Mosca [redacted]». Questa sera infatti nel quinto padiglione di Experimenta, [redacted] Villa Gualino, per la rassegna cinematografica cominciata il 26 giugno, viene proiettato [redacted] film horror «The Fly», questo il titolo originale, diretto da Chris Walas, con Eric Stoltz, Daphne Zuniga, Lee Richardson e John Getz. I biglietti costano 5 mila lire (2 e cinquecento ridotti).



Violino & Pianoforte +7

E' il sodalizio musicale che viene proposto agli amanti della musica classica per la serata di oggi. Due validi interpreti, Vittorio Marchesini, al violino, e Luigi Giachino, al pianoforte, [redacted] esibiscono in un concerto a due strumenti nella suggestiva cornice del Castel Savoia, a Gressoney St. Jean in Valle d'Aosta. Il repertorio del concerto spazia dalle sonate di Mozart, alle opere più conosciute di Beethoven fino ad arrivare a toccare le armoniose arie di Franck. La performance avrà inizio [redacted] le 21,15, salvo ritardi. I biglietti d'ingresso costano 11 mila lire, g[redacted] anziani e i bambini godono di una riduzione [redacted] seimila lire. Prevendite a Torino all'Alca, in via Massena 2, telefono 532381.

Musica Maestro !!

Mentre la maggior parte dei locali della Torino notturna riapre i battenti. Ce ne sono alcuni che vanno in ferie proprio in prossimità dell'autunno, dopo un'intensa attività estiva. Lo Chalet, sala da ballo di viale Virgilio 25, chiude definitivamente i battenti alla fine di settembre: riaprirà a maggio. Non rimane molto tempo, quindi, per ballare il liscio e la mazurka nell'ampia pista immersa nel verde del Parco del Valentino. Ancora quattro settimane per divertirsi pomeriggio e sera con la musica delle orchestre italiane più conosciute. Questa sera, dalle 22 in avanti, è di scena la musica degli «Azzurri». L'ingresso costa 12 mila lire. Centomila [redacted] bottiglia champagne.

Linea Soffice ?!

Relax, tranquillità, divertimento. Sono le tre parole d'ordine della Ter[redacted] sul Po, il locale di corso Moncalieri 18, nato per iniziativa della Futura Sistemi Pubblicitari in collaborazione con l'Assessorato al Commercio di Torino. Tutte le sere, a cominciare dalle 20 (a quest'ora è possibile consumare una cenetta ammirando il fiume, a solo 25 mila lire), cantanti, attori alle prime armi e affermati artisti presentano il meglio della loro produzione. Questa sera l'appuntamento è con «Soft line», ovvero canzoni e musiche romantiche da ascoltare in riva al Po. Segue la performance del mimo Otello. Per prenotare un tavolo telefonare ai seguenti numeri: 532.070/530.183.

Quattro salti in piscina ancora per pochissimi giorni e al Palace: Johnny dalle 22

CHEZ NOUS

Musica «all night long» alla discoteca di strada Regione Fraylia Mezzi 47, a Moncalieri. Anche oggi il programma delle selezioni musicali si presenta ricco [redacted] particolarmente divertente. La scelta dei brani è a cura dei dj Claudio Manzoni e Massimo Barri. L'apertura del locale [redacted] prevista per le 22. Il divertimento dura fino all'alba.

PATIO INVIDIA

Quattro salti in discoteca? Alla discoteca di corso Moncalieri 346 si possono fare all'aperto. Ma an[redacted] per pochi giorni.

MUSIC PALACE

Musica inglese [redacted] americana. Il repertorio è quello della discoteca del Valentino, di fianco alla Promotrice di Belle Arti. Il digei della casa è Ricky Johnny. L'ingresso costa 10 mila lire, con consumazione. Apertura alle 22.

Scende nell'Arena un grande «Lawrence d'Arabia», restaurato e integrale La Schola Cantorum e il corpo di ballo di Brera al Teatro Romano di Aosta Sudamerica a Pinerolo, bocce a Vinovo, tombola [redacted] Pecetto, pinnacolo a Oncino

ARENA METROPOLIS

Grande film stasera nello spazio del Valentino. Alle 21,30 viene proiettato il film «Lawrence d'Arabia» di David Lean. La copia che vedremo è quella integrale, che venne presentata al Festival di Cannes lo scorso anno [redacted] che comprende scene che nessuno ha mai visto. La violenza cui [redacted] protagonista, Peter O' Toole, viene sottoposto da parte degli ufficiali turchi, per esempio, è descritta quasi esplicitamente, mentre viene mostrato nel dettaglio psicologico il sentimento un po' confuso che Lawrence prova dopo scoprendo la sua natura omosessuale. Il film allinea nel cast anche Anthony Quayle e Omar Sharif. S[redacted] tratta forse della sola pellicola al mondo girata senza il concorso di attrici o [redacted] parse femminili. L'ingresso costa seimila lire.

PELLERINA CINEMA

Sono di scena gli yuppies americani questa sera in corso Appio Claudio. Per la rassegna cinematografica di «Sera d'Estate» allo [redacted] proiezione di «Wall Street», regia di Oliver Stone, con Daryl Annah e Michael Douglas nei panni di un re truffaldino della finanza. Biglietti 5 mila lire.

RETTORATO CINEMA

Suspense in via Po 17. Nel cortile del Rettorato alle 22 si proietta «Essi vivono» di John Carpenter. Ingresso 5 mila lire.

MUSICA AD AOSTA

Per il Festival di Arte [redacted] Musica, stasera al Teatro Romano di Aosta concerto e spettacolo di danze eseguiti dall'Orchestra Sinfonica di Piacenza «Schola Cantorum G. Magno» e dal corpo di ballo «Brera». Alle 21.15. I biglietti costano 11 mila lire (5 mila i ridotti).

SPETTACOLI A PINEROLO

Proseguono le manifestazioni nell'ambito della Mostra Mercato dedicata all'Artigianato del Pinerolese. Questa sera alle 21 nei locali di Expo Fenulli è di [redacted] una performance di danze latino-americane, presentata dall'Associazione «Panda Club Libertas» [redacted] Bricherasio. Sempre alle 21, ma a Palazzo Vittone, spettacolo teatrale diretto e interpretato da Eugenio Allegri. Ingresso libero.

BOCCE A VINOVO

Gara di bocce oggi pomeriggio, verso le 21.30, per la Festa Patronale di San Bartolomeo, [redacted] Vinovo, nei locali del Circolo Sportivo della seconda Circonvallazione.

CONCERTO A STRESA

Al Teatro del Palazzo dei Congressi, in via R. Bonghi 4, a Stresa, concerto del pianista Philippe Cassard. Alle 21,15. I biglietti costano 20 mila lire (10 mila [redacted] il prezzo scontato per gli studenti). Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri: (0323) 31.095 oppure 30.459.

TOMBOLA!

Si gioca a Pecetto. Alle 21, per la XXXIII edizione della Sagra Valsempietrese, è stata organizzata [redacted] Tombola. Ai vincitori ricchi premi.

MOSTRA A TRINO

La 25ª edizione della Mostra Regionale di Pittura rimane aperta ancora due giorni, oggi e domani, presso la sede della Famija Trinese, a Trino. Per informazioni rivolgersi all'Azienda di Promozione Turistica di Vercelli, in viale Garibaldi 90. Telefono (0161) 64.631.

MINUTO AD ASTI

Proseg[redacted] fino ai primi giorni di settembre la Mostra di G. M. Bonzanigo dal titolo «L'intaglio minuto e la grande decorazione». L'esposizione è stata allestita nella Sala d'Arte Comunale di Asti. Per informazioni telefonare al (0141) 39.91.

PALLONE ELASTICO

Continuano le gare di pallone elastico a Castagnole Lanze (Asti), valevoli per i Campionati Italiani. Per informazioni rivolgersi alla Federazione Italiana Pallone Elastico. Tel: 54.13.15 oppure 54.46.45.

ARTE RUPESTRE

Finisce domani la mostra, «Arte rupestre nelle Valli Occidentali, dalla Valle Po alla Valchiusella», esposta alla sala dell'Azienda di Promozione Turistica di Lanzo.

FOLKLORE A ONCINO

Manifestazioni Popolari a Oncino (Saluzzese) fino a domani, per la festa patronale: gare di bocce, balli a palchetto e tornei di pinnacolo anche per stasera.

GIALLI avventure & un po' di fantascienza

a cura di Ennio Donaggio

E il Kgb ante-glasnost non perdona neppure una tranquilla casalinga

Gli altri libri: in «La città che scotta», di Douglas, seguiamo le disavventure giudiziarie di un giovane fotografo, mentre «Liberaci dal padre» di Elizabeth George ci porta con una storia orrorifica fra spaventosi fantasmi del passato e Sanders, in «Il dossier», ci propone un nuovo detective

L'avventura ignora ancora la glasnost e, nella spy-story che sarà in edicola a fine settimana con Segretissimo, ci metterà ancora in guardia contro i rivoltanti sistemi del Kgb.

Due opere prime da segnalare invece sul fronte del giallo e del mistery: in edicola, sempre a fine settimana, un classico tema ovvero quello dell'innocente accusato, ma in un clima dove domina sinistro la pornografia; e in libreria, il «prodigio» (secondo *«Mystery Scene»*) di Elizabeth George, americana di cultura inglese e shakespeariana che si dichiara ammiratrice di Agatha Christie, ma che dimostra un ben diverso e orripilante tocco (...).

Ancora in libreria, il prolifico Lawrence Sanders che, dopo un momento di stanchezza (costellato di best-sellers...), sembra aver ricuperato in grande forma; propone un nuovo investigatore: il detective di Wall Street, assai diverso dall'immagine stereotipata che l'etichetta potrebbe evocare.

«IL KGB CHIAMA» (Segretissimo Mondadori n. 1131, numero speciale, lire 4000), di Elton Dawhurst, di cui sappiamo soltanto: *«Sono passati dieci anni dal matrimonio di Olga Lubimova con l'inglese Henry Trant. Per sposarlo aveva lasciato il proprio Paese senza rimpianti. Ora felice lui e i due bambini. Ma una telefonata le impone il "risveglio" e il ... incarico è di uccidere un uomo. Non può rifiutare, ne andrebbe della vita dei suoi figli. L'unica speranza è farsi accusare di un omicidio e sperare in un lungo soggiorno nelle carceri britanniche... Ma il Kgb non si fa convincere tanto facilmente...»*.

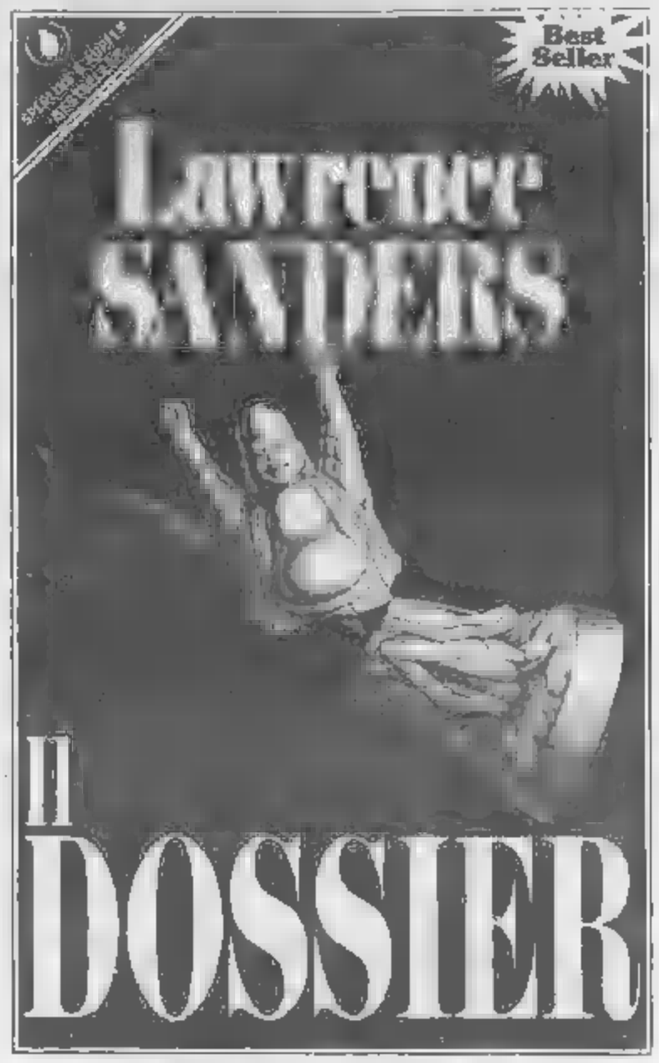
«LA CITTA' CHE SCOTTA» (Giallo Mondadori n. 2118, lire 4000), di John Douglas, che ha un trailer ... fronzoli: *«Jack Reese è un giovane, sfortunato fotografo di Shawnee, una cittadina industriale colpita dalla recessione. Un giorno si presenta al suo studio una bella e misteriosa ragazza e lo assume per una serie di servizi fotografici. Jack accetta l'incarico con entusiasmo; ma ben presto scopre che ciò che si vuole da lui sono in realtà foto pornografiche. Subito dopo la ragazza viene assassinata e Jack Reese diventa il maggior indiziato»*.

I disperati tentativi del fotografo di sfuggire all'incubo sembrano inutili e la cocciuta ricerca della verità da parte del detective Harter non trova sbocchi. Sullo sfondo, una città americana che lotta per sopravvivere. *«Un'opera prima — ha scritto un critico americano — che esce dalla normalità: un romanzo provocatorio, emozionante, da classificare a livelli di grande narrativa»*.

«E LIBERACI DAL PADRE» (Sonzogno Mystery, lire 22.000), di Elizabeth George, che porta il terrore impresso anche nella controcopertina: *«Il pianto di un neonato echeggia da più di trecento anni nella valle quando scende la notte. Da quando la gente di Kaldale, rifugiatasi in chiesa per sfuggire agli uomini di Cromwell, preferì uccidere quel bambino piuttosto che farsi scoprire per colpa dei suoi strilli. E la lontana maledizione di quel gesto dettato dalla disperazione sembra gravare ancora sulla campagna inglese e la sua gente. E forse è per questo che Roberta, un'adolescente grassa e solitaria, ha tagliato la testa al padre e quando l'hanno trovata accanto al cadavere si è limitata a dire: "Sono stata io e non ne pento affatto"».*

«Ma il parroco del paese, che nel segreto del confessionale viene a sapere di volta più di quanto vorrebbe, è credo innocente e sono le sue insistenze a indurre Scotland Yard ad affidare l'indagine all'ispettore Lynley, ottavo conte di Asherton, coadiuvato dal sergente Barbara Havers. I due investigatori scopriranno un'allucinante serie di abbandoni, vizi, plagi, violenze sui bambini, stupri, tradimenti, silenziose follie, realtà crudeli di spose-bambine, figlie costrette a giocare "alla mamma" nel letto di papà, infanticidi, sopraffazioni fisiche e psicologiche...».

E' questa una coppia di investigatori di cui certamente sentiremo parlare nei prossimi anni.



«IL DOSSIER» (Sperling & Kupfer Editori, lire 22.900), di Lawrence Sander che ci aveva abituati ad investigatori eleganti e raffinati, anche quando mangiavano soltanto un sandwich, e tutti residenti in case confortevoli.

Con Timothy Cone, reduce dal Vietnam, ... pure è il numero uno di un'agenzia investigativa di Wall Street (è anche l'amante del principale, Samantha Whatley), è esattamente il contrario. Indossa, perlopiù sotto un impermeabile nero, un completo di velluto a coste: *«Così consumato che i calzoni non fischiano più quando cammina»*; non ha mai imparato a radersi di fondo, mangia spesso col gatto Cleo roba co... *«Un bel pezzo di formaggio rivestito di muffa verde»* che innaffia con le ultime quattro dita di vodka.

E abita in ... topaia: *«Una grossa stanza con muri dall'intonaco crepato: lavandino, fornello e vasca da bagno in vista»*.

Gustosissimo di «diverso» queste sue prime tre avventure, così descritte nel trailer: *«C'è un gruppo immobiliare che fra i passatempi privati dei suoi titolari include l'incesto, la droga e molto probabilmente l'omicidio. C'è una bizzarra famiglia mediorientale che si occupa di alta finanza e gallerie d'arte, ma con sistemi decisamente poco ortodossi. E c'è una clinica della fertilità specializzata nel dare la vita e forse anche la morte»*.

Stiamo viaggiando nel futuro prossimo

L'esplorazione del tempo futuro, l'andata e ritorno dagli anni e gli avvenimenti che ci attendono, il più temuto e auspicato dei paradossi, sono al centro delle novità di fantascienza. Ai primi di settembre sarà in edicola tra I Classici di Urania, una firma notissima che si incontra pochissimo sulle copertine: Walter M. Miller jr., mentre torna in libreria il maestro delle avventure temporali, Wilson Tucker, con un indimenticabile classico, vincitore del Premio John Campbell.

«VISIONI DAL FUTURO» (I Classici di Urania n. 150, lire 5000), di Walter M. Miller jr., di cui dice il trailer di copertina ... sforzarsi molto: *«Nove ... conti di uno scrittore straordinario, nove storie sbalorditive che guidano il lettore fra le meraviglie dell'immaginario fantascientifi..., nove viaggi che turbano, che divertono, che rivelano le innumerevoli sfaccettature di un autore tra i più schivi e meno prolifici, ma che ha saputo dare alla sf quei personaggi che fino ad allora, ovvero nei primi Anni 50, le erano venuti a mancare»*.

Miller era aviatore durante la Seconda guerra mondiale e partecipò ai bombardamenti che distrussero Cassino. Ne fu segnato, e il suo capolavoro (frutto di un ampliamento di tre racconti scritti negli Anni 50), lo testimonia: *«Un cantico per Leibowitz»* è la storia di una rinascita, quella del genere umano, dopo la "l'arza guerra. ... cattolico fervente, Miller costruisce il nostro futuro condizionandolo alle decisioni, spesso involontarie di ciò che rimane della Chiesa cattolica. Rileva Urania: *«In questi racconti, c'è la "summa" del pensiero di Miller e una ricca miniera d'idee e proposte alla quale si approvvigioneranno, negli anni successivi, decine di autori»*.

«L'ANNO DEL SOLE QUIETO» (Editrice Nord, Cosmo serie Oro, lire 12.000), di Wilson Tucker, si spiega subito: *«Brian Chaney, esperto dell'antica Palestina e di manoscritti biblici, viene reclutato per una missione molto rischiosa: la prima esplorazione "fisica" del futuro, resa possibile dall'invenzione del Veicolo per la Dislocazione nel Tempo, un progetto coperto dal più assoluto segreto... La prima missione è quella di spostarsi di pochi anni per scoprire l'esito di un'imminente elezione presidenziale, tuttavia quest'epoca è nel vicinissimo già comincia ad assumere inquietanti connotati, tra cui la degenerazione di una città come Chicago, sconvolta da sanguinosi disordini e divisa a metà da una sconcertante muraglia»*.

«Ma il ... obbiettivo di Chaney è uno spostamento temporale di vari decenni, dove sarà testimone di un futuro ancora più tragico e disperato: qui infatti un clima di paura e desolazione, segnato da violentissimi scontri razziali e da ... vera e propria guerra civile, dipinge il crepuscolo degli Stati Uniti. Se è forse avverato ciò che aveva preconizzato un profeta ebraico sugli antichi documenti trovati nel Mar Morto, l'Ecclesiaste o *"La fine delle ..."* che Chaney conosce fin troppo bene?».

Quei racconti di Glauser il «Simenon della Svizzera»

L'Editore Sellerio ci prospetta la figura di un investigatore calmo, corpulento e intuitivo che ha per modello, da imitare a qualsiasi costo, il grande Maigret. E scusate se è poco...

«I primi casi del sergente Studer» (Sellerio editore, Palermo, lire 10 mila), di Friedrich Glauser.

E' lo scrittore svizzero, che è scomparso nell'ormai lontano 1938, ebbe una esistenza alquanto dolorosa e piuttosto ribelle tra viaggi, Legione Straniera, soggiorni più o meno lunghi e sofferti in alcuni ospedali e in manicomi.

L'editore Sellerio ha pubblicato molti suoi romanzi, ma questa raccolta di racconti è senz'altro il modo più diretto per conoscere quello che l'editore di Zurigo definì sempre *«il Simenon svizzero»*, chiarendo pure, fra l'altro : *«il Simenon del commissario Maigret»*.

L'investigatore creato da Glauser è calmo, piuttosto corpulento e lento, intuitivo e vagante, *«nella media, ragionevole e trasognato»*.

Nella *«Lettera aperta sul romanzo poliziesco»* pubblicata in appendice a questi dodici racconti («lettera» che è ... difesa delle ragioni del giallo realistico, non meno forte delle pagine di Chandler sull'argomento) Georges Simenon è proclamato maestro e il commissario Maigret un modello, *«sebbene si possa sospettare — si spiega nella nota della controcopertina, molto curata — un accesso di modestia in questa proclamazione di discendenza essendo le nascite letterarie di Maigret e del sergente Studer quasi contemporanee»*.

«Eppure, a leggere i gialli di Glauser, e a leggere soprattutto questi racconti polizieschi in cui è sempre l'assassino in primo piano e sempre il doloroso confronto umano generato dal delitto, si ha l'impressione di ... grande differenza. Dietro Maigret è quello che ... filosofo chiamava "il mondo del felice". Dietro il sergente Studer s'indovina una percezione diverso del mondo, una visione che si vorrebbe dire tragica».

Secondo Friedrich Glauser, il compito primario del genere letterario poliziesco consiste soprattutto nella *«la rappresentazione dell'uomo e della sua lotta contro il destino. Far notare che esiste una differenza piccolissima, appena visibile, tra l'uomo malvagio e l'uomo buono»*.

Un altro brandello, conclusivo, dalla «lettera» che fu scritta per polemizzare co... *«i dieci ... fondamenti per il romanzo poliziesco»* dettati nel 1937 ... tutt'altro spirito da Stefan Brockhoff: *«L'assassino? E' un uomo come tutti gli altri, come succede nella vita di ogni giorno. E che venga scoperto non è affatto importante, alla fi... non si tira ... sospiro di sollievo... La vita continua, illogica, avvincente, triste e grottesca nel contempo»*.

Il commissario Maigret, con il volto di Gino Cervi, visto da Jacono

BAZAR

«Grandi firme» metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Settembre si apre con occasioni, alcune ancora legate all'estate, altre che parlano dell'autunno in arrivo

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

a cura di **Paola Amico**

Fra le molte occasioni proposte da «Twins», ecco (qui a fianco) questo seducente tipo di bikini prodotto da Nikos. A destra, ancora fra le occasioni proposte da «Twins», questo coordinato slip, reggiseno e vestaglia in cotone di Soprani

E adesso Twins in via Baretti liquida tutto

E' cominciata il 28 agosto una colossale svendita con capi firmati, compresi Versace e Valentino, tutto a meno di metà prezzo

Twins, in via Baretti 22/A, è rimasto aperto tutto il mese di agosto. E' un magazzino e tratta normalmente stock firmati di abbigliamento intimo per uomo e donna.

In estate però preferisce pensare alle vacanze, ed allora spuntare coordinati mare, costumi, accappatoi, teli di spugna, prendisole, tutti rigorosamente griffati.

I prezzi sono decisamente interessanti e corrispondono alla metà di quello che spenderemmo nei negozi.

Al solito, dobbiamo ricordare che si tratta di capi di una o più stagioni fa e quindi lo sconto è giustificato.

Da lunedì 28 agosto ci è riservata una sorpresa: prima dell'arrivo della nuova collezione, prevista per ottobre, il negozio deve essere svuotato e non avere rimanenze. Niente di meglio quindi che una grossa vendita promozionale di tutti i capi del negozio con ulteriori sconti del 50 per cento, la metà della metà.

Non è rimasto un grande assortimento ma c'è ancora un po' di tutto.

Versace e Valentino fanno la parte del leone con le loro parure in seta pura, in lino o lino e seta. Culotte e corpetto coordinati costano circa 50 mila lire, mentre mutandino e reggiseno nelle fantasie a fiorellini bianchi e neri o nei motivi cachemire vanno dalle 27 alle mila lire.

Interessanti i body in cotone di Versace bordati di pizzo e con manica lunga, da usare più in là anche anche come sottogiacca. I prezzi oscillano tra le 25 e le 35 mila lire.

Non mancano poi occasioni decisamente più interessanti: body in puro cotone (5-10.000), corpetti jeans bordati di paillettes, top a quadrettini, fantasia o tinta unita (10.000)

Le case sono naturalmente quelle leader nel settore: Malizia, Styl Magico, Occhi Verdi, Argento Vivo, Huit. Slip e tanga, poi, non superano le 10 mila lire.

C'è, ancora, la cesta delle occasioni da non perdere: culotte, slip e corpetti spaiati sono offerti a sole 5 mila lire.

Taglie e modelli sono tantissimi, bisogna cercare nel mucchio quello che più ci può interessare.

Maglioni, giacche, giacconi C'è già aria d'autunno...

Occasioni anche dal **Marinaio**, tutti i giorni al mercato della Crocetta. Carlo Maggiolino, il titolare, solitamente vestito da lupo di mare, non si è allontanato un solo giorno, per permettere ai ritardatari di attrezzarsi per le vacanze. Fino all'arrivo della nuova collezione offre tutto quello che c'è sul banco a prezzi incredibili.

I maglioni ricamati lana idrorepellente, che ricordano i classici norvegesi, non superano le 80 mila lire (il costo iniziale era di 185 mila), mentre le polo in cotone da donna, firmate Il Marinaio, costano solo 10 mila lire. Interessante il prezzo dei giacconi in cotone impermeabilizzato bianco o nero con riporti in cuoio della Blue Drake: 150 mila lire. Andrà benissimo per i primi giorni di pioggia o per non prendere troppa aria in motorino.

Chi deve ancora partire per uno scampolo di vacanze non potrà trascurare il set di borse in tessuto impermeabilizzato, naturalmente blu, della Blue Drake: si tratta di cinque borse di varie dimensioni, beauty-case, cartella, borsa a tracolla, borsa rigida e sacco, che, tutte assieme costano 350 mila lire. Possono però, volendo, essere anche acquistate separate. Simpaticissime le pantofole fabbricate apposta per le navi da crociera russe: in materiale plastico, hanno elastici blu che si incrociano e costano solo tremilanovecento lire. I maniaci del perfezionismo possono abbinare ai sandalotti il nostro da polso e il borsello coordinati.

Ci sono poi già le anticipazioni della prossima collezione Blue Drake: si tratta di pezzi unici e siamo fortunati se ci va bene la taglia. Ci sono i blazer in panno idrorepellente blu (195.000), i giacconi in lana, sempre idrorepellente (120.000), le felpe (75.000), i completi di felpa formati da gonna e (150.000), le gonne in lana blu con applicazioni di bandierine colorate da abbinare alle polo a righe verdi e blu (150.000 il completo). Per uomo troviamo invece la nuova linea in lana doppia: si tratta di nuova lavorazione che sovrappone due strati di lana leggera, invece di lavorare insieme fili troppo spessi che rischiano alle volte di renderci goffi. Si tratta, al momento, di capi di campionario che vengono offerti a prezzi incredibili: forse c'è anche la nostra taglia.

Borsa di paglia, un modello che parla ancora il linguaggio delle vacanze

Ancora alla Crocetta, troviamo **Giallo**, il banco di Loris Lorenzoni. Veste solo l'uomo e ha di tutto, dal genere tradizionale a quello più stravagante. Al momento, e fino alla metà di settembre, è tutto in saldo e le occasioni sono più che interessanti. Gli sconti arrivano al 50 per cento, anche su pantaloni e abiti classici: questi ultimi ora hanno prezzi che vanno dalle 120 alle mila lire.

Solo 5 mila lire per T-shirt, mentre le magliette più ricercate non superano le 20 mila lire. I costumi, per chi dovesse ancora partire, costano 22 mila lire, mentre i pantaloni alla ciclista vanno dalle 10 alle 15 mila. Anche le camicie in saldo: i prezzi variano a seconda del tessuto e del modello scelto, ma in ogni caso lo sconto è almeno della metà.

Saldissimi anche da **Naftalina**, in questo periodo tutti i giorni al mercato della Crocetta. Interessanti gli sconti sui capi autunnali e invernali: cappotti di cachemire (50.000), giacche in lana (50.000), tubini e gonnelloni in pura lana o angora (30.000), giacche tirolesi in lana cotta (70.000), giacche a vento (50.000), impermeabili firmati Mouche (70.000).

Per quanto riguarda l'estivo i prezzi sono ancora più interessanti: cappelli di paglia (15.000), borse balinesi (70.000), gonnellino diritto, camicia, top, prendisole, pantaloni, mini e gonnelloni arricciati (10-30.000). I saldi continuano fino a fine settembre.

Da «Giallo» una giacca disinvolta sopra i calzoni corti

Da «Naftalina» questo elegante impermeabile di Mouche

Da «Il Marinaio», molte occasioni di fine agosto, come una serie di borse in nylon trapuntato di Blue Drake

CONOSCERE IL MONDO? ECCO LA TV SATELLITE!

L'antenna Line ti fa vedere TV estere in le lingue da 10 satelliti diversi.
É piccola (90 cm) si installa sul balcone tetto.
Può avere un mini motore per la ricerca rapida del satellite.
Prezzo partire da L. 1.490.000 + iva

DA:

BIT LINE

C.so Casale, 245 - Tel. 89.37.89
GENOVA Via Casaregis, 30 - Tel. 58.01.58

AGOSTO: MESE DEL TAPPETO

Vieni e Risparmi!

TAPPETI ORIENTALI

• Il più grande assortimento • La qualità migliore • Ambientazioni a domicilio valutazione dell'usato • La rivalutazione nel tempo: tutto ciò prezzi imbattibili ed introvabili • Insomma, veri affari in un'unica occasione • **Prezzi a partire da L. 170.000**

TAPPETI

• Tappeti Cecoslovacchi • Disegni orientali.

Dim. cm 150	L. 69.000
Dim. cm 170 240	L. 128.000
Dim. cm 200 x 300	L. 189.000

TAPPETI MODERNI

• Vasto assortimento tappeti moderni, di stuoie tessute a mano provenienti da ogni parte del mondo • Moquettes unite telate in tutti i colori per ricavare tappeti nelle dimensioni volute.

TAPPETI ORIENTALI

BORCIALU' (PERSIA)	L. 900.000
LILLIAN (PERSIA)	L.
GASGHAI (PERSIA)	L. 400.000
HERIVAN (ROMANIA)	L.

TAPPETI

• Tappeti Belgi • pura lana vergine • Disegni orientali

Dim. x 200	L. 180.000
Dim. cm 170 x 240	L. 245.000
Dim. cm 200 x	L. 360.000
Dim. cm 250 x 350	L. 750.000

TAPPETI MODERNI

• Tappeti in Dolan 100% • Novità.

Dim. cm 140 x 200	L. 321.000
Dim. cm 160 x 230	L.
Dim. cm 200 x	L. 658.000

TAPPETI

CINESE CENTO LINEE (CINA)	L. 700.000
LAHORE (PAKISTAN)	L. 170.000
VECCHIO (PERSIA)	L. 1.950.000
AGRA TUTTO SETA (INDIA)	L. 1.000.000

TAPPETI

• Grande stock di tappeti pura lana vergine misure speciali per ingressi, salottini, camere ecc. a scelta L. = assortimento scendiletto a 2 e a 3 pezzi.

MODERNI

• Tappeti a disegni geometrici moda **a partire da L. 88.900**
• Scendiletto moderni **partire da L. 76.000**
• Novità.

EXPO WOLMER

NUOVA SEDE

Via Botticelli 25·To·

quasi angolo C.so G. Cesare

Schillaci

Casiraghi

Stasera si consuma il secondo turno di Coppa Italia, anche questa volta ad eliminazione diretta. Spicca il derby genovese. I bianconeri, di scena al Comunale (inizio ore 20,30), cercano formule alternative. Debutta infatti l'inedita coppia di attaccanti Casiraghi-Schillaci.

Zoff presenta con il Taranto la facciata B della nuova Juve

Zavarov, un inizio di stagione ad alto livello: il campione ha finalmente mostrato la classe

Prima Schillaci e Barros, poi Casiraghi e Barros, ora Schillaci e Casiraghi. Zoff cerca la strada più agevole per arrivare al gol e stasera nel secondo turno di Coppa Italia, ospite il Taranto, proverà proprio la soluzione meno tre, la più coraggiosa, senza dubbio anche la meno praticabile non proprio in casi di estrema necessità.

Barros potrebbe entrare nel secondo tempo o addirittura non entrare affatto. Zoff infatti deve provare formazioni alternative in vista del campionato, perché Barros, insieme ai due sovietici, sarà assente mercoledì prossimo contro la Fiorentina. Non è detto che la cosa funzioni, ma certamente quella delle due punte è una soluzione praticabile soprattutto in casa ed è proprio al Comunale che la Juve se la vedrà con Baggio e la sua banda.

Attorno ai nomi dei due attaccanti è il dibattito. Tra i tifosi ci sono già creati due partiti: i pro Casiraghi sostengono che è giusto credere in questo ragazzo che sprizza potenza da tutti i pori; i pro Schillaci chiedono altre prove per il centravanti massinese, sicuri che uno che segna tanti gol in serie B non può essersi imbrocchito durante il trasferimento al Nord.

I due vivono in maniere diverse questo momento. Casiraghi sembra completamente sereno, pronto ad accettare ogni decisione. Stasera giocherà tra l'altro la sua prima partita dall'inizio in questa stagione e promette: *«Conta giocare. Con chi non mi interessa»*. Schillaci invece ha già perso il sorriso dei primi giorni. *«Troppe polemiche attorno a me»* sussura mentre i tifosi lo festeggiano.

E Zoff che fa? Fa come Ponzio Pilato. Forse neppure lui ha già idee chiarissime e comunque non è così si mantiene a debita distanza da ogni drastica decisione. Chiarisce: *«Quelli di questa sera non sono esperimenti, ma normali avvicendamenti. Tutti in questa squadra avrebbero bisogno di giocare di più. Non solo Casiraghi, ma anche gente come Alessio e Bruno che aspettano il loro turno in panchina»*.

Stasera intanto toccherà di nuovo a Napoli, mentre Galia tornerà a centrocampo e Fortunato farà il Marocchi, in quanto anche l'ex bolognese partirà dalla panchina. Nessuna intenzione da parte di Zoff di affidare ad Aleinikov il ruolo di libero, almeno per il momento. *«Ci sono altre situazioni da verificare»* annuette Zoff, che rimanda certi esperimenti a data da destinarsi. Ed il sovietico ha ringraziato di cuore, perché lui a guardia della difesa ci andrebbe molto malvolentieri. E non lo nega: *«Fare il libero non mi piace. Ho giocato in difesa anche agli Europei, ma fu per necessità di squadra. Comunque se Zoff dovesse chiedermi questo sacrificio, sarei ovviamente disposto a farlo»*.

Dall'ex regista della Dinamo Minsk Zoff si attende un altro piccolo miglioramento. Domenica ha offerto calcio scolastico. Stasera dovrà rischiare di più. Ammette: *«Non ci sono problemi particolari. So che la gente si attendeva di più da me, non ho voluto rischiare, non essendo ancora al meglio della forma. Ho bisogno di tempo, poi i tifosi scopriranno il vero Aleinikov»*.

Insomma al di là della qualificazione alla terza fase della coppa, la partita con il Taranto riveste parecchi motivi d'interesse. Zoff non pretende miracoli da nessuno, ma le sue scelte devono essere interpretate come un anticipo di bocciatura. Tornando all'esclusione di Barros, per esempio, è vero che il portoghese domenica ha giocato a corrente alternata, ma è altrettanto vero che Zoff non intende lasciarlo fuori per verificare come va la Juve senza di lui. E lo riconosce: *«Rui finora ha sempre giocato e merita di tirare un po' il fiato. Ha avuto qualche problema fisico, ma sono sicuro che si riprenderà in fretta»*.

Ecco quindi la Juve di coppa: Tacconi; Napoli, De Agostini; Galia, Bonetti, Tricella; Aleinikov, Casiraghi, Zavarov, Fortunato, Schillaci. In panchina: Bonaiuti, Bruno, Marocchi, Alessio e Barros.

Fabio Verguano

Genova ha il derby all'occhiello

Come gli stranieri delle due squadre sentono la partitissima

Immagini che appartengono al passato: un'azione concitata del derby tra Genoa e Sampdoria disputato nell'84

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA Ore 18, Genova si ferma. Tutti allo stadio o davanti alla tv. La concessione in extremis della «diretta» per la sola area cittadina ha calmato, almeno in parte, le tensioni. Chi non è riuscito a procurarsi il biglietto si è rassegnato. La febbre del derby, invece, è altissima tra i giocatori delle due squadre. Solo gli stranieri, apparentemente, sembrano vivere la vigilia in un clima rilassato. E d'altra parte che ne sanno loro d'una tradizione particolarissima che oggi si rinnova riprendendo un'avventura calcistica che è anche un'avventura della città.

Caso a un caso particolare. A parte il carattere della persona, il brasiliano ha alle spalle le sfide romane, è vecchiato alle emozioni di questo tipo. Il suo compagno Victor e il genoano Aguilera hanno invece la loro sicurezza sulle esperienze personali in Spagna e in Sud America. Entrambi ricordano vittorie esaltanti che vogliono a tutti i costi rinverdire.

Spiega Victor: *«Nei sette anni che ho trascorso nel Barcellona, di derby ne ho giocati ventino, se faccio il conto del campionato e della Coppa del Re. L'avversaria era l'Español, la seconda squadra della città, e quasi sempre il derby si risolveva a nostro favore. Ricordo perfino una vittoria per 7-1. Ma, onestamente, non è possibile paragonare quello che accadeva in Spagna con le sfide tra Sampdoria e Genoa. Innanzitutto, storicamente, il "Barça" è sempre stato molto più forte. Anche il rapporto numerico tra i tifosi è diverso: dieci a uno a nostro vantaggio. Genova, invece, è spaccata a metà. Questi fattori di per sé diminuiscono la tensione. Il derby a Barcellona è un avvenimento quasi normale. E poi là non si gioca sempre nello stesso posto. Il nostro campo è il "Camp Nou", il loro è il "Sarrià". Quando il derby è in casa del Barcellona i loro tifosi non riescono quasi ad entrare; in casa loro, invece, metà del pubblico è nostro. C'è una spiegazione: il "Barça" è il simbolo di tutta la Catalogna, l'Español è la squadra di una piccola minoranza. Anche a Madrid è un po' così. Il Real ha molti più tifosi dell'Atletico, anche se la differenza non è altrettanto netta. In Spagna il derby più simile a quello genovese è quello di Siviglia, tra il Siviglia e il Betis. Le squadre sono più meno della stessa forza, il pubblico è diviso metà»*.

Ma il vero re del derby è Carlos Aguilera, il centravanti uruguaiano del Genoa: *«In Sud America ne ho giocati tre. Quello di Montevideo tra Peñarol e Nacional, quello di Buenos Aires tra River Plate e Boca Juniors, quello di Medellin, in Colombia, tra Medellin e Nacional, la squadra che affronterà il Milan nella finale di Coppa Intercontinentale. Ho quasi sempre vinto segnando gol decisivi»*. Nessuna emozione quindi per il piccolo centravanti che ha già conquistato il cuore dei tifosi rossoblù: *«A Montevideo e a Buenos Aires giocavo davanti a 80-100 mila persone»*. Genoa-Sampdoria quale dei tre derby sudamericani è più simile? *«Penso a quello di Montevideo. Il Peñarol è come il Genoa, è la squadra del "pueblo", del popolo. La Sampdoria ricorda il Nacional perché i suoi tifosi "tengono dinero". Non è così?»*.

L'analisi di Aguilera non è del tutto esatta (per la Sampdoria tifano gran parte degli immigrati meridionali), ma anche le sue approssimative digressioni sociologiche servono ad accrescere il fascino di un derby che mancava da troppo tempo a Genova e il cui ritorno segna un momento di grande importanza per la storia calcistica della città. Il ritorno del derby è festa e la speranza è che i tifosi la interpretino nella maniera giusta. Nulla di più bello che vedere due squadre e due tifoserie celebrare la «ripresa delle ostilità» senza ostilità, dal momento che di sport si tratta e non di guerra. E starà soprattutto ai giocatori dare esempio di correttezza e di lealtà. Un derby felice è il miglior inizio per una stagione alla quale Samp e Genoa hanno dedicato tante promesse.

Renzo Cerboncini

Disavventure nerazzurre da Milano alla Sila

Hanno rapito il Trap

Sulle montagne, di notte, riappare finalmente l'allenatore. L'assalto dei tifosi

DAL NOSTRO

COSENZA «*Adesso capisco quei poveri carabinieri impegnati nelle azioni antisequestro. Mi sembrava di di loro, e cercare questo benedetto posto, trovare una persona che mi indicasse la strada giusta*».

Era quasi mezzanotte quando Trapattoni è entrato nell'albergo dove la squadra l'aveva preceduto di poco più un'ora, in compagnia di Ezio Luzzi, il radiocronista che l'aveva indotto ad andare nella mattinata a Messina e ritirare un premio. Poi l'hanno accompagnato sulle montagne sopra Cosenza, in questo ritiro scovato dal dottor Bergamo che è calabrese ma non pensava che ci volesse tanto ad arrivare. E non immaginava, com'è successo, che persone e 200 fra carabinieri ed agenti attendessero pazientemente i campioni d'Italia per poi aggredirli, assediarli, insomma una pazzia collettiva me non avevamo mai visto in tanto peregrinare.

Un'avventura, semplicemente un'avventura. L'Inter è finita davvero nella Sila in ritiro, a 1.200 metri d'altezza, più lontano poteva finire. Il suo viaggio era iniziato alle 5 del pomeriggio a Milano e si è concluso alle 11 di sera, con l'autovettura della polizia che faceva strada al pullman nerazzurro, portandosela dietro sulla montagna.

Oltretutto all'arrivo a Lamezia Terme, l'Inter, assediata da centinaia di tifosi e costretta a restare dentro un bunker, aveva scoperto che il pullman partito Catanzaro era letteralmente scomparso. Un sequestro così voluminoso?

Forse non lo sapremo mai, fatto sta che la squadra è rimasta assediata per ore, impossibilitata comunicare col mondo esterno a causa di quegli assatanati che urlavano chiedendo l'autografo e che poi si sono sfogati, quando finalmente è stato trovato un pullman di rimpiazzo (ma dove finito quello di Catanzaro?), prendendo a pugni e a calci l'automezzo che fendeva la folla. Poi la pazza corsa oltre Cosenza, sulla montagna, sempre più su con i giocatori che lamentavano: quando si mangia?

Trapattoni

Un disguido, un semplice disguido, era la versione dei dirigenti del Cosenza questa mattina: «Ci siamo capiti male». Bella capitalità per i tricolori: abbandonati all'aeroporto, indotti poi a «scalare» la montagna quando era notte profonda, tutti stanchi morti, anche il vostro cronista che poi era l'unico assieme alla squadra.

Immaginarsi le risposte dei giocatori a chi invocava autografi e le proteste dei tifosi calabresi: *«Pietro* — urlavano a Bergomi — *quando mai avremo occasione ancora di vederti in carne e ossa?»*. Domanda risposta mentre Pietro ingoiava un petto di pollo duro come carne di avvoltoio.

All'arrivo la scoperta dell'assenza di Trapattoni. Dov'era finito? *«Visto che siamo previdenti* — scherzava il dottor Giuliani — *ci siamo portati dietro sua vice apposta»*. E fra i giocatori, monire brontolavano, altri mugugni: adesso chiediamo un premio ancora più consistente. Giancarlo Della Casa, milanese purosangue, chissà perché su la prendeva con Mandorlini che è di Ravenna ma forse per lui è già un sudista: *«Se becco Garibaldi...»*. Intanto i tifosi con grole al seguito sgusciavano da ogni parte, nei corridoi, nelle stanze dei giocatori ed i carabinieri minacciosi: «Faccia vedere le chiavi della camera».

Insomma, non stato il ritiro ideale per una squadra che stasera dovrà giocare in Coppa Italia, in una gara eliminatoria. Anche perché le stanze, decantate come angolo di paradiso, come la quiete la assoluta, ad ogni sciacquone rimbombavano un'eco profonda.

Un buon risotto coi funghi ha riportato il sorriso a Trapattoni: non riusciva a sorridere Ezio Luzzi al pensiero di tornare a Cosenza dove era alloggiato. Oggi anche l'Inter scenderà a valle, troverà un'avversaria grintosa: speriamo che dopo avere fatto sparire il pullman, non faccia il bis con le porte.

Giorgio Gandolfi

Fascetti; a destra, Skoro in azione

INTERVISTA A FASCETTI

Il tecnico granata scommette sulla promozione e spiega perché la squadra non ha avuto un avvio veloce: «Se la condizione fisica è al 70 per cento, la percentuale si riduce al 50 se parliamo di affiatamento»

«E' un Toro turbo-diesel deve soltanto scaldarsi»

L'allenatore è soddisfatto anche sul piano agonistico: «I miei uomini, Muller e Skoro compresi, non temono il clima da corrida della B. Con l'Ancona voglio gioco e 2 punti»

Il brasiliano Muller firma autografi: la sua popolarità è sempre grande

Si legge fra le righe di una frase pronunciata lunedì pomeriggio da Ezio Rossi: il Toro scopre il clima della corrida. Stupisce che l'osservazione provenga da un pulpito che di atmosfere calde (due stagioni nel Lecce) se ne intende parecchio. E meraviglia il fatto che sia proprio il Toro, che di corrida è l'animale sovrano, a dolersi di questa constatazione più agonistica che tecnica. Inoltre, dopo aver rivolto a mercato concluso un'occhiata agli uomini ed ai reparti, si è avuta l'immediata sensazione che l'allenatore Fascetti, di concerto con il presidente Borsano, abbia costruito una squadra perfettamente attrezzato per far fronte ad un torneo infuocato come la serie B. E il dettaglio che nelle file granata vivano e operino elementi dotati di estro, stile e creatività, come Skoro e Muller, è semmai un arricchimento e non certo un handicap.

La serie B è un calvario, una strada lunghissima e sfibrante. Per tutti. Il Torino è squadra che ha carte perfettamente in regola per uscirne subito fuori. Ma ci vogliono pazienza, solidità di nervi, calma e, soprattutto, tranquillità. Domenica i tifosi e i critici si aspettavano, a Reggio Emilia, la goleada della squadra superfavorita del torneo cadetto. La goleada, però, non è arrivata. Ed è per questa ragione che il clima si è un po' raffreddato. Lo stupore per il mancato successo non deve portare però a dichiarazioni superficiali sul mondo nuovo della serie B. Al riguardo, Fascetti è molto esplicito ed interpreta l'ammissione del suo difensore con una tesi plausibile: *«Ho avuto Ezio Rossi alle dipendenze nel Lecce; sotto l'aspetto agonistico non ha problemi, è uomo forte, di temperamento. Semmai, essendo un peso massimo, avrà problemi ad entrare in condizione. Evidentemente, il giocatore alludeva a qualche collega ancora assuefatto al clima della serie B. Ma non esistono problemi al riguardo, poiché se c'è un concetto sul quale insisto con ostinazione, giorno dopo giorno, è quello di inquadrare il campionato nel senso giusto, snobbato dalla e nessuno».*

Probabilmente i primi due risultati, inferiori alle aspettative, hanno condizionato qualche frase di un giocatore, che è il riflesso di luoghi comuni a volte abusati. Ma comunque si interpretino le parole, sull'esistenza o meno di problemi nel Torino, l'allenatore è solare e spiega come *«a prescindere dagli epiloghi negativi, nessuno ha dimostrato di patire l'atmosfera da corrida trovata a Massina ed a Reggio Emilia. Domenica abbiamo giocato dentro uno stadio stracolmo e logicamente entusiasta. Sarà sempre così. Contro di noi tutte le squadre esibiranno un atteggiamento particolarmente aggressivo. A Reggio Emilia il risultato è stato un po' bugiardo, abbiamo avuto la disposizione molte occasioni e fermo il discorso questo tema. E' chiaro che se sul piano fisico questo Toro vola attualmente settanta, la percentuale si riduce a cinquanta qualora si discuta sull'intesa. E' infatti un organico quasi del tutto nuovo. Inoltre, è costituito da molti uomini pesanti. E mi stupirei se questi fossero già entrati in una condizione ottimale».*

E poi la serie B è come una medicina che va presa a piccole dosi, almeno all'inizio. E il Torino prepara il motore diesel...

«Su questo non ci sono dubbi. Il cammino è lungo e pieno di ostacoli. L'importante è non inciampare. Sul motore tengo a precisare che questa squadra ha inserito turbo, ma è importante accendere il motore con cautela e nel tempo, scaldarlo bene prima di mandarlo su di giri. La fretta è nemica in simili circostanze. Se pretendi subito alte velocità corri il rischio di fondere».

Sui lezioismi di Muller e Skoro, gente abituata più al fioretto che alla spada, Fascetti ha alcune cose da puntualizzare:

«I due stranieri si sono battuti molto bene, adeguandosi alle pieghe che andava assumendo il match. E in questa chiave si sono sacrificati molto e si sono integrati bene nel collettivo. Il brasiliano, comunque, non è abituato ad un certo tipo di preparazione e forse paga un piccolo scotto iniziale. Ma vedrete presto di cosa sarà capace»!

Domenica il Torino torna al Comunale dopo la stagione delle amarezze. Un'occasione per riappacificarsi con un pubblico deluso e per questo ancor più esigente e ipercritico. Chiedere quale sarà l'obiettivo del granata che affronteranno l'Ancona è superfluo. Eugenio chiude l'argomento così: *«Andremo in campo consapevoli di trovarci di fronte un complesso che ne starà chiuso in trincea, pronto a sortite avventurose con due elementi veloci e rapidi che fanno buon contropiede. Noi abbiamo alternativa se non quella di conquistare i due punti. Vogliamo insomma vincere e con il bel gioco. Il pubblico deve essere svegliato dallo spettacolo. Non tornare subito in serie A sarebbe un attentato alla logica. Io scommetto sulla promozione. E sono sicuro che non perderò la faccia».*

Poche ma limpide parole. Fascetti non ha altro per la testa da quando ha assunto il timone di questo Toro del riscatto.

Angelo Caroli

Ampliamento locali

LF

LUCIA FRANCHINI

Sconti sino al 50%

MAX MARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA BLUESCLUB - WEEKEND - PIANOFORTE GUY LAROCHE - PRISMA

MARINA RINALDI (taglie comode)

TORINO - 166 Via Nizza
Agosto aperto

Aut. min. comc.

SPORT AND SODA

E se quel Maradona venisse a vivere a Torino? Si divertirebbe un mondo a giocare coi fantasmi

Maradona, come si gestisce!

Il gioco è questo: immaginare un caso Maradona a Torino, e immaginarlo nelle due versioni, gestito dalla Juventus o gestito dal Toro. La promessa: non si dica che non è possibile, che certe cose a Torino non accadono, non possono accadere. Casomai si dica che sono accadute e che sono state coperte mica male. Illustri calciatori torinesi della Nazionale azzurra hanno messo al mondo figli *«extra moenia familiae»*, ieri l'altro e ieri, e non c'è stato nessun processo per il riconoscimento della paternità, come invece sta accadendo a Napoli nei riguardi dell'argentino. La vita notturna di Torino non è particolarmente agitata, ma è superiore a quella di Napoli, dove ad una certa ora interi quartieri risultano impraticabili. E comunque a Torino Maradona, un Maradona, avrebbe a disposizione una pratica cattivante speciale, e ben più interessante che i pranzi di nozze con i capocciioni della camorra: ci riferiamo all'esoterismo, alle esercitazioni di magia bianca e nera (niente a che vedere con la magia biancoverà di un grande calcio ora da archivio, da memorie). Maradona impegolato in storie di spiriti, di medium, di ectoplasmi, di reincarnazioni, di materializzazioni, altro che camorra e/o droga, è impaurito, tentato di ritornare già, di restare a Buenos Aires per ritrovare la pace.

Dunque Maradona a Torino sarebbe possibilissimo, Maradona inteso come caso. E allora, quale sarebbe la gestione dei suoi capricci? Non serve dire che alla Juventus o al Torino Maradona non si permetterebbe certi capricci: restando vicini nel tempo, si pensi al caso Muller, la lunga vacanza in Brasile, fra bugie e contrabbugie: oppure, scivolando all'indietro, si pensi al caso Haller, il night club di Leeds. Un capriccio *«grosso»* ed un *«piccolo»*, a dire che a Torino si può praticare una buona gamma di trasgressioni. E non scomodiamo neppure la paziente gestione del caso Rush, un capolavoro, con quello che il gallese pensava di noi, da lui assimilati a bipedi di secondo tipo.

Cosa farebbe la Juventus? Manderebbe uno a Buenos Aires, uno con gli agganci giusti, oppure avrebbe già leggiù l'uomo adatto. A Maradona verrebbe offerta la possibilità di contrarre un amebo, che rende necessaria una permanenza in patria più lunga del previsto, per cure specifiche, o di dedicarsi al problema di una sorella che si vuole fare suora (e la sorella, ovviamente, si ritroverebbe in un convento). Lui sarebbe autorizzato a frequentare una di queste due situazioni, in modo di rendere meno scabroso il suo ritorno. Il suo urto con Bouiparti-Ferlaino verrebbe mediato direttamente da Agnelli e da Menem, e quanto ai marsigliesi Tapie non oserebbe mai disturbare con i sussulti delle sue offerte il mare oceanico, finanziario, industriale dell'Avvocato.

Passiamo al Torino. Maradona che non ritorna, perchè braccato da tifosi della Maratona che gli rinfacciano di non avere imparato bene a memoria tutte le Ritmie antigobbi e soprattutto di non averle fatte imparare alla figlioletta Dalmila, già età di filastrocche, sarebbe presentato come uno che non ha capito lo spirito di Superga. Verrebbero messe comunità di emigranti piemontesi in Argentina, per rintracciare il bravo figliolo e spiegargli che Torino è una fede. Borsano finalmente si darebbe anche ai voli transoceanici, dopo tanta lavitazione in Europa, e non solo andrebbe in Argentina, ma svolazzerebbe sulla pampa.

MILANO E [illegible]

In entrambi i casi, Maradona continuerebbe a fare ciò che vuole, però con avalli ufficiali, frutto di grandi contorsionismi. E a Torino tanta gente, soddisfatta del comportamento del suo club nel caso delicatissimo e difficilissimo, direbbe: *«Vista? Qui non siamo mica a Napoli...»*. Lo direbbe anche se Maradona non fosse mai stato del Napoli, lo direbbe per usare un paragone, o un contrattare, assoluto, antico, probabilmente eterno.

La maglia di riserva del Torino è molto bella, come design è forse la migliore del nuovo corso grafico, anche se la trovata del Milan, la striscia nera tutte bucherellate per far passare l'aria e limitare il sudore, è funzionalmente la massima (ed è opera di una industria torinese). Ci risulta che i giovanissimi fanno molta attenzione alle maglie, e possono anche decidere il loro tifo per un colore speciale, un motivo cromatico particolare. L'Olanda da che ha avuto dall'Adidas il regalo di maglie sempre arancioni sì, però a rombi dove all'esterno l'arancione si sfuma, è diventata *«must»* di molti collezionisti.

va verso un tifo puramente di cromatismi, di grafica? Forse sì, prepotenti inviti vengono dallo sport professionistico statunitense, si vendono benissimo anche in Italia le carissime magliette ufficiali Nba dei Los Angeles Lakers, dei Detroit Pistons. La frase *«tifare per i colori»* prenderà forse presto un significato nuovo: non per i miei colori, ma per i colori offerti a quella squadra da quello stilista. E siccome per adesso non ci risulta che quelli di Armani battano contro quelli di Versace, quelli di Missoni contro quelli di Trussardi, benvenuto questo tifo.

IL MONDO IN UN TAPPETO

CITO

TORINO
via Lagrange
ang. via Giolitti

MILANO
viale Tunisia
ang. via Settala

CENTRO IMPORTAZIONE [illegible]

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

[illegible]

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

Dal Monviso a New York

Linda Ferrando, una tennista quasi torinese

Cresciuta alla scuola di Maurizio Bonaiti, oggi è la numero 45 al mondo. Superato il primo turno di Flushing Meadow, ora si appresta ad affrontare la sovietica Zvereva

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK [redacted] Linda Ferrando, 23 anni, è genovese ma la sua ascesa tennistica [redacted] targata Torino. Per l'esattezza Grugliasco, al Tennis Club Monviso [redacted] Gianni Oggiano. Grazie all'impulso dell'appassionato presidente del circolo più affermato della cintura torinese, desideroso di allestire una formazione di club per il campionato femminile a squadre [redacted] serie A, Linda Ferrando [redacted] lasciato Genova per Torino. Pur dotata di buona tecnica, Linda non aveva mai goduto di eccessiva considerazione nell'ambito federale.

Al Monviso la Ferrando ha trovato assistenza e soprattutto [redacted] tecnico schivo [redacted] serio e preparato come Maurizio Bonaiti che pian piano le ha fatto acquistare fiducia nei propri mezzi [redacted] l'ha fatta progredire sul piano della mobilità, il suo punto debole, grazie agli allenamenti svolti col preparatore atletico del club.

In tre anni di militanza per il Monviso i progressi realizzati dalla Ferrando trovano conferma nella classifica mondiale. Arrivata come n. 250, oggi la ragazza genovese è balzata prepotentemente al 45° posto. Una posizione che le permette di entrare direttamente nei tabelloni di tutti i tornei, le procura discreti premi in dollari. Da timida ed introversa, oggi Linda ha incominciato a superarsi muovere nel circuito internazionale seguendo l'esempio della prima giramondo italiana Raffaella Reggi.

Qui agli US Open dove al pri[redacted] turno ha superato la francese Isabelle Demongeot, Linda Ferrando ha al [redacted] fianco [redacted] suo coach Bonaiti. Una presenza molto utile e gradita che però [redacted] solo sporadica visti gli impegni del tecnico con la supervisione dell'attività tecnica di tutto il club Monviso. Un problema che Bonaiti affronta con chiarezza: *«Linda ha compiuto passi da gigante, ma spesso sente ancora il bisogno di avere al suo fianco un consigliere che la convinca di poter giocare alla pari con quasi tutte le avversarie. Prima di giocare qui a Flushing Meadow, Linda ha giocato molto bene al torneo di Mahwah dove ha battuto avversario quotato come la Gildemeister giocando meglio di quanto la ritenessi in assoluto capace. Poi ha fatto un'ottima partita anche contro Steffi Graf».*

Ma quali chances avrà Linda Ferrando al secondo turno contro la sovietica Zvereva? *«Penso che possa fare una bella partita. E' una rivale che ha già battuto e quindi potrà giocare con fiducia nelle proprie possibilità. Io, da parte mia, le suggerirò di giocare in modo da spostare il più possibile la rivale da [redacted] lato all'altro del campo. La sovietica nell'ulti[redacted] anno è cresciuta molto di statura ed ora ha qualche problema di mobilità a recuperare la posizione. [redacted] questo non [redacted] ripetuto le brillanti prestazioni dello scorso anno. Spero che Linda sappia ripetersi. Sarebbe importante per convincere tutti che merita la convocazione azzurra per la Federation Cup di ottobre a Tokyo. Ora è già la terza giocatrice d'Italia ma potrebbe presto diventare la seconda scavalcando anche la Cecchini. Ignorarla al momento delle convocazioni sarebbe delittuoso».*

«Ma per vincere contro la Zvereva — conclude Maurizio Bonaiti — [redacted] necessario che Linda giochi pensando che [redacted] tutta un'altra partita rispetto a quella vinta contro la Demongeot. Al primo turno Linda ha vinto più per gli errori [redacted] la crisi dell'avversaria che non per eccessivi meriti propri. Era tanto facile la partita che nel secondo set ha finito per complicarla solo perché aveva perso la concentrazione».

Rino Cacioppo

La sovietica Zvereva

Linda Ferrando cerca di seguire le orme di Raffaella Reggi

GIRO DEL MONVISO

Corsa in montagna battuti i favoriti

PONTECHIANALE ● I favoriti non ce l'hanno fatta: il bis non è infatti riuscito [redacted] Elio Ruffino, vincitore lo scorso anno, arrivato sesto [redacted] coppia con Vaccheri mentre i portacolori delle valli del Monviso (Giovanni Martino per la Varaita [redacted] Guido Viale per la Po) hanno mancato il primo posto piazzandosi quarti. Su tutti si è imposta la coppia Parra-Barus di Baudenasca che ha coperto i 42,500 chilometri del durissimo percorso in 4 ore e 7 minuti.

Pieno successo per la terza edizione del «Giro del Monviso», gara di gran fondo in montagna diventata quest'anno competizione a staffetta in base ai nuovi regolamenti della Fidal che non consentono più estenuanti, lunghe, prove individuali ma le frazionano. La manifestazione è stata organizzata dalle comunità montane delle valli Varaita e Po, dalla sezione «Monviso» del Cai di Saluzzo e Barge, dalla Podistica comunità montana valle Varaita e dall'U.S. Sanfront atletica, con [redacted] patrocinio della Fidal/Coni e dell'amministrazione provinciale.

Da Pontechianale sono partiti [redacted] concorrenti, in rappresentanza [redacted] società [redacted] varie regioni, che a Pian del Re (dopo circa 21 km di percorso) hanno passato [redacted] testimone al secondo frazionista che è salito nell'alto della valle Po e poi sul versante francese del Guil per ridiscendere in valle Varaita.

Decisiva, ai fini della classifica, la seconda parte della gara: Parra era infatti terzo a Pian del Re e Barus ha via via recuperato superando Fontan nel tratto alpino [redacted] poi superando Ellena sull'asfalto dell'anello del bacino artificiale di Pontechianale, gli ultimi due chilometri in dirittura d'arrivo.

Questa la classifica delle prime staffette: Parra/Barus (Baudenasca) in 4 ore 07' e 23"; Lantelme/Andreoletti (Valli di Lanzo) 4 [redacted] 12' e 12"; Sciarandis/Ellena (Atletica Cavour) 4 ore 15' e 25"; Martino/Viale (U.S. Sanfront) [redacted] ore 25' 05"; Olmo/Fontan (Alta valle Susa) 4 ore, 30' [redacted] 08"; Vaccheri/Ruffino (U.S. Coazze), 4 ore 31' e 09".

Ora nell'alta valle Varaita c'è attesa per le prossime manifestazioni: la regata di wind-surf (domenica prossima), il meeting internazionale di mountain bike (sabato 9 e domenica 10) e quindi il rally in programma nei giorni 15 e 16 settembre.

La regata di wind-surf si terrà nel lago artificiale della grande diga di Pontechianale, aperto alla navigazione grazie agli interventi della Provincia, della comunità montana e del Comune che hanno realizzato [redacted] 1600 m di quota una [redacted] sportiva invidiabile aperta alle canoe canadesi, canoe olimpiche, windsurf, e piccole imbarcazioni a vela. Organizzata da «Monti Sport» e «Grande Avventura», con il patrocinio degli enti pubblici, la regata si svolgerà in batterie da 10 con il via alle 10 per le eliminatorie. La finale inizierà alle 15.

La seconda edizione del «meeting internazionale di mountain bike» coinvolge quattro valli del cuneese: Po, Varaita, Maira e Stura. Organizzata dall'U.S. Acli di Cuneo, la manifestazione prevede tre itinerari attraverso le vallate con lunghezze e validità diverse.

Il terzo rally della valle Varaita scatterà alle 8,30 di sabato 16 settembre da piazza della Vittoria, in Sampeyre: tredici le prove speciali previste dalla competizione (organizzata dal Saluzzo Rally Club in collaborazione [redacted] il Comune di Sampeyre, la comunità montana, l'ufficio turistico di valle e con il patrocinio del bacino imbrifero, Bim) valida per la Coppa Italia, seconda zona, coefficiente 5.

Alberto Gedda

BASKET

Adesso l'Ipifim comincia a ruggire

I cestisti torinesi hanno vinto il torneo di Ploaghe battendo la Filodoro Brescia

L'Ipifim comincia a ruggire. In Sardegna, a Ploaghe, i cestisti torinesi hanno imposto la legge dei più forti, rispettando, per la prima volta nella stagione, il ruolo che sono chiamati ad interpretare nel prossimo campionato di serie A2. L'Ipifim ha vinto il torneo sardo superando con grande disinvoltura la Filodoro Brescia, una delle *outsider* dell'A2 nonché «bestia nera» dei torinesi, [redacted] la Banca Popolare Sassari, la matricola che si era presentata al suo pubblico vincendo la semifinale con l'Irge Desio.

«Come era logico attendersi — afferma Dido Guerrieri, allenatore dell'Ipifim — *abbiamo dimostrato di essere in progresso rispetto alle prime uscite stagionali di Lignano. Là arrivammo quarti, nonostante la vittoria sull'Hitachi Venezia, ma eravamo "imballati" dalle pesanti dosi della preparazione atletica. A Ploaghe invece, la squadra si è espressa con maggior scioltezza ed i risultati non sono mancati».*

Anche l'assenza di Scarnati, che è fermo [redacted] attesa di guarire perfettamente dalla distorsione subita alla caviglia sinistra e la presenza di un Morandotti che per ora si va solo al... piccolo trotto per l'infiammazione ai tendini d'Achille, si sono rivelati contrattempi di poco tempo per la sicura Ipifim che è stata applaudita a Ploaghe.

«In Sardegna abbiamo avuto la conferma del grande valore di Dawkins — racconta Carlo Cagliaris, confermato nel ruolo di addetto-stampa ed assistente del general manager De Stefano —. *Darryl si è mosso bene, efficace in attacco e attento in difesa. Insieme [redacted] lui [redacted] giocato splendidamente anche Dalla Valle. Ancora un po' a corrente alterna, invece, Pellacani, Vidili e Milani, ma non si tratta di un problema preoccupante. Hanno tutto il tempo di raggiungere la forma migliore prima che s'inizi il campionato».*

L'Ipifim, in effetti, è attesa da una lunga serie di impegni in tornei ed amichevoli, [redacted] primo dei quali è [redacted] programma questa sera (ore 20,30) a Pont St. Martin, all'imbocco della Valle d'Aosta, dove i cestisti torinesi «battezzeranno» il nuovo Palazzetto dello sport affrontando la Jollycolombani Forlì. Un test abbastanza attendibile per la squadra di Guerrieri: i romagnoli, infatti, hanno puntato su giocatori collaudati, per [redacted]ra di mettere il bastone tra le ruote alle grandi favorite della serie A2, l'Ipifim e la Glaxo, Verona.

Gli ingranaggi di Marco Bonamico, ex *marine* della Knorr Bologna, e di Gigio Montasti, tiratore sempre micidiale, hanno dato alla Jollycolombani, passata nelle mani di Bernardi, ex allenatore della Filodoro Brescia, quel tocco [redacted] malizia che le era mancato negli ultimi campionati.

Al fianco di John Fox è arrivato a Forlì Mike Smrek, pivot canadese alto 2 metri [redacted] 13 centimetri, ex cambio dell'inimitabile Jabbar nei Los Angeles Lakers, due volte campione dell'NBA con la squadra californiana. Il duello tra Smrek [redacted] Dawkins anticipa i temi del prossimo campionato. Ipifim-Jollycolombani è, insomma, un'amichevole tutta da seguire.

Renato Botto

STASERA A VINOVO

Nel Premio Rovigo, i favori del pronostico a Link

Indigeni pochi [redacted] buoni

Gli indigeni di [redacted] anni, non numerosi [redacted] ben rappresentati nel Premio Rovigo, daranno sicuramente vita ad una gara interessante. Link recentemente ha dimostrato d'essere più veloce degli avversari, e pure dovrà impegnarsi [redacted] massimo per spuntarla sull'irriducibile e versatile Lucciola Om e contro il superpiazzato Lindolm Time, alla ricerca di una vittoria.

Impavido Or, nel Premio Lendinara, avrà un compito difficile in [redacted] schieramento di concorrenti agguerritissimi. Primo fra tutti Ippolito Nievo, desideroso di riscattarsi e meritevole [redacted] un successo adeguato ai suoi grandi [redacted]zi, con Inferno Rojo, decisamente in progresso, e Ismael Laguna in ottima condizione fisica.

Nel Premio Borsea merita d'essere seguita in prova [redacted] Fifth Avenue, premiata in ogni [redacted] disputata. Ad insidiare questa serie positiva di risultati ci proveranno l'anziano Cecco di Valle ed Eldora.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO BORSEA (Allievi) — ore 21
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Elolol (R. Donati)	S	0	0	24.4
2. Eabzza (P. Torsaini)	4	0	0	[redacted]
3. Essa Ray (F. Viti)	0	0	3	19.6
4. Cecco Di Valle (C. Beneplanto)	[redacted]	4	[redacted]	18.4
[redacted] Eldora (P. Merabello)	3	0	1	19.3

Favoriti: Fifth Avenue, Cecco Di Valle, [redacted]

SECONDA CORSA
PREMIO POLESELLA (Gentlemen) — ore 21,20
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1. Goal Del Lario (F. Manegatti)	-	3	0	—
2. Gioca Fermi (G. Pollasero)	2	3	2	—
3. Oesio di Alba (D. Bechis)	4	1	0	20.2
[redacted] Gaalady (N. Letteri)	R	0	2	—
5. Finab (P. Profi)	2	4	1	—

Favoriti: Gaalady, Finab, Oesio di Alba

TE[redacted]
PRE[redacted] — ore 21,45
L. 22.000.000 - m 1600

1. Link (M. Baroncini)	S	3	1	16.9
2. Lindolm Time (S. Varello)	R	2	3	20.2
3. Lucciola [redacted] (L. Guzzinati)	1	1	3	17.8
4. Lauriz (G. Guzzinati)	S	8	1	19.7

Favoriti: Link, Lucciola Om

[redacted]
PREMIO ADRIA — ore 22,10
L. 7.150.000 - Corsa Trio - m 2100

1. Laigueglia Rip (P. Violante)	1	4	4	-
2. Lucab (G. Rossi)	4	0	3	-
3. Lovevina (N. Lovera)	-		3	23.3
[redacted] Latiyu (L. Gaunero)	0	0	0	-
5. Lacca Di Sano (S. Varello)	4	2	3	23.8

Favoriti: Lacca Jet, Lovevina, Lucab

QUINTA [redacted]
PREMIO CRESPINO — ore 22,35
L. 6.050.000 - Corsa Trio - m 1600

1. [redacted] (S. Varello)	0	0	0	21.5
2. Ifedra (W. Lagorio)	3	0	4	20.0
3. Ibanna Bell (S. Tommasi)	0	3	2	18.2
4. Ibarrun (N. Grosso)	1	0	3	20.2
5. Image Bi (N. Milani)	ferma			—
6. Iltoreta (S. Ascedu)	4	2	0	[redacted]
7. Ise del Rei (P. Carazza)	0	4	0	21.4

Favoriti: Ibanna Bell, Image Bi, Ibarrun

[redacted] CORSA
PREMIO LENDINARA — ore 23
L. 10.450.000 - Corsa Trio - m 2100

1. Ivugila (L. Gennaro)	R	S	3	16.9
2. Ismael Laguna (S. Milani)	2	3	1	18.4
3. Idriz (G. Guzzinati)	0	S	4	—
4. Impavido OR (N. Lovera)	2	3	3	17.6
5. Inferno Rojo (P. Carazza)	S	4	2	18.5
6. Iridea (R. Ciano)	R	8	1	19.8
7. Ippolito Nievo (S. Varello)	[redacted]	2	3	17.9

Favoriti: Impavido OR, Ippolito Nievo, Inferno Rojo

S[redacted]IMA CORSA
[redacted] C[redacted] — ore 23,25
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

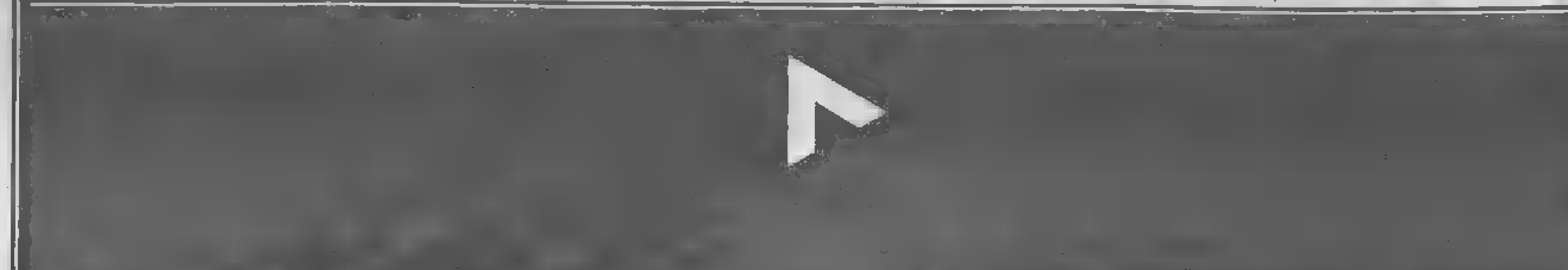
1. Cruccoto (S. Ascedu)	ferma			—
2. Brossasco (S. Sanna - all.)	2	R	0	19.4
[redacted] Geografico Liv (G. Pisano)	-	0	0	21.3
4. Ghebol (N. Sinanovic)	3	3	4	19.8
5. Gandolfo Nrs (R. Donati)	0	5	S	23.0
6. Fabrucci (S. Milani)	S	5	0	21.5
7. Edelspeed (S. Tommasi)	0	1	0	18.8
8. Denirope (E. Demuru)	0	1	5	19.8
9. Giasone Jet (N.J. Bianchi - All.)	3	0	0	20.8
[redacted] Florenca (G. Conti)	4	S	0	20.8

Favoriti: Ghebol, Brossasco, Edelspeed

OTTAVA CORSA
[redacted] — ore 23,50
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Fiumo D'Asola (N. Salacone)	0	0	1	20.2
2. Faldamul (F.G. Fufici)	R	4	2	—
3. Cavo di Piella (E. Malvicini)	4	2	1	20.4
4. Domofico (R. Montaldo)	-	R	0	-
[redacted] Fuso (P. Carazza)	4	0	0	—
6. Giusquiamo (M. Gaiglio)	3	3	2	19.4
7. Edesso (A. D'Agostino)	0	2	0	-

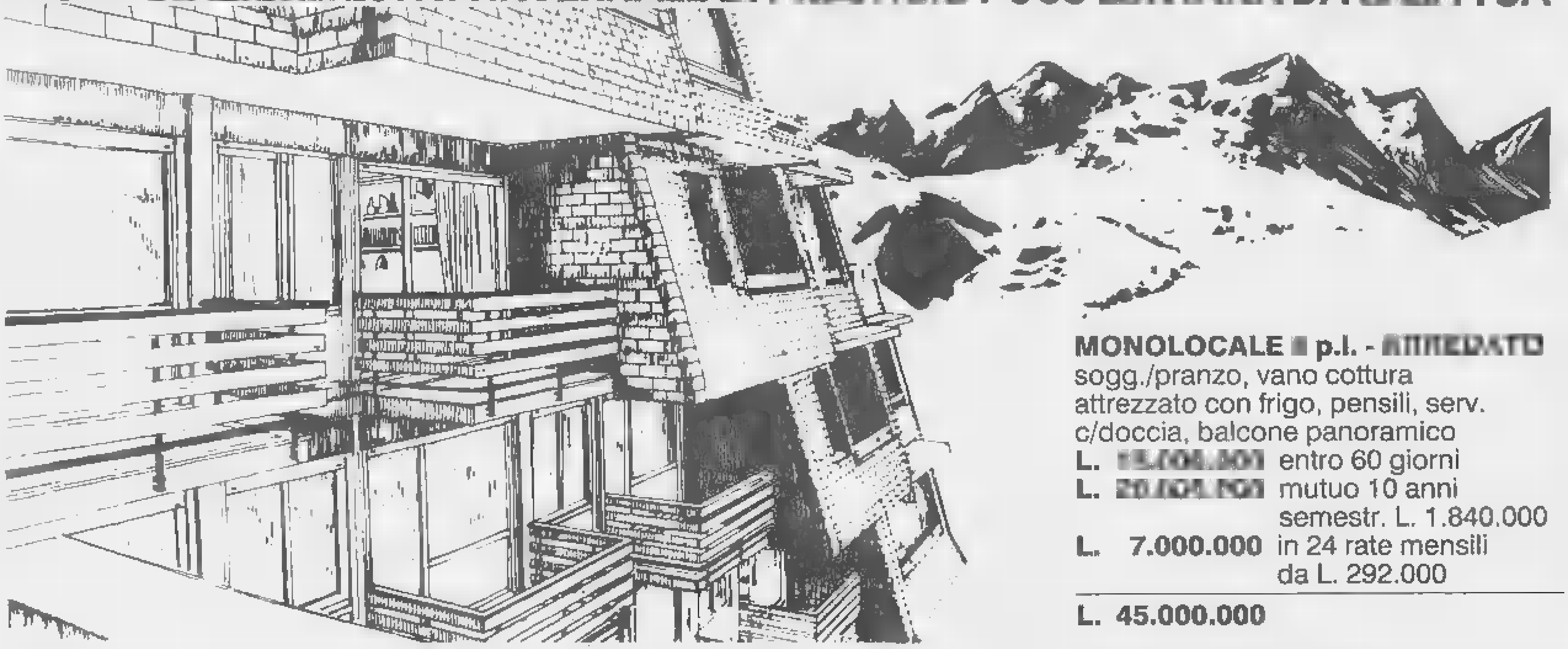
Favoriti: Giusquiamo, Cavo di Piella, Edesso



[illegible] località quali Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Genova, Savona e Imperia, con la possibilità dunque di alternare alla montagna un piacevole bagno nelle località liguri. Nei mesi estivi goditi il relax, il tennis, l'alpinismo, l'escursionismo, la pesca, la coltivazione dell'orto, ecc... L'inverno poi è generoso con nevicate abbondanti, con oltre 60 km. di piste per lo sci, per principianti e campioni, servite [illegible] moderni impianti di risalita. Godi tutto l'[illegible] la tua casa.

SE PENSI ALLA TUA CASA IN MONTAGNA

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO IL TUO APPARTAMENTO IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO POCO LONTANA DA CASA TUA



MONOLOCALE [illegible] p.l. - [illegible]
sogg./pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. [illegible] entro 60 giorni
L. [illegible] mutuo 10 anni semestr. L. 1.840.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 292.000

L. 45.000.000

MONOLOCALE SUPER 5 p.l. - ARREDATO - ingresso con vano per letto castello, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 19.000.000 entro 60 giorni
L. 25.000.000 mutuo 10 anni semestr. L. 2.300.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 292.000

L. 51.000.000

BILOCALE 5 p.l. arredato - ingresso, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv.c/doccia, balcone panoramico
L. 25.000.000 entro 60 giorni
L. 32.000.000 mutuo 10 anni semestr. L. 2.950.000
L. 10.000.000 in 24 rate mensili da L. 417.000

L. 67.000.000

Parcheggio privato.
Alloggio custode ski-box
armadio corridoio - allaccio [illegible]
compresi nel prezzo.
Iva 4%. [illegible] tipi [illegible] alloggi.
Altre forme [illegible] pagamento tutte [illegible] cambiali.
(L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia).

EDILFORM ARTESINA

INFORMAZIONI: Sede EDILFORM SAVONA - Via Don Minzoni 2
Tel. 019/801805-805893 - Cantiere (sabato/domenica):
ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175-334106

Musica è: domani esplode il Settembre venticinque giorni di concerti e incontri

TORINO ● La febbre a Torino è alle: serate esauritissime, caccia agli ultimi biglietti, la voglia e il piacere di essere presenti almeno uno dei tanti appuntamenti in programma.

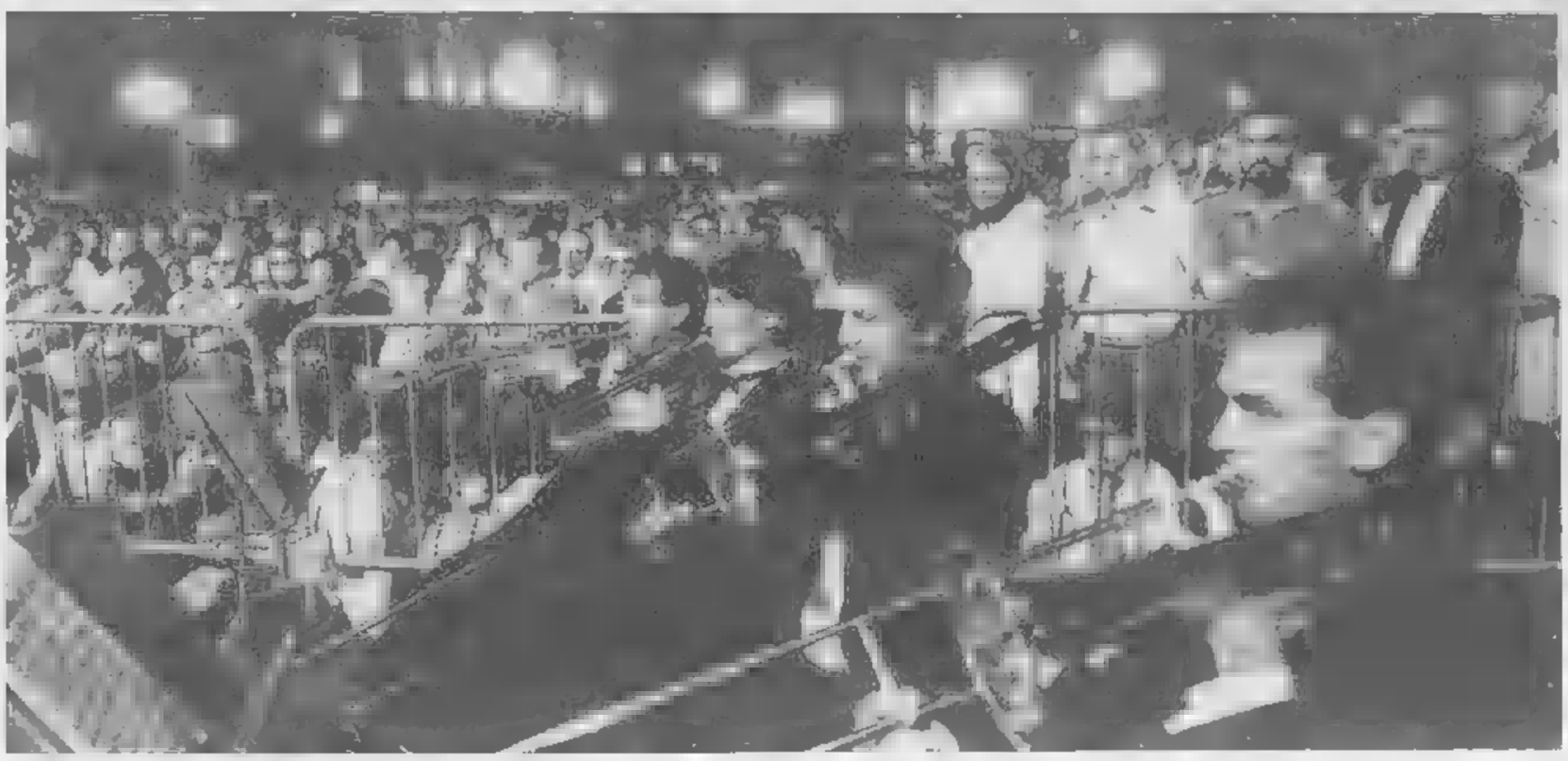
Domani inizia Settembre Musica, il festival più festival d'Italia, e non solo: 54 concerti, diciotto spazi pronti ad accoglierli tra chiese, Auditorium, cortili, e teatri, 25 giorni di kermesse suffragati quest'anno dall'ammissione del «Settembre» all'Association Européenne des Festivals de Musique e dedicati, non poteva essere altrimenti, alla memoria di Massimo Mila.

Chi l'avrebbe detto: una manifestazione nata in sordina dodici anni fa, come corollario all'esposizione della Sindone, timidamente inserita fra le tante rassegne musicali che si svolgono nel nostro Paese si è trasformata, da subito, in Evento.

E solo per la bontà delle scelte artistiche, quanto e più pratiche per l'appassionata partecipazione popolare: persone da sempre poco avvezze a seguire i cicli concertistici organizzati in città, non particolarmente ferrata in campo musicale, si ritrovano fianco a fianco ad applaudire non solo Bach e Beethoven ma anche Orlando di Lasso, per dire, e Corelli, e il più ostico Schönberg.

Persino i contemporanei, cui ogni anno il festival dedica un medaglione, fanno cassetta: si veda quel che accadde l'anno scorso per Xenakis, e ancor prima per Boulez, e per Henze.

Meccanismo ormai oliatissimo, legato ad un consenso automatico che potrebbe anche presentare dei rischi quando non sorretto da intelligenza nelle scelte artistiche e capacità di calibrarle a dovere. Il «Settembre» — organizzato dall'assessorato per la Cultura del Comune il coordinamento di Claudio Merlo e in collaborazione con numerose associazioni cittadine — anche quest'anno reca la firma di Enzo Restagno e Roman Vlad, affiancati da Elliott Carter, ottantunenne, il più europeo tra i compositori americani, cui è dedicato una specialissima sezione articolata in cinque concerti e un incontro, domenica 17 settembre, al quale parteciperanno eminenti musicologi. Verrà con l'occasione presentato il volume dolle EDT su Carter, curato da Restagno: analisi delle opere, cronologia, oltre ad un'interessantissima conversazione con il maestro.



Un'immagine emblematica di una passata edizione di Settembre Musica: piazza Castello gremita di un pubblico attento e partecipe

E che propone d'altro il «Settembre» edizione 1989? Grande musica, accanto a preziose rarità, e come sempre grandi nomi. Tra questi, un mazzetto di reverende signore: Lucia Valentini («Das Lied von der Erde» di Mahler l'Orchestra Rai di Torino diretta da Inbal), lo pianista Alicia de Larrocha con gli amati spagnoli, Teresa Berganza, Shirley Verrett. Tra gli altri artisti, ecco poi Yo-Yo Ma, giovane e grandissimo violoncellista in trio con Ax e Kim (violino e pianoforte), il chitarrista Narciso Yepes, Shlomo Mintz, violino di sideralo perfezione, Bruno Canino, Uto Ughi, Georges Cziffra, ed un altro pianista, Georges Pludermacher, che altrove è più un astro. Tra i direttori, il florilegio è pure allettante: c'è Lorin Maazel, che inaugura il festival alla guida dell'Orchestre National de France (l'«Après-midi d'un faune» e «La mer» Debussy, «Sinfonia fantastica» di Berlioz e accanto a Maazel, Prêtre, il sovietico Rozdestvenskij, Soudant, Eötvös. E tra Mozart e Beethoven, tra Bach e Ciaicovskij, ecco le «Delikatessen»: perle per palati raffinati, da scovare qua e là, altro i bagliori del repertorio corrente. Ne segnaliamo alcune: in omaggio alla Révolution, alcuni concerti di musicisti dell'epoca, cui Méhul — autore del famoso «Inno della Ragione» e Maria Antonietta d'Asburgo maritata in Capeto, che tra una passeggiata in carrozza e una pastorellerla al Trianon dilettava anche di musica; il concerto di Antidogma dedicato ai vincitori del concorso icons, la «Rappresentazione di anima et di corpo» Emilio de' Cavalieri, con il prezioso apporto coreografico di Dede Colonna e Andrea Francalanci, «Cabiria» D'Annunzio-Pastrone al Lingotto, con le musiche di Pizzetti eseguite dal vivo, il concerto di Pedro Chamorro alla bandurria, della grande famiglia degli liuti, il complesso Fallis Scholars con Palestrina, Lasso, Dupré, e l'opera su Rilke Matthus presentata dal «Laboratorio» alessandrino con la regia di Vacis, mente di Teatro Settimo.

Tra le curiosità, ricordiamo ancora due concerti davvero anomali nell'economia del «Settembre». Due Dee Bridgewater all'Auditorium l'11 settembre (sostituisce Carmen McRae) e la sera dell'8, in piazza San Carlo, la U.S. Air Force Band in Europe.

Quest'anno, infine, il festival organizza, per volontà dell'assessore Marzano, un concorso, il Premio Settembre Musica, di volta in volta dedicato a uno strumento: per l'89 il violoncello, nel '90 toccherà all'oboe.

Vittoria Doglio

UN RECITAL DI GRAZIA DI MICHELE

Arriva la ragazza di Gauguin: stasera canterà a Castagnole

Dopo i primi insuccessi l'affermazione in campo nazionale

Grazia Di Michele

CASTAGNOLE LANZE ● Lo sanno tutti ormai che cos'era successo quando era venuta a Torino la prima volta, nel 1970. All'Arci Zenit c'erano 10 persone in tutto, le altre poltrone era completamente vuote. Un'atmosfera gelida aveva regnato per tutta la durata dello spettacolo, e alla fine, con la voglina un po' triste, e con una punta d'orgoglio di chi di essere brava ma incompresa, aveva mormorato: *«Rivitate di battere le mani per favore. E' già deprimente suonare così, sembrerebbe un atto di carità»*.

Dopo quello spiacevole incidente, per Grazia Di Michele, cantrice romana di 32 anni, le cose sono andate decisamente meglio. Soprattutto a Torino, definita da lei stessa in quell'occasione *«un città gelida, non fredda, come mi avevano sempre detto»*. Infatti, a distanza di dieci anni è tornata, il 4 febbraio di quest'anno, al Teatro Colosseo. E stavolta le poltrone era tutte occupate, o quasi. Fu un trionfo.

Trascorsi sette mesi da quella sera, ecco che Grazia Di Michele fa tappa ancora una volta in Piemonte, non a Torino, ma a Castagnole Lanze, dove canta questa sera verso le 22 (i biglietti costano 10 mila lire), davanti a un pubblico che si preannuncia molto numeroso ma, come ha già dimostrato di essere in altre sedi e occasioni, caloroso e affezionato. E in particolare dal palato fine. Non a caso la musica della Di Michele è sì facile e orecchiabile, ma non appartiene alla categoria dell'easy listening, canzonette facili da ascoltare. Si tratta piuttosto di un felice matrimonio tra ritmi samba e swing e melodie mediterranee, quindi calde e suadenti, che rendono ogni suo disco fresco e di immediata presa. Se n'era avuta prova con il disco d'esordio, *«Cliché»*, inciso in quel fatidico 1979, e poi con i successivi *«Le ragazze di Gauguin»*, diventato nel giro di un anno, tra il 1987 e il 1988, un piccolo cult, fino al più recente *«L'amore è un pericolo»*, caratterizzato da una melodia raffinata e dolce, che ben si adatta con i testi delle canzoni. Storie di donne sconfitte dall'amore, ragazze vittime di uomini crudeli, passioni violente o distruttive, che Grazia Di Michele canta come se stesse raccontando una fiaba, la triste sorte di una principessa abbandonata dal suo prode cavaliere. Ma forse è proprio di questo che si tratta: di favole.

Noemi Romeo

CINEMA USA

Non piace il film Belushi

HOLLYWOOD ● Personaggio scomodo, John Belushi, per lo spettacolo americano. Personaggio imbarazzante, anche da morto, se un film sulla sua vita (da un semplice insuccesso si tramuta in un «caso», che succede? Si chiedono i maggiori critici cinematografici un po' attoniti, sollevando nuovi interrogativi.

Perché «Wired», la biografia cinematografica dedicata all'attore morto nel 1982 per un'overdose all'età di 33 anni, pur essendo un buon film e un film «hot» — caldo — si è trasformato nel più grande fallimento dell'estate? Come dice uno dei protagonisti di «Wired», Belushi era «solo uno tra più dei grossi junkie a morire di eroina».

Nel film, tratto dal libro di Bob Woodward, guarda retrospettivamente la sua vita accompagnato da un angelo. Si riconoscono tra gli altri Dan Aykroyd, Chevy Chase e Gilda Radner, ma con i nomi veri il regista per motivi legali ci va piano.

Eppure non ha suscitato simpatie il Belushi del grande schermo interpretato dall'attore Michael Chiklis. Alcuni sostengono che sembri più che altro un'imitazione di Joe Cocker o di Marlon Brando, che non sia veritiero nel ruolo di un cowboy folle e sbracato, di un «Blues brother» senza freni. Complessi del pubblico o incapacità del regista di raccontare una delle storie maledette di Hollywood? Entrambe le cose forse — stando ai critici Usa — se la pellicola rimane sempre sospesa tra il troppo e il niente.

Kermit rana nella stessa famiglia di Mickey Mouse in base al nuovo affare concluso dalla Walt Disney, che pochi giorni fa ha acquistato la Jim Henson Production Company e i relativi diritti della celebre stirpe dei Muppet. La Major statunitense ha sborsato una cifra che oscilla tra i 150 ed i 200 milioni di dollari, nella quale sono compresi i diritti di sfruttamento televisivo e di merchandising, il magazzino, e contratto — valido 15 anni — per l'utilizzo di tutte le nuove creazioni della Henson. Fatta eccezione per Kermit la rana però, la Disney non dovrebbe entrare in possesso dei diritti degli altri rappresentanti della famiglia dei Muppet, che continueranno infatti ad animare il celebre show «Sesame street».

DA IL FESTIVAL DEL JAZZ

Con Rava, Corea e Holland tutti i «folli» a Roccella Jonica

Chick Corea inaugura domani Roccella Jazz

ROCCELLA JONICA ● Alla fine d'agosto, quando l'Italia sembrerebbe ormai ebbra e stanca di jazz, arriva invece Roccella Jonica a stimolare nuovi appetiti, ad ammannire proposte intriganti e gustose, distillando idee e suggestioni seducenti. Nella proposta calabrese non si dimentica né l'Italia né l'Europa e anche i maestri americani son «costretti» a misurarsi con gli spaziati umori mediterranei.

Roccella chiuderà quest'anno l'estate con un pizzico di follia, una calda ventata di pazzia «in cumulazione», accompagnata da altre proposte non usuali, sempre alla ricerca d'inediti confronti tra jazz e culture musicali del «Mare Nostrum».

Si inizia domani con due nomi d'indubbio richiamo, presentati però in contesti diversi da quelli che ne hanno decretato il gran successo di pubblico in tempi recenti.

Sia Chick Corea che Maurizio Giammarco hanno infatti legato i propri nomi a due delle proposte più brillanti della cosiddetta «fusione», la Elektric Band e il gruppo Lingomania. Dopo aver disseminato gli Anni 80 di lucidi prodotti elettrici, sia il pianista del Massachussetts che il sassofonista pavese hanno trovato spazio, in questo fine decennio, per attraversare con pari passione i mai abbandonati sentieri acustici.

Ed ecco allora due album di rilevante spessore («Chick Corea Akoustic Band», GRP 9582, e «Homitology», Gala GLP 91023), che saranno notevoli aspettative per la serata inaugurale di Roccella '89, in cui i due presenteranno anche l'ulteriore stizzo di nuovi compagni: il batterista Tom Brechtlein (in luogo di Dave Weckl) con Corea, la tromba aurea di Enrico Rava con Giammarco.

La seconda e la terza serata sono all'insegna dell'Europa. Il 31 gran contrasto di volumi tra la fortunante Vienna Art Orchestra e il duo Evan Parker/Dave Holland.

La formazione guidata da Mathias Rueegger la prima a proporre «Follia» commissione (nella duplice accezione di «fuoriuscita da sé» e di forma musicale d'origine iberica), mentre non era certo il caso di far richieste analoghe a Parker, troppo splendidamente folle già di suo.

Il primo settembre tornerà Holland, stavolta alla testa Tuscana Jazz Pool Ensemble, un aggueerrito manipolo comprendente numerosi solisti di vaglia messisi in luce di recente, come Pietro Tonolo, Riccardo Bianchi, Luca Bonvini.

Sarà poi la volta dell'abituale progetto concepito da Paolo Damiani, condirettore artistico (con Antonio De Rosa) del Festival. E sua l'idea d'aver puntato l'attenzione di tutti sulla «Follia». Ed ecco uscirne con «Via dalla pazza Folia», titolo che raccoglie una prestigiosa formazione: parzi sì, ma coi piedi ben piantati in terra: con Damiani al contrabbasso ecco allora la voce di Tiziana Ghiglioni, il piano di Stefano Battaglia, le chitarre di Umberto Fiorentino, le Mark Harris, la batteria di Aldo Romano, le percussioni Tiziano Tononi, la tromba del torinese Enrico Rava.

Infine la chiusura, il 2 settembre, tutta 'Folle' e affollatissima di musicisti sul palco: ben 23, divisi nelle due band guidate da Maurice Magnoni e George Russell.

F. S. S.

LA RASSEGNA DI CREA

Dall'Alighieri a Chopin, Liszt e Rachmaninov

Versi e note romantiche

CREA Sempre molto interessanti gli appuntamenti al Sacro Monte proposti dal Teatro Nuovo Torino. Nel primo pomeriggio di domenica abbiamo assistito alla rappresentazione in forma teatrale di alcuni canti del Purgatorio tratti dalla Divina Commedia.

Il regista Girolamo Angione ha sapientemente inframmezzato brani di Debussy, eseguiti con eleganza dal duo pianistico Gisella e Francesco Actis, nel linguaggio scenico dei canti IV, V e VI. I bravi attori del cast, Ilaria Almonetto, Francesco Benedetto, Marco Pejrolo e Roberto Scappin, hanno riscosso meritatamente calorosi applausi dal folto pubblico, in special modo nel canto V dove Dante e Virgilio incontrano Bonconte da Montefeltro e Pia dei Tolomei.

Più tardi un'altra «golosità» ha potuto gustare il pubblico degli appassionati di musica che puntualmente ogni domenica sale a Crea, l'esibizione del pianista torinese Leandro Bonelli nel ricco programma romantico composto da brani di Liszt, Chopin e alcuni preludi del russo Rachmaninov. Purtroppo proprio durante questi preludi «op. 23 n. 4 e op. 3 n. 2», carichi di un'accesa densità espressiva di stampo post-romantico, il bravo pianista è stato costretto a fermarsi, causa l'improvviso temporale che è abbattuto sul Santuario alcuni minuti prima del termine del concerto. Comunque il numeroso pubblico ha potuto gustare appieno i brani «Vallée d'Obermann» e «St-François de Paule marchant sur les flots» di Liszt e l'«Andante spianato con grande polacca brillante op. 22» di Chopin. Leandro Bonelli ha fatto scintillare di una luce pura e suggestiva tutte queste pagine dimostrando la sua eccezionali doti.

Secondo Villata

PROGRAMMI TV

STAMPASERA

Mercoledì 30 agosto 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Buona fortuna Estate**, con Flavia Fortunato
14,10 FILM ● **Il mulino del Po**, di Alberto Lattuada, con Carla Del Poggio, Jacques Sernas, Leda Gloria, Mario Besesti. Italia drammatico 1949 — *Una fanciulla è fidanzata a un contadino benestante, ma manda* [redacted] *monte le nozze ed* [redacted] *costretta ad andare a lavorare dagli zii dall'ex innamorato*
15,50 **Full Steam**, *Andare al massimo*
16,20 **Big estate**
17,15 [redacted] **di Raiuno:** *Quer pasticciaccio brutto di via Merulana*, sceneggiato con Flavio Bucci
18,15 **Trent'anni della nostra storia**, conduce Paolo Frajese
19,10 [redacted] **Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 Per la serie «La signora in giallo»: **Funerale a teatro**, telefilm [redacted] Angela Lansbury, Patrick Macnee, Olivia Hussey, Glynis Johns, Greg Martin. Regia di John Moxey
21,30 **C'era una volta io... Renato Rascel**, varietà. Un programma ideato e [redacted] da Giancarlo Governi [redacted] la collaborazione di Laura Falavolti. Testi di Guido Leoni. Decima puntata
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Appuntamento al cinema**
22,45 **Mercoledì sport**
— **Pentathlon**, da Budapest campionato del mondo
— **Calcio**, Coppa Italia
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo** [redacted]
0,10 Il meglio di **Mezzanotte** [redacted] **dintorni**, attualità a cura di Gigi [redacted] zullo

DOMANI MATTINA

9 — **Apemaia**, cartoni animati
9,25 **Giramondo**, documenti
10,15 FILM [redacted] **birmane**, [redacted] Louis King, con Dorothy Lamour, Ro[redacted] Preston, Preston Foster, Doris Nolan. Usa avventura 1940
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1** [redacted]
12,05 **Santa Barbara**, telefilm
12,30 **Gli** [redacted] **gatti**, telefilm. *Uno strano week-end*

[redacted]

13 — **Tg2 Ore 13**
13,25 **Trentatré**, giornale di medicina
13,45 **Capitol**, sceneggiato
14,30 **Tg2 Economia**
14,45 **Tutti frutti**, varietà per l'estate
15,25 **Lassie**, telefilm
15,50 **Thundercats**, cartoni animati
16,15 [redacted]
16,30 FILM ● **Macao inferno del gioco**, [redacted] Jean Delannoy, [redacted] Eric von Stroheim, Mireille Balin, Sessue Hayakawa. Francia avventura [redacted]
18,05 **Videocomic**
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm. *Appuntamento* [redacted] *Ruth*
19,45 **Telegiornale**

20,30 [redacted] **Saganne**, miniserie, di Alain Corneau, con Gerard Depardieu, Philippe Noiret, Catherine Deneuve, Sophie Marceau. Tratto dal [redacted] Louis Gardel
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Hill Street giorno e notte**, telefilm con Michael Conrad, Daniel J. Travanti
23,10 **Tg2 notte**
— **Meteo 2**
23,20 **L'altra metà della notte**, attualità
23,55 [redacted] **uccidono così anche i cavalli?**, di Sidney Pollack, con Jane Fonda, Michael Sarrzin. Usa drammatico 1969 — *Nell'America della grande depressione, per un misero premio un giovane* [redacted] *una giovane accettano di partecipare ad una massacrante gara di resistenza al ballo, fra un pubblico crudele* [redacted] *nelle mani di organizzatori inclini alla truffa. Alla fine scoprono che il premio è estremamente più basso di quanto promesso*

9 — [redacted]**le**, telefilm
9,30 **La pietra di Marco Polo**, telefilm
10 — **Monopoli**, serial [redacted] Jorgen Buckoj, Ghita Norby. Ventiduesimo episodio
11 — [redacted] **rainbow**, documentario
11,25 **Speciale International D.O.C.** [redacted] **'88/'89**. *Kool & the Gang*
12,05 **Per amore e per onore**, telefilm. *Percorso di morte*

RAITRE

14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
14,10 **Che fai... ridi?**
15,10 FILM ● **Nata di marzo**, di A. Pietrangeli, [redacted] Jacqueline Sassard, Gabriele Ferzetti, Mario Valdemarin. Italia Commedia 1958
17 — **Schegge**, documenti
17,10 FILM ● **Dominique**, di Henry Koster, [redacted] Debbie Reynolds, Riccardo Montalban, Agnes [redacted]rehead, Chad Everett. Usa biografico 1965
18,45 **Tg3 - Derby**, a cura di Aldo Bi[redacted]
— [redacted]
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima**, documenti
20 — **Geo Estate**, documenti a cura di L. Villa, G. Grillo, C. Pasanisi

20,30 FILM ● **Vento di passioni**, di Richard Wilson, [redacted] Esther Williams, Jeff Chandler, Rossana Podestà, Rick Battaglia. Usa drammatico 1958 — *Un uomo* [redacted] *una donna* [redacted] *costretti, da un guasto, ad un atterraggio di fortuna su una piccola e sperduta isola del Mediterraneo. Qui scoprono un uomo creduto scomparso da tempo*
21,25 **Tg3 Sera**
21,30 FILM ● **Vento** [redacted] **passioni** (seconda parte)
22,30 [redacted] **agosto 1939: Sta arrivando la bufera**, gli ultimi giorni di pace raccontati da [redacted] Sampò. Ottava puntata
23,20 **Tg3 Notte**
23,35 **Tv d'autore**. *Alfredo Giannetti: Tre donne - 1943: un incontro*. Prima parte
0,30 **Musicanotte**, *Guglielmo Tell*, flauto Giorgio Zanoni, pianoforte Alessandro Specchi
0,45 [redacted] **anni prima**

[redacted]

13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 **California**, telefilm con Ted Shackelford, Joan Van Ark
15,40 **Una vita da vivere**, teleromanzo
16,35 FILM ● **Un uomo d'azione**, di Marvin Chomsky, [redacted] Ben Gazzara, Anne Francis, Riccardo Montalban. Usa film di guerra per la tv 1972 — *Un generale assume il comando di* [redacted] *divisione pronta a tutto. Ambientato durante la seconda guerra mondiale il film utilizza in abbondanza spezzoni tratti* [redacted] *«Patton, generale d'acciaio»*
18,30 **Marcus Welby** [redacted] **D.**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm con Robert Blake

20,30 FILM ● **Hindenburg**, [redacted] Robert Wise, con Anne Bancroft, George Scott, William Atherton. Usa drammatico 1975 — *Nella Germania anteguerra* [redacted] *colonnello, Franz Ritter, ha il compito di individuare il terrorista che intende far esplodere il dirigibile Hindenburg durante il volo inaugurale. L'ufficiale riesce ad identificare l'attentatore* [redacted] *non riesce ad evitare la strage*
22,40 **Spenser**, telefilm
23,40 **Meeting di Cl**
23,55 FILM ● **La vita corre sul filo**, di Sidney Pollack, con Sidney Poitier, Telly Savalas. Usa drammatico 1965 — *Un volontario di un «telefono amico» riceve la telefonata* [redacted] *di una donna che ha appena ingerito una dose mortale di barbiturici. Il giovane cerca di confortarla* [redacted] *di scoprire dove abita per salvarla*
1,50 **Ironside**, telefilm

8,10 **In** [redacted] **Lawrence**, telefilm [redacted] James Brodarick
9 — FILM ● **Il conte** [redacted] **Matera**, [redacted] Luigi Capuano, con Virna Lisi, Paul Muller, [redacted] Guida. Italia drammatico [redacted]
10,45 **Bonanza**, telefilm con Lorne Greene
11,45 **Harry 'O**, telefilm con D. Janssen
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Una sirenetta** [redacted] **noi**
— **Principessa dai capelli blu**

ITA[redacted] 1

14 — **Megasalvishow**, varietà [redacted] Francesco Salvi
14,15 **Deejay Beach**, a cura della Deejay's Gang
15 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm con William Katt
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **Balliamo e cantiamo con Licia**, telefilm con Cristina D'Avena
— **C'era** [redacted] **volta Pollon**, cartoni animati
— **Il giro del mondo di Willy Fog**, cartoni animati
— [redacted] **in campo con** [redacted] cartoni animati
18 — **Alla conquista del West**, telefilm
19 — **Riptide**, telefilm
20 — **Siamo fatti così**, cartoni animati

20,30 **Scuola** [redacted] **football**, telefilm con [redacted] Burke, Geoffrey Scott, Clayton Scott — *Una giocatrice di football viene assunta dalla squadra dei California Bulls, un incidente d'auto la costringe a ritirarsi. Intanto l'allenatore scopre che una donna cerca di corromperlo affinché perda o* [redacted] *le partite a vantaggio di alcuni scommettitori. Un grande giocatore è pronto ad essere ingaggiato dalla squadra, spiazzata da tutti questi avvenimenti*
22,30 [redacted]**ky e Hutch**, telefilm con Paul Michel Glaser, David Soul. *La trappola*
23,30 **Cinque anni di avventura**, documenti a cura [redacted] redazione di Jonathan
[redacted] — **Starman**, telefilm
— **Brothers**, telefilm
— **Taxi**, telefilm

8,15 **Skippy**, telefilm
8,45 **I gemelli Edison**, telefilm
9,15 **La** [redacted] **degli orsi**, telefilm con Jack Warden
9,45 **Superman**, telefilm
10,15 **La terra dei giganti**, telefilm
11,10 **Kronos**, telefilm
12,05 [redacted] **& Mindy**, telefilm
12,35 **Strega per amore**, telefilm
13 — **Simon & Simon**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Rivediamoli** [redacted] - [redacted] con Fiorella Pierobon
14,30 **Love boat**, telefilm
15,30 [redacted] ● **Il sole splende alto**, [redacted] John Ford, con Charles Winninger, Arleen Whelan, John Russell. Usa drammatico 1953 — *In* [redacted] *cittadina del Kentucky, nel 1905, il giudice Priest, amatissimo dalla popolazione, deve contrastare alle elezioni l'opposizione* [redacted] *fiero Maydew, portavoce di chi è ancora legato ai principi del vecchio Sud, sconfitto quarant'anni prima nella Guerra di Secessione*
16,45 **Hotel**, telefilm
17,45 **Mai dire sì**, telefilm
18,45 **Top secret**, telefilm
19,45 **Cari genitori - Estate**, con Enrica Bonaccorti

20,30 **O.K. il prezzo è giusto! - Estate**, quiz con [redacted] Zanicchi
22,30 **Il gioco dei nove - Estate**, quiz con Raimondo Vianello
23,15 [redacted] **Show - Estate**, attualità con ospiti in palcoscenico[redacted]
0,45 FILM ● **Dolce e selvaggio**, di Antonio Climati e [redacted] Morra. Film documentario

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **Peyton** [redacted], telefilm
10,15 **Una famiglia** [redacted], telefilm
11,15 **Forum**, [redacted] Rita Dalla Chiesa
12 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
12,30 **O.K. il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi

GRP

12,30 **La campana tibetana**, telefilm
13,30 **I** [redacted] **legionari**, telefilm
14 — **Bianco,** [redacted] **e blu**, telefilm
15 — FILM ● [redacted] **miliardario?**, [redacted] Sergiu Nicolaescu, con Jean Constantin, Stefan Bralia. Romania commedia 1981
16,30 **I colori di Francia**, sceneggiato. *Richelieu*
17,30 [redacted]
18 — **Le grandi congiure**, telefilm
19,30 **Duello sul fondo**, telefilm
20 — **I dodici legionari**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**
23 — **Le grandi congiure**, telefilm
24,30 **Le avventure nel Mar Nero**
2 — **Per** [redacted] **l'oro del Transvaal**, telefilm
2,30 FILM ● **Il colosso di Roma**
4,30 FILM ● **Il mio nome è Shangai Joe**, di Mario Caiano, con Klaus Kinski. Italia western 1973 — *Un cinese, campione di lotta, provoca un losco proprietario terriero coinvolto in* [redacted] *sorta* [redacted] *tratta di immigrati clandestini, che gli spedisce contro vari killer. Tutti falliscono. Per contrastarlo pienamente decide allora di assoldare un altro campione di lotta*
— **Film no stop**

[redacted]

13 — **Uomini e nazioni**, telefilm
14 — **Mod squad**, telefilm con Michael Cole
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Justice**, telefilm
17 — **Matt e Jenny**, telefilm
18 — **Dottori con l**[redacted], telefilm
19 — [redacted], notiziario
— **Agenzia estate**
19,30 [redacted] **squad**, telefilm con Michael Cole
20,30 FILM ● **La spia che** [redacted] **mare**, di Roger Corman, [redacted] John Elliot, Jennifer Gan. Italia spionaggio 1967
22,05 [redacted], notiziario
— **Agenzia es**[redacted]
22,30 **Giorno per giorno**, telefilm
23 — **Le auto** [redacted]
[redacted]4 — **Dottori con le ali**, telefilm
1,30 **Le auto** [redacted]

ITALIA [redacted]

14,15 **I giorni** [redacted] **Bryan**, telefilm
15 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
15,30 [redacted] **eroi di Hogan**, telefilm
16,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
17,15 **Patrol boat**, telefilm
18,15 **Super 7**, cartoni animati presen[redacted] Carlo e Fritella con Mic[redacted]
20 — **Mash**, telefilm
20,30 FILM ● [redacted] **e la regina di Samar**, di Giacomo Gentilomo, con Alan Steel, Anna Maria Polani, Jany Clar. Italia avventura 1964 — *Una crudele tradizione vuole che ogni tre mesi un gruppo di fanciulle della città* [redacted] *Samar venga sacrificato* [redacted] *strani esseri lunari (chissà che penuria di ragazze in quella triste metropoli). Maciste, chiamato dal popolo,* [redacted]*sieme* [redacted] *il principe Darix (lontano avo di quel Togni circense), innamorato di Bilis, sorella della crudele regina di Samar (spero mi seguiate), si propone di fare strage degli strani e orridi esseri*
22,15 [redacted] **Stanotte** [redacted] **mia**
24 — [redacted] telefilm [redacted] Alan Alda
— **I giorni di Bryan**, telefilm

[redacted]

13 — **Monty Nash**, telefilm
13,25 **Tg4 - Flash**
13,30 **Granato**
14 — **Tg4 -** [redacted]
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — [redacted] **Elliot**, telefilm
17 — **Good Times**, telefilm
17,30 [redacted] **Kitty**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Cuori** [redacted] **tempesta**, telenovela
20,30 **Ovest selvaggio**, telefilm
22,45 **Il** [redacted] **la** [redacted] **Trone**, promozionale
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4 replica**
0,45 **Super sexy**
1 — **Monty Nash**, telefilm
1,30 **Doc Elliot**, telefilm

QU[redacted]

13 — FILM ● **Guglielmo Tell**
15 — **Sanford and Son**, telefilm
15,30 [redacted]
16,30 **Dieci magnifici eroi**, cartoni animati
17 — **Isabel de Paris**, cartoni animati
17,30 **GI e Joe**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Balky e Larry**, telefilm
19 — **Milleidee**
19,30 **Spectreman**, telefilm
20 — **Thomas e senior**
20,30 FILM ● **Questi** [redacted] **ragazzi**
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
23 — **Detective**, telefilm
24 — FILM ● **Il mostro di Venezia**, di Dino Tavella, con Gin Mart, Erno Caruso. Italia drammatico 1967
— **Film no stop**

SUPERSIX

13 — **Megaloman**, cartoni animati
14 — [redacted] **Studio 1**. Superhit
15 — **Music Box Italia Studio due**. La calda estate rock
18 — **X Bomber**, cartoni animati
18,30 **Teneramente** [redacted] **estate**, conduce Gianni Riso
19,30 **Megaloman**, cartoni animati
20 — **Flash cinema**
20,30 FILM ● [redacted] **comiche di Charlie Chaplin: Il soldato - Il dentista**, con Charlie Chaplin
[redacted] — **Hello Larry**, situation comedy
22,30 **Caccia grossa**, telefilm
23 — **Special concert: Midge** [redacted]
24 — **Telefilm**

R[redacted]

14 — **Musica ieri e oggi**, con Dodi Moscati
15 — **Aaahm! Un milione di anni a tavola**, un programma [redacted] Carlo Ghelli
16 — **Il paginone** [redacted] a cura [redacted] di Giuseppe Neri
17,30 [redacted] **jazz** [redacted], a cura [redacted] Adriano [redacted]
[redacted] **Obiettivo Europa**, a cura di Dino De Palma
[redacted] **Musica sera**. **Il fantasma** [redacted] **loggione**, originale radiofonico di Lucio Liconi
19,15 **Ascolta**, [redacted] **fa sera**, rubrica religiosa
19,20 [redacted]
19,23 **Audiobox**, spazio multicodice
20,20 [redacted] **racconti una fiaba?**
20,30 [redacted] **per chi non c'era**, di Nanni Canesi
21 — **Al gazzettino** [redacted] **Musichese**, varietà
21,30 **L'incompiuter**, con Donatella Moretti
22 — **Astri e disastri**, varietà [redacted] Mario Testa
22,25 [redacted] **diavolo**, sceneggiato
[redacted],05 [redacted] **telefonata**

[redacted]

15 — **Stereobig**, [redacted] Rosanna Iannacone, Nino Mazzarino, Andrea Gris
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**

R[redacted]

12,45 [redacted] **Radiol**, ovvero l'avventura in gioco. [redacted] e premi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **C'era una volta un ... re. 1789**, la Rivoluzione raccontata. Un programma di Simona Fasulo
15,30 **Gr2 Economia**. [redacted] delle valute. [redacted] del [redacted]
15,45 **Doppio misto**, dialoghi per l'estate a cura di Franca Guerini
17,30 **Una topolino amaranto**, in viaggio nel paese delle canzone
18,32 **Prima** [redacted] **in compagnia di Radiodue**. «La musica della vita». Un programma di Paolo Fenoglio
19,50 **Colloqui, Anno Secondo**. Conversazioni con gli ascoltatori nelle sere [redacted]stale. Un programma ideato da Graziella Riviera. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando [redacted] 1678 - 31.031
22,30 **Gr 2 - Bollettino del mare**
23,28 **Notturno italiano**

[redacted]

15 — **Studiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **Stereodueclassic**

[redacted]TRE

14 — **Pomeriggio musicale**: Compact Club. [redacted] di Felix Mendelssohn-Bartholdy
15,45 **Orione**, [redacted] quotidiano [redacted] informazione, cultura e musica condotto da A. Castelvecchi e R. Panarese
17,30 [redacted] **Congresso internazionale** [redacted] **psicanalisi**: temi e discussioni. 5ª puntata, di Carla Cotti e Giuseppina Gorgoni
17,50 **Pomeriggio musicale**
19 — [redacted] **pagina**, informazione culturale condotto da Flavia Pesetti
19,45 **Pomeriggio musicale**
21 — **XXXII Luglio musicale a Capodimonte**, musiche di Brahms [redacted] Schumann. Pianista D. Sgouros, violino Mauro Loguercio, dir. F. Caracciolo. Orch. [redacted] Scarlatti
22,50 **La parola e le maschere**: *Primo ammonimento*, di August Strindberg
23,20 [redacted] **Note**. Presenta Andrea Zanchi

[redacted]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

LUPO ALBERTO

@Silver/McK

[illegible] TV

13 — **Sugar estate**, varietà con Casti, Paola, Christina:
— **Minou**, cartoni animati
— **Kimba**, cartoni animati
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
15,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16,30 **Maria**, telenovela con Grecia Colmenares, Jorge Martinez
17,30 **[illegible]ais**, sceneggiato
18 — **Zufall**, telefilm con Harald Leipnitz, Silke Dornow. *Corpi [illegible] nel*
19,30 **Fantazoo**, cartoni animati
20 — **L'allegro mondo [illegible] Talpilandia**, cartoni animati

20,30 **Mr.** [illegible] telefilm con Alan Young, Connie Hines
21 — FILM [illegible] **Toccarlo porta fortuna**, di Christopher Miles, [illegible] Roger Moore, Susannah York, Shelley Winters, Fiat Vallone, Sydne Rome. Usa avventura 1975
23 — FILM ● **Il bandito di Sierra Morena**, di José [illegible] Forqué, con Francisco Rabal, Luisella Boni. Spagna avventuroso 1962 — *Per una serie di tragiche circostanze, due minatori si nascondono [illegible] la famiglie sui monti insieme [illegible] un fuorilegge. Catturati con lui, vengono condannati alla forca, ma il [illegible] giorno sacro e [illegible] dei prigionieri verrà graziato. Tocca al bandito*

8 — **Quattro in amore**, telefilm
8,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
12 — **Charlie**, telefilm

[illegible] TV

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport News**
— **Sportissimo**
14,15 **Besties**, cartoni animati
14,30 **[illegible] amica**, documentario. I profili [illegible] natura. [illegible] *coda bianca*
15 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm
16 — FILM [illegible] **Gli [illegible] impossibili**, di Michael Gordon, con David Niven, Lola Albright, Chad Everett, Ozzie Nelson. Usa commedia 1969 — *La diciassettenne Linda, figlia di un eminente psichiatra, viene [illegible] nel corso di una dimostrazione studentesca. La cosa dà modo al padre di scoprire improvvisamente il [illegible] ribelle della ragazza*
[illegible] — **Flamingo Road**, telefilm. *Segreti*
19 — **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner
20 — **Tmc** [illegible]

20,30 FILM ● **Honky Tonk**, di Don Taylor, con Richard Crenna. Usa western 1974 — *Due amici tornano nel Nevada dopo aver fatto [illegible] po'di fortuna in anni di lavoro e decidono di stabilirsi in una cittadina aprendo un saloon. L'inizio è facile, ma la gestione, in mezzo a tanta turbolentissima clientela, non è cosa da poco*
21,55 **I fantasmi del Vietnam**, documentario
22,50 **Stasera News**
23,05 **Stasera sport**
24 — FILM [illegible] **Bronx**, di Richard Donner, con Jack Palance, David Birney, Tony King. Usa poliziesco 1975

7,30 [illegible] **Evening News**, via satellite [illegible] principale notiziario della tv americana
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **La guerra di Jenny**, miniserie
12,45 **Specchio della vita**, condotto [illegible] Nino Castelnuovo

[illegible] TV

18 — **Tg Flash**
18,05 **Otto quadri [illegible] balletto**, con Giuliana Gaspari, Vera Karpenko, Davide Bombana, Marco Pierin, insieme agli allievi della scuola di ballo del Teatro alla Scala. Musiche Ciaikovski, Prokoviev, Rossini, Britten
18,30 **Il mistero del polipongo**, telefilm
19 — **Segni particolari: genio**, [illegible] film. *Attività radiofonica*
19,30 **Attualità sera**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 «A grande richiesta» **Harem**, sceneggiato in due puntate di Karol Anna Hoeffner, con Nancy Travis, Omar Sharif, Art Malik, Sarah Miles, Ava Gardner, regia [illegible] Billy Hale. Seconda puntata
21,55 [illegible] **ecologia**, servizi sull'uomo e sull'ambiente
22,20 **Tg Sera**
22,35 **Il gioudice Falcone**, documentario
23,20 [illegible]

22 — **Telegiornale**
22,10 **Sport** [illegible], gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan [illegible]
22,30 **Campo base**, un programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar
23 — **Calcio**, trofeo Santiago Bernabeu. [illegible] Real Madrid-Liverpool

RETE CANAVESE

12,59 **Redazionale**
13 — **L'eredità della priora**, sceneggiato con Christian De Sica, Giuliana [illegible] Sia
13,30 FILM [illegible] **Fosca**
16 — **Hanna & Barbera**, cartoni
17,30 **George**, telefilm
18 — **Señorita Andrea**, telenovela [illegible] Andrea Del Boca
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Colotto**, con Clementina Amoroux
20,30 [illegible] **turismo**, rubrica
22,15 — **Tg4**, notiziario locale e nazionale
22,25 [illegible]
23,55 — FILM ● **Un abito da sposa macchiato [illegible] sangue**, di Vincent Aranda, con Simon Andreu, Alexandra Bastedo. Spagna terrore 1972 — *Coppia di sposini va ad abitare nel castello di Karnastein, che fu già teatro delle imprese della famigerata vampira Carmilla. La sposina, già la prima notte, dà segni di squilibrio. Carmilla, reincarnata in [illegible] donna del posto, la piagle e...*

15 — FILM ● **Sally il cucciolo del mare**
16,30 — FILM ● **La corsa pazza di sorella sprint**
18,30 **I detective**, [illegible]
19 — **Tronistró, dimensione salute**
19,30 [illegible] **auto della settimana**
20,20 **Charlie**, telefilm
20,45 FILM [illegible] **Il re della mela**
22,15 **Le auto della settimana**
23 — [illegible]
23,45 FILM ● **Dudù, il maggiolino scatenato**

RETE CANAVESE

17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto della settimana**
17,45 **Ultraman**, cartoni animati
18,20 **Granato**
18,50 **Il fantastico ranch del picchio giallo**, telefilm
20,15 FILM [illegible] **La furia selvaggia**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
23,45 **Granato**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Avventure in alto mare**, telefilm

[illegible] TV

14 — **Io sono Teppei**, cartoni
14,30 [illegible] **magico [illegible] Gigi**, cartoni animati
15 — **Jeeg Robot**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **Monkey**, cartoni animati
16,30 **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
17 — **Truck driver**, telefilm
19 — **Informa 7**
19,30 [illegible] **mare**, telefilm
20,20 FILM ● **La valle del Minotauro**, con Donald Pleasence
22,30 **Mary Tylor Moore**, telefilm
23,45 **Informa 7**
0,15 FILM [illegible] **Crazy dance**, di Michael Nerval, con Robert Castel, Georges Mathieu. Francia commedia 1962

11,50 **Vita intorno noi**, documentario
13,10 **Music box**
14,35 **Da qui all'eternità**, telefilm
16,40 **Il mondo degli animali**, documentario
17,15 **I cori del Piemonte**
18,40 **Music** [illegible]
22,10 **Le auto della settimana**, promozionale
0,10 **Charleston**, telefilm

TELETIME

14,30 **Capitan America**
15,30 **Orizzonti sconosciuti**
16 — **Dancin' days**, telenovela
16,30 [illegible] **foot**
17 — **Police news**
18 — [illegible] **in am[illegible]**
19,30 **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Piccole storie**
21 — **Orizzonti** [illegible]
21,30 **Silvani in diretta**
22,30 FILM ● **I mercenari muoiono all'alba**
[illegible] — **Police news**

12,59 **Redazionale**
13 — **L'eredità della priora**, sceneggiato con Christian De Sica, Giuliana [illegible] Sia
13,30 FILM [illegible] **Fosca**
16 — **Hanna & Barbera**, cartoni
17,30 **George**, telefilm
18 — **Señorita Andrea**, telenovela [illegible] Andrea Del Boca
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Colotto**, con Clementina Amoroux
20,30 [illegible] **turismo**, rubrica
22,15 — **Tg4**, notiziario locale e nazionale
22,25 [illegible]
23,55 — FILM ● **Un abito da sposa macchiato [illegible] sangue**, di Vincent Aranda, con Simon Andreu, Alexandra Bastedo. Spagna terrore 1972 — *Coppia di sposini va ad abitare nel castello di Karnastein, che fu già teatro delle imprese della famigerata vampira Carmilla. La sposina, già la prima notte, dà segni di squilibrio. Carmilla, reincarnata in [illegible] donna del posto, la piagle e...*

[illegible] TV

13 — [illegible] **the air** [illegible]
14 — [illegible] **grande gioco dell'estate**
14,30 **La grande** [illegible]
15 — **Video del pomeriggio**
16 — **On the air summer**
19,30 **James Taylor e Leonard Cohen in concerto**
21 — **George Michael Special**
22,15 **La grande festa dell'estate**
22,30 **Arezzo w**[illegible]
23,30 [illegible] **the air night summer**

10,05 FILM [illegible] **Cheyenne, il figlio del serpente**
12,40 [illegible]
15 — **Mille idee**, programma promozionale
15,35 [illegible] **Scotland Yard**, telefilm
16,55 [illegible] **mondo degli animali**, documentario
20,40 **Charleston**, telefilm
22,30 **Le auto** [illegible] **settimana**, programma promozionale

RETE MIA

15,30 **Svicolone**, [illegible] animati
16 — **L'agente scolattolo**, cartoni animati
16,30 **Only cartoons**
19,05 **Destardly [illegible] Muttley**, cartoni animati
19,30 **Ziuq**, gioco
[illegible] — **La legge [illegible]** [illegible] telefilm
21 — FILM ● **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**
22,30 **Detective**, telefilm con Robert Taylor
1 — **Notturno per l'Italia**

[illegible] RETE

14,30 [illegible] **de Paris**, cartoni animati
15,30 **Sanford and Son**, telefilm
16 — FILM [illegible] **Lettera ad una novizia**
18 — **Detective**, telefilm
[illegible] — **Dieci magnifici eroi**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Sanford** [illegible] **Son**, telefilm
21 — **Bailky [illegible] Larry**, telefilm
21,30 **Cash and Carry**
22,30 **Charlie**, telefilm
23 — FILM [illegible] **24 ore [illegible] terrore**
1 — **Film non stop**

[illegible]

14 — [illegible] **di Ritter**, telefilm
14,40 **Spy Force**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Gold Mars**, telefilm
17,45 **Povera Clara**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 [illegible] **con le ali**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Taxi [illegible] battaglia**
22,30 [illegible] **fattoria [illegible] giorni felici**
23 — **Frutto proibito**

15 — **Jeeg Robot**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Don Chuck**, telefilm
17 — **Truck driver**, cartoni animati
17,30 [illegible] **Daimos**, cartoni
19 — **Attualità cinema**
19,45 **Proposte tappeti**
20 — [illegible] **come Comune**
20,30 FILM [illegible] [illegible] **non [illegible] dall'emittente**
22 — **Tva Magazine**, notiziario
22,30 **Programma promozionale**
— **Film no stop**

IN

Sul filo con Poitier

[illegible] 21,55

Un vecchio thriller va sempre bene [illegible] questo, «La vita corre sul filo», [illegible] ralberrimo. Uscito nel 1965, elenca nel cast Sidney Poitier, Anne Bancroft e Telly Savalas, che a quel tempo faceva ancora il cantante confidenziale e cer[illegible] [illegible] sfondare come attore (Kojak sarebbe uscito dieci anni più tardi). La Bancroft è una donna in crisi che decide di uccidersi, ma prima di farlo telefona ad una sorta di telefono amico cui risponde Sidney Poitier. Questo capisce che la sola speranza che ha di salvare la donna consiste nel prolungare la conversazione abbastanza da dare il tempo alla polizia di rintracciare la provenienza della telefonata, [illegible] irruzione in [illegible] dell'aspirante suicida e riempirla di calmanti, ma la cosa pre-

Anne Bancroft

senta difficoltà di vario genere. Tensione fino all'ultimo e soluzione nella se[illegible] finali. Il regista [illegible] il bravo Sidn[illegible] Pollack, che stasera gode di un piccolo trionfo televisivo notturno firmando questo film e quello di cui parliamo qui sotto.

I cavalli didascalici

[illegible] 24,30

Incredibile [illegible] nonostante l'ostilità della programmazione, stasera, anzi, stanotte, c'è un film bellissimo, «Non si uccidono così anche i cavalli?», firmato da Sidney Pollack e costituito da [illegible] sorta [illegible] apologo anarchico che a suo tempo, 1969, la critica nostrana rilesse tutto per simboli politici.

Jane Fonda e Michael Sarrazin s'incontrano nell'America depressa del 1929. Non hanno un soldo [illegible] decidono di partecipare ad [illegible] maratona di ballo che promette [illegible] premio di migliaia di dollari a chi resiste di più ballando per giorni e giorni senza mai dormire. La gara è massacrante e c'è perfino chi ne muore.

La coppia protagonista arriva a fatica fino alla fine e scopre che il premio in

Jane Fonda

realtà è una mezza truffa. A questo punto lui chiede [illegible] lei di sparargli. [illegible] gli spara e viene arrestata. In tribunale racconta tutto. Confezionato dignitosamente, il film, rivisto oggi, po[illegible] apparire leggermente troppo didascalico.

Moore non killer

ODEON 21

«L'toccarlo porta fortune» [illegible] una simpatica commedia che la tv ci ha propinato almeno seimila volte dalla nascita delle televisioni private in avanti. Il protagonista è Roger Moore, qui nell'unico film della sua carriera in cui non fa il paladino, [illegible] killer o l'agente segreto, ma semplicemente il commerciante. Commerciante specializzato però in un genere particolarissimo di merce, le armi, e precisamente in un [illegible], potentissimo mitra, che tenta di vendere a un poco simpatico generale. Sulla sua strada incrocia Susannah York, giornalista americana e pacifista convinta. I due s'innamorano a prima vista, ma quando lei scopre che mestiere fa lui incomincia a fargli la g[illegible] ostacolandolo in tutti i modi. Il film mostra che l'amore trionfa sempre e che i commercianti di mitra sono buoni e simpatici, il che dimostra come il cinema è la dimensione reale e colorata del mondo dei sogni. «Toccarlo porta fortuna» è inglese e datato 1975. Il titolo da sporcaccioni [illegible] quello originale.

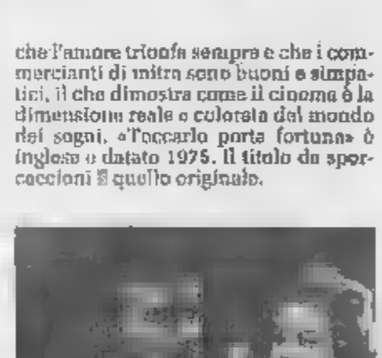
Roger Moore

Supereroe contro i lunari

[illegible] 7 20,30

Abbiamo visto decine di film peggiori di «Maciste e la regina di Samar» e, volendo, vederlo fa anche un po' snob. Il forzuto protagonista è un culturista chiamato Alan Steel che, esaurito il filone dei mini-kolossal nostrani, andò a fare un altro mestiere abbandonando per sempre lo spettacolo. La vicenda, f[illegible] un po' tirata per i piedi, dipinge Maciste come un eroe dell'antichità, alle prese nientemeno che con gli abitanti della Luna, i quali ogni tre [illegible] calano sulla Terra e pretendono che [illegible] abitanti del regno di Samar affidino loro delle ragazze da immolare.

Il muscoloso eroe si mette in azione, viene catturato da una focosa regina, riesce a farla innamorare di sé, evade e torna, più arrabbiato [illegible] vigoroso di prima, deciso a far fuori i lunari e [illegible] loro corte. Regia di Giacomo Gentilomo, mestierante di qualche decennio fa, con un lungo passato [illegible] autore di film romantici. Comprimari poco noti: anna Maria Polani, Nando Tamberlani, Jony Clair.


Supereroi e minikolossal

Saganne in replica

R[illegible] 20,30

Ripescaggi di fine estate: «Fort Saganne», in onda stasera, è uno sceneggiato che abbiamo già visto, sempre in Rai, qualche anno fa. Allora passò praticamente inosservato, e non si vede perché invece debba avere più successo adesso. La miniserie, due puntate (la seconda domani), venne girata nel 1984 da Alain Corneau, regista abbastanza famoso oltralpe, e mano noto da [illegible] C'è Gérard Depardieu che fa l'ufficialetto, spedito nel 1911 a comandare uno squadrone nel Sahara. C'è Philippe Noiret che fa il colonnello inflessibile (ma pasticcione nel privato), c'è Catherine Deneuve che [illegible] la scrittrice spregiudicata che fa innamorare di sé Depardieu e c'è pure Sophie Marceau che fa la figlia sexy di [illegible] possidente. La presenza di Sophie Marceau, finiti i tempi delle mele, è stata il denominatore comune di una lunga serie di insuccessi. Questo film per la tv non fa eccezione. La vicenda, oltre che di amore, parla di guerra. Depardieu diventa capitano, passa attraverso la prima guerra mondiale e, costretto a un assalto inutile, si comporta da eroe.

Sophie Marceau

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

ANNO 121 NUMERO 229

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1959
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 18/12/1988

MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 1989

Torna Lawrence il mito dell'eroe

Stasera a Metropolis il film del '62, (protagonista un abbagliante Peter O' Toole) restaurato e integrato dei tagli. Lunedì su Canale 5 uno speciale con interviste e molte rivelazioni

TORINO ■ Cinema, televisione, giornalismo e letteratura fanno tuttora di Lawrence d'Arabia un personaggio del mito capace di attirare l'attenzione delle folle.

Ecco in rapida successione una serie d'iniziative che riprendono una figura la quale per milioni di spettatori ha il volto bellissimo di Peter O' Toole: proiezione a Torino nella versione integrale del film diretto da David Lean stasera all'Arena Metropolis; pubblicazione a Londra d'una smilza ed esauriente biografia firmata dallo specialista Jeremy Wilson; programmazione su Canale 5 d'uno speciale (lunedì alle 22,40) su «L'uomo del mistero».

Il film restaurato di stasera all'Arena Metropolis rende omaggio alla tenace difesa del mito da parte del regista Lean, il quale è riuscito a recuperare una lunga sequenza iniziale e alcuni particolari nelle scene di battaglia e del deserto. Inutile ripetere che la ripresa in America è stata coronata da successo, che in Inghilterra gli studi sul cinema e sulla storia autentica procedono di pari passo e che l'avere inaugurato l'ultimo Festival di Cannes ha contribuito a rafforzare la leggenda che alona questo film che risale a oltre un quarto di secolo fa. Affiancano O' Toole, Alec Guinness, Omar Sharif, Anthony Quinn e Arthur Kennedy.

Venendo appunto all'Inghilterra, l'ultimo fratello vivente di T. E. Lawrence, l'ottantanovenne Arnold, ha consentito l'apertura del carteggio riservato. Questo fatto, unito alla possibilità di consultare gli archivi ufficiali per il periodo 1914-1922, ha portato a un lavoro che innova la tradizione.

Una prima sorpresa, secondo l'autore Jeremy Wilson: Lawrence non sarebbe affatto stato un omosessuale, tanto meno dopo la violenza subita dai turchi a Deraa. Frequentava intellettuali non conformisti, magari essi stessi omosessuali. Tutto qui e i nomi sono legati alla storia del pensiero e del costume in Inghilterra e in Europa: Shaw, Graves, Garnett, Forster.

Ne *I sette pilastri della saggezza* c'è una descrizione compiaciuta sulla bellezza dello stare sdraiati nelle dune di sabbia tra le braccia degli amici («*Ebbene si tratta semplicemente d'una descrizione*»).

Nel libro si deduce piuttosto una diversità di Lawrence di segno nettamente opposto. Sembra che addirittura detestasse l'omosessualità. «*In un'epoca di educazione rigida e passatista* — sostiene Wilson — *aveva una facilità naturale a varcare limiti e frontiere. Frontiere di classe o di razza. Lawrence vantava un atteggiamento molto aperto sulla questione razziale. Anche il film, che in sé è formidabile, pare falso perché mostra un Lawrence vanitoso*».

Sulla figura del grande condottiero e scrittore cercherà opportunamente di far luce lo special news di Canale 5 intitolato *L'uomo del mistero*, a cura di Franco Bucarelli, con l'intervento dello stesso Wilson e di Rodney Legg.

In Giordania, Bucarelli ha rintracciato un vecchissimo beduino che ricorda le gesta di Lawrence e racconta le fasi della battaglia di Wadi Run; inevitabile il collegamento con una delle più belle sequenze del film di David Lean.

Lo speciale ripercorre per intero l'avventuroso itinerario del giovane ufficiale che dalla Gran Bretagna si trasferisce in Medio Oriente, affascinato dalle lotte degli arabi per la libertà. La nascita dello Stato hascemita di Giordania, dove oggi regna l'ardimentoso Hussein, non risulta estranea all'attività di T. E. Lawrence.

L'ultima fase della sua vita fu amareggiata dalle incomprensioni della diplomazia. Al contrario cominciava la sua leggenda, testimoniata dal crescente favore per i libri di fantasia e di meditazione. Il servizio si chiude sulla tomba di Lawrence nel dimenticato cimitero del Dorset.

r. s. s.

ANTEPRIMA

Il regista Lean è riuscito a recuperare una lunga sequenza iniziale e alcuni particolari nelle scene di battaglia e del deserto. Inutile ripetere che la ripresa in America è stata un successo

O'Toole esamina pensoso la statua di Lawrence che impersonò nel '62

A caccia di brividi soprannaturali in parrocchia

Il regista Camilo Vila e il primattore Ben Cross costruiscono un'opera in decoroso equilibrio. Dapprima si avvertono solo sensazioni, mentre nel finale esplodono i disgusti più vistosi

TITOLO	**Soprannaturale**
REGIA	**Camilo Vila**
ATTORI	**Ben Cross** **Ned Beatty** **Jill Carroll**
GENERE	**Horror, Usa**
SALA	**Arlecchino**

Chi è in cerca di brividi contro la stagione torrida li trova, magari a buon mercato, nell'ultima parte dell'ambiguo film orrifico *Soprannaturale*.

TRAMA - Che dire quando un disgraziato finto aspirante suicida ti afferra saldamente per mano e ti fa precipitare dal 17° piano? Anche senza essere il prete che il film ci propone, verrebbe da esclamare: "Che il cielo me la mandi buona...". Al nostro protagonista ricoverato all'ospedale per mari motivi prudenziali non si guasta nemmeno un osso. Forse c'è stato anche un intervento diabolico, dal momento che quasi per caso il sacerdote finisce in una parrocchia chiusa da tre anni dopo i reiterati omicidi dei relativi rettori.

Anche una santa persona a questo punto finisce con l'avere la smania dell'indagare: il caso di uno dei parroci defunti latrerà quindi con intonazione diabolica, le sciocche messe nere celebrate in un night verranno da tramite al demonio, la donna che si ricovera sotto la protezione della chiesa sarà un'invasata (o una depressa che in gioventù subì lubriche attenzioni dal padre e dal confessore?). Conclusione tra apparizioni e schianti all'insegna del grand guignol, con un soffio di aria fresca che porta via la corruzione e la paura.

GIUDIZIO - I difetti di *Soprannaturale* spiccano evidenti. Ambientato a New Orleans, spreca una città squisitamente fotogenica; confonde ancora una volta la religiosità con la superstizione; trae dalla cultura gotica immagini di mostri che, animandosi, non fanno più effetto.

Però il regista Camilo Vila e il primattore Ben Cross costruiscono un'opera in decoroso equilibrio. Dapprima si avvertono solo sensazioni, si soffrono solo incubi mentre nel finale esplodono i trasformismi e i disgusti più vistosi.

Così, incredibile a dirsi in una disinvolta società dello spettacolo, c'è chi in platea si spaventa e perciò si rallegra della spesa per il biglietto.

p. per.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521

Cioccolato bollente di Giles Foster, con Vanessa Redgrave, Jonathan Price. Colori. Non vietato — Tutti cannibali in Inghilterra se i cioccolatini, insaporiti dalla caduta nell'impastatrice di alcuni operai, conquistano definitivamente il mercato **Comico**

Ore 18,50; 20,40; 22,30 (aria condizionata) ★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521

Amori in corso, di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Brandi, Stella Vardemann, Amanda Sandrelli. Col. — Due amiche che si contendono un bel tenebroso, hanno la sorpresa di vederlo tradito dalla viziosa fidanzata che gli preferisce un saldo ufficiale dei carabinieri **Commedia**

Ore 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata) ★★★/●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per rinnovo locali

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

A summer story, di P. Haggard, con Imogen Stubbs, James Wilby. Dolby stereo — Un intellettuale nell'Inghilterra vittoriana ritorna sui luoghi dell'infanzia dove una ragazza di campagna lo amò disperatamente fino alla morte **Drammatico**

Ore 15,50; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata ★★/●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

Soprannaturale, di Camilo Vila, con Ben Cross, Ned Beatty. Vietato 14 — Un prete si salva cadendo dal 17° piano (forse per intervento del demonio che lo perseguita) **Horror**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Vergine taglia 36, di C. Breillat, con D. Zentout, E. Chicot. Vietato 14. — Quattordicenne rende difficile la vita ad un maturo corteggiatore durante una vacanza sull'Atlantico **Commedia**

Ore: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

La legge del desiderio, di Pedro Almodóvar, con E. Poncela e C. Maura (Spagna-Col.) — Gli amori omosessuali di un tenero regista, affezionato soltanto alla religiosissima e sensuale sorella nata di sesso maschile. V. 18 **Commedia drammatica**

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Riedizione**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.340

Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.340

Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Gallo 5 ☎ 650.71.05

Cimitero vivente, di M. Lambert, con D. Midkiff, F. Gwynne, D. Crosby (Usa) — Il cimitero degli animaletti domestici riserva atroci sorprese alla solita allegra famigliola americana in trasferta **Horror**

Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★/●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 545.432

Ore 10 calma piatta, di P. Noyce, con Sam Neill, Nadia Kidman. Prod. australiana. Non vietato — Un naufrago impazzito attacca marito e moglie che l'hanno salvato sul loro yacht in mezzo all'oceano **Avventuroso**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Legge criminale, di Martin Campbell, con Gary Oldman, Kevin Bacon. Colori. Non vietato — Un avvocato che ha fatto assolvere un giovane-bene da un orrendo delitto si accorge di avere a che fare con il peggiore maniaco immaginabile **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. ★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Chimere, di Claire Devers, con Beatrice Dalle, Wadeck Stanczak. Colori. Vietato 14. — Una ragazza viene lasciata dal fidanzato che non si rassegna a una maternità improvvisa: per l'angoscia si uccide la sorellina della donna **Drammatico**

Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata ★★/●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema **Commedia drammatica**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. ★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Creature degli abissi, Tauren Blacque, Nancy Everhard. Colori, non vietato — In un mare dove paradossalmente non si vede nemmeno più un pesciolino, fa la sua comparsa uno spaventevole alieno acquatico **Horror**

Orario 16,00; 18,30; 20,30; 22,00 **Non recensito**

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.03

Una pallottola spuntata, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In preda alla demenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti soemi alla Clouseau **Comico**

Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CASTELLO
piazza Baden Baden Moncalieri ☎ 641.236

Chiuso per riposo

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Gli anni di corsa, di Pierre Boutron. Non vietato — Le circostanze separano due giovani amici, un borghese perbene e un ebreo avventuroso, presi nell'ebbrezza libertaria della Parigi dopoguerra **Sentimentale**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

A un passo dall'inferno (Trappola di cristallo), di John McTiernan, con Bruce Willis, Alan Rickman, Bonnie Bedelia (Usa) — Un detective newyorkese corre a Los Angeles a salvare la moglie, tenuta prigioniera da un gruppo di terroristi in un grattacielo. N. V. **Thriller**

Ore 16,50; 19,20; 22,10 **Riedizione**

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

La casa 4, di M. Neylin, con D. Hasselhoff, L. Blair. Colori, non vietato — In un'isola sperduta una strega rivive il proprio passato e cerca di sopprimere chi tenta di privarla della casa **Horror**

Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 (aria cond.) ★/●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Emmanuelle, di Just Jaeckin, con Sylvia Kristel, Alain Cuny. Colori. Vietato ai minori di 18 anni — Presentato con l'autorevolezza di un classico riscoperto, è il primo episodio delle avventure erotiche affrontate dall'eroina della saga di Emmanuelle Arsan **Sexy**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 (aria condiz.) **Riedizione 1974**

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Due, di Claude Zidi, con Gérard Depardieu, Maruschka Detmers, Philippe Leroy. **Prima visione**

Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese **Commedia**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Chi è Harry Crumb?, di Paul Flaherty, con John Candy. Non vietato — Uno strampalato ed anufiono detective alle prese con un caso di rapimento **Commedia**

Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Alta bella e pericolosa, di Daniela Nigne, con Gérard Depardieu, Sigourney Weaver. Col. Non viet — Una modella ha le fattezze progmatiche e gentili della prima donna preistorica della Francia: ne approfitterà per mettere nei guai l'ardente paleontologo che ne sta ricostruendo lo scheletro **Commedia**

Ore 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30 ★★/●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 820.821

Donne amazzoni sulla Luna di John Landis, con R. Arquette, S. Guttenberg. Colori, non vietato. Usa 1988 — Come denigrare attraverso situazioni demenziali la tv che avvilisce il cinema e il cinema che si vende alla tv (con divi impegnati in parti fulminee) **Comico**

Ap. 17 Film 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.760

Dead Bang, di J. Frankenheimer, con D. Johnson, P. A. Miller. Non vietato — Un detective che vuole vendicare la morte d'un collega trova inaspettatamente le tracce dei colpevoli in mezzo a un'organizzazione di fanatici mistici e nazisti **Poliziesco**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 ☎ 749.2007

Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar **Drammatico**

Ore: 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.187

Ho sposato un'aliena, di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger. Colori, Dolby stereo. — Uno scienziato picchiatello sbilancia un pianeta al di fuori della nostra galassia e riceve la visita di una bella aliena protestataria. **Commedia**

Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2312

Chiuso per ferie

FARO
via Po 30 ☎ 833.314

Chiuso per ferie

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 486.860

Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 2 ☎ 748.3362

Sere d'estate: **Top Gun**, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis. Non viet. — Un giovane aviatore della più prestigiosa accademia militare d'America perde un amico in volo. L'amore di una bella istruttrice lo riceve dal dolore **Avventura**

Ore 20; 22,20 ★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 854.171

Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga, R. Julia (Brasile - Col.) — Il complesso rapporto tra due carcerati diversi per cultura, scelte politiche e sessuali **Drammatico**

Ore 20,15; 22,30 **Riedizione**

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.138)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 23, ☎)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048)
Riapertura 1° settembre

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048)
Riapertura 1° settembre

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.048)
Riapertura 1° settembre

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.886)
Chiuso per ferie.

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.800)
Riapertura venerdì 1 settembre con **I gemelli**

SERE D'ESTATE

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Ore 21,45: **Essi vivono**, di John Carpenter

PELLERINA
Ore 21,45: **Wall street**, di Oliver Stone

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Film in anteprima

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, ☎ 511.293)
Rambo due... Scontro bestiale Marina Frajese. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,05.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 464.621)
Un film realizzato da Dudy Steel **Anal and animal throat senza ogni limite**. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Fucking china girl. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.5440)
Momenti perversi di donne bestie - Perversioni bestiali nel mondo II. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI (via P. Tommaso 6, ☎ 655.334)
Femmine bizzarre per uno stallone superporno, con Tracy Adams, Gabriel Pontello. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.874)
La chiave del piacere, Marina Lotar, Evelyne O'Keefe. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
People N° 2 John Holmes, Lana Oward. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO SEX KING (via Milano 6, ☎ 566.15.25)
Lilli Carati è una moglie molto infedele - Pruriti bollenti di una moglie viziosa - Sensi bollenti e bestiali. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 740.0851)
Taboo American Style n° 3 - Lussuria e depravazione, Sharon Kane Taya Rae. Col. Ap. 15. Ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.566)
Amichette insaziabili Barbara Klonds, Shaaron Mc Intyre. **La donna dei desideri** Bolly Stallone Rosy Estermizen. Colori. Ap. 12. Ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Quelle morbide calde labbra Olinka Hardman, Gabriel Pontello. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3817)
Ecologiste del sesso - Anal & animal doppio piacere. Apertura 15. Ultimo 22,30.

TORINO (v. Buozzi 6, ☎ 530.353)
Rassegna «I più richiesti»: **Biancheria intima per signora** Milka Barthel. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642)
Adolescenti in calore e Le signore dei cavalli. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: In fuga per tre

CARMAGNOLA
LUX: L'animale da letto

PINEROLO
HOLLYWOOD: La scollatura.
RITZ: Caruso Pascoski di padre polacco.
ITALIA: La donna della luna.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Cambio marito.

SESTRIERE
FRAITEVE: Il piccolo diavolo.

MONTANARO
VITTORIA: Orge romane; I piaceri bestiali di una governante, Viet. 18.

VALPERGA
AMBRA: Taboo American Style.

PATIO + INVIDIA
tutte le sere ore 22
DISCOTECA
Sabato e domenica
Inaugurazione dei pomeriggi

TU CE L'HAI LA BOTTIGLIA
Ci vedremo venerdì 1° settembre
al **TOP NEPENTHA**
Via Le Chiuse 13

A Palermo durante i lavori di ristrutturazione per i Mondiali

Tragedia allo stadio: 4 morti

PALERMO ● Quattro operai sono morti ed uno è rimasto gravemente ferito, poco dopo le 11 di stamane, durante le operazioni di posa di un traliccio portante della pensilina che sovrasta la tribuna dello stadio della Favorita. Tutti palermitani, erano dipendenti della «Edilscavi» e della «Albamontaggi», impegnate con altre imprese nella ristrutturazione dell'impianto in vista dei Mondiali di calcio del '90.

Le vittime sono: Domenico Rosone, 31 anni; Giovanni Carollo, 32; Gaetano Palmeri e Serafino Tusa, entrambi di 28. L'operaio ferito è Antonio Cusimano, 20 anni, che dopo i primi soccorsi nell'ospedale Villa Sofia, antistante lo stadio, è stato trasferito al «Civico». Con Carollo, Palmeri e Tusa, dipende dalla «Edilscavi», mentre Rosone lavorava per la «Albamontaggi». L'incidente è stato provocato dallo sganciamento della grande struttura metallica da una gru. Il traliccio si è abbattuto su parte della struttura della pensilina già montata finendo poi addosso ai lavoratori.

Sul posto si sono recati carabinieri, polizia e vigili del fuoco. L'inchiesta giudiziaria è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Ayala, giunto sul luogo dell'incidente con il prefetto, il questore e funzionari dell'Ispettorato del lavoro. In attesa di una decisione del magistrato, i lavori sono stati sospesi. Il sindaco Leoluca Orlando, che è a Roma, avvertito della sciagura ha dato disposizioni per i funerali a spese del Comune.

Proprio ieri una delegazione della Fifa e del Coi aveva visitato lo stadio per verificare l'avanzamento dei lavori, anche in relazione ai ritardi rispetto alla data di consegna dell'impianto, per intralci burocratico-amministrativi. La ricognizione dei rappresentanti della Fifa e del Coi si è conclusa positivamente per il lavoro fin qui svolto e con la disponibilità ad accordare una ulteriore deroga sulla data di consegna, il cui termine ultimo è stato fissato al 28 febbraio prossimo.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 78%

Ribasso -0,2

ore 10,45	-0,4
ore 11,00	-0,4
ore 12,00	-0,3
ore 12,30	-0,3
ore 13,00	-0,2

FIXING	1390,70
(PRECEDENTE	1397,00)

A PAGINA 6

LE RUBRICHE DEL MERCOLEDI'

Bazar

Guida agli acquisti convenienti

□ GIALLI E FANTASCIENZA
□ LA SALUTE □ LE PENSIONI

STAMPASERA

N. 229. MERCOLEDI' 30 AGOSTO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Sardegna: la paura degli incendi non ferma i turisti

TORINO

Agenzie: «Non ci sono rinunce Anzi molti vogliono andare per controllare la situazione»

TORINO ● *«Trovatemi un posto su una nave. Voglio andare a a vedere la Sardegna prima che bruci completamente»*. L'impiegato della Tirrenia, nel piccolo ufficio a Porta Nuova, si è anche trovato di fronte persone che volevano prenotare un viaggio fuori programma, tra ieri e stamane presto. *«Le rinunce? Sono fisiologiche. Assolutamente in quest'ordine»*, risponde al cronista. Dallo stesso tenore le informazioni che forniscono al terminale dell'Alisarda, in via Arsenale.

Alla Tirrenia, stamane sul presto, ci siamo imbattuti in quattro clienti. Uno soltanto si è presentato per disdire la sua prenotazione. Un signore anziano, che avrebbe dovuto partire nei prossimi giorni da Genova per Porto Torres con la moglie, il figlio e la famiglia di quest'ultimo. Ha pagato la penale del dieci per cento, ha riavuto i suoi soldi ed è tornato a casa, *«ma non è per il fuoco che non andiamo più»*, svicola in fretta. E il personale dell'ufficio conferma: *«Se è quello il vero motivo delle rinunce nessuno lo dice. Chi ne parla fa riferimento ad altri problemi»*. Comunque, ripetono, sono poche le disdette.

Gli altri tre clienti, infatti, volevano prenotare andata e ritorno, in un caso, quello di due donne, solo l'andata: tornano a casa, nel Cagliaritano, dopo essere state a Torino presso parenti. *«Chi è venuto qui ieri e stamane presto* — aggiungono alla Tirrenia — *a prenotare il viaggio via mare con la nostra società non ci ha manifestato preoccupazioni per gli incendi. È dire che quest'anno le partenze per la Sardegna sono state più numerose: pienissimi luglio e agosto, abbiamo avuto code sin dopo Ferragosto davanti al nostro ufficio. Le navi dall'isola sono affollate sino al 17-18 di settembre, i giorni che precedono l'inizio delle scuole. Naturalmente per l'andata vi sono meno problemi, anche se ci possono essere difficoltà per avere anche la cabina»*.

Per l'isola partono ogni giorno due navi per Olbia e altrettante per Porto Torres, con 1800 posti l'una. Poi vi sono corse per Cagliari tre volte la settimana. Il movimento turistico via mare, con la compagnia principale, è quindi ancora molto intenso da tutta Italia. *«È in concomitanza con i fine settimana* — precisano alla Tirrenia — *le prenotazioni salgono significativamente. Ne abbiamo sino a ottobre»*.

Molto più contenuto appare invece il traffico aereo, *«ma il calo è fisiologico* — rispondono in via Arsenale —. *Piuttosto, in queste ore riceviamo richieste di prenotazione di operatori nel campo dell'edilizia e di privati cittadini che vogliono andare in Gallura a controllare di persona la situazione. Sono proprietari di immobili, grandi e piccoli. Chi aveva deciso di andare in vacanza a settembre, anche in Gallura, sinora non ha rinunciato»*.

«Anzi — dicono da Franco Rosso — *stamane abbiamo cercato inutilmente di prenotare negli alberghi di quella zona: sono tutti occupati»*.

Gli addetti ai lavori hanno una spiegazione semplice: la Gallura è la zona della Sardegna più *«evoluta turisticamente e, a parte alcuni centri, niente affatto esclusiva»*.

In Gallura è stata un'apocalisse ora si contano i morti e i danni

Villeggianti e residenti di Portisco sono stati evacuati e sistemati negli alberghi di Olbia

TORINO, DA VENERDI' LA FESTA DELL'UNITA'

Il pci non fa la giunta ombra e candida Novelli al Comune

TORINO ● Diego Novelli sarà ancora nella lista del pci alle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale. Ieri sera il direttivo provinciale del partito ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con cui *«nega sia mai stata posta e discussa la candidatura di Novelli negli organismi»* e *«riconferma che la scelta dei propri rappresentanti avverrà attraverso procedure democratiche che coinvolgeranno gli iscritti e gli elettori nella forma più ampia possibile»*. Sarà, dunque, la popolarità che l'ex sindaco gode tra i torinesi a garantire che il rapporto con la «sua» città continuerà, con il documento di ieri il pci intende sottolineare che non aveva mai pensato il contrario.

Lo stesso Novelli, ieri, ha parlato ai «compagni» del direttivo. Ha ricordato il suo impegno nei vari ruoli svolti in Consiglio comunale, quello attuale come parlamentare: un rapporto con il partito comunista e con Torino che non è mai stato rigido e che mai dovrà essere. Ha dato disponibilità ai dirigenti di discutere del suo futuro.

Sarà ancora capolista? Bisognerà vedere quali saranno i criteri che il pci seguirà per la formazione della lista. Ieri sera, il direttivo pci ha, ad esempio, stabilito che il 50 per cento dovrà essere composto da donne.

Un voto contrastato, invece, quello sulla giunta-ombra. Se da una parte è stato approvato questo metodo di lavoro, proposto dal segretario Giorgio Ardito, nei centri della provincia dove il pci è all'opposizione, dall'altra a larghissima maggioranza il direttivo ha deciso di non dar vita alla giunta ombra al Comune di Torino. Gli argomenti portati dal capogruppo Domenico Carpanini hanno convinto.

L'on. Diego Novelli

«Oggi — afferma Carpanini — *non va bene perché, dopo le elezioni, anticipate o meno, ci candidiamo alla guida della città con una giunta vera e qualora il pentapartito si ricostituisca (sarebbe una sciagura!) noi lavoreremo come giunta ma senza strutture stabili»*.

Di fatto le ragioni addotte da Carpanini oggi sono condivise anche da Ardito: *«A pochi mesi dalle elezioni, sarebbe difficile coinvolgere i rappresentanti di altre liste. Negli altri Comuni della cintura, invece, procediamo ma senza designare il sindaco-ombra proprio per lasciare spazio alle intese programmatiche e non valer prefigurare altri interessi»*.

Quello di ieri, dunque, è stato un direttivo vivace. E' terminato dopo le 2, a conclusione di cinque ore di dibattito. Punti di vista diversi, qualche tono polemico, anche se contenuto, ma oggi il pci vuol presentarsi nuovamente compatto, pronto a lavorare a mani basse per creare consenso. La prima occasione sarà la Festa dell'Unità, che venerdì aprirà i battenti al parco Ruffini.

La kermesse, che si concluderà il 18 settembre, ospiterà iniziative, dibattiti, concerti, mostre e tante altre cose.

Ma sarà soprattutto un importante momento d'incontro con la base in vista del '90.

«Già, ci sono le elezioni amministrative — dice Ardito —. *Alla Festa rappresentiamo le nostre proposte, chiediamo idee e consigli per scegliere programmi e candidati»*. Sarà, infatti, avviata la consultazione per avere indicazioni sui nomi.

Una parte della Festa, infine, sarà dedicata agli immigrati stranieri. *«Ce n'è bisogno* — afferma Gaspare Enrico della segreteria provinciale —. *L'amministrazione è completamente assente, non si fa nulla per gli oltre diecimila stranieri che vivono e muoiono nella nostra città. Per di più siamo in presenza delle proposte assurde, stupide, direi folli di Gremmo di costituire una lega contro l'immigrazione. Sì, Gremmo è un pazzo: dal Terzo Mondo c'è un esodo continuo di persone che lasciano le loro terre, i loro affetti per cercare di soddisfare la fame e Gremmo avanza una proposta così demenziale, non è pazzo?»*.

Proprio contro questa iniziativa di Gremmo il pci ha presentato un'interpellanza in Consiglio provinciale e in Regione.

Luciano Borghesan

PER SCEGLIERE L'ORA ALTERNATIVA

Sentenza del Tar: per iscriversi a scuola genitori e studenti non sono obbligati a compilare la scheda sull'ora di religione

ROMA ● Al momento dell'iscrizione nelle scuole pubbliche studenti e genitori non avranno più l'obbligo di compilare la scheda di adesione o meno all'insegnamento cattolico. Lo ha stabilito un'importante sentenza presa ieri dal Tribunale amministrativo regionale del Lazio a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico, accogliendo il ricorso dei genitori di due studenti a cui era stata rifiutata l'iscrizione all'anno scolastico per non aver riempito il modulo.

Nella stessa seduta il Tar laziale ha anche deciso di rinviare, perlomeno di un paio di mesi, qualsiasi decisione circa il ricorso proposto dalla Federazione delle Chiese evangeliche italiane contro la circolare sull'ora di religione nelle scuole firmata nella primavera scorsa dall'ex ministro della Pubblica Istruzione, il dc Galloni.

I magistrati amministrativi, d'accordo con gli avvocati, hanno preferito aggiornare qualsiasi decisione sulla sospensione della circolare ministeriale ed esaminare l'intera questione del merito.

I ricorrenti avevano chiesto che fosse immediatamente sospeso l'obbligo di restare negli istituti scolastici per tutti gli studenti che avevano scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica e che non desideravano partecipare alla cosiddetta ora alternativa. Prima di pronunciarsi sulla questione, i giudici intendono valutare in maniera più approfondita gli effetti di una recente sentenza adottata in materia dalla Corte Costituzionale.

Secondo il segretario nazionale della Cgil-Scuola, Dario Missaglia, l'ordinanza del Tar del Lazio «sgombra il campo da un'altra discriminazione in atto e riconosce la fondatezza dell'iniziativa della Cgil-Scuola di sospensione della scelta fino all'attuazione coerente della sentenza della Corte costituzionale». Missaglia ha aggiunto che, mentre il Tar «ha preso tempo per un'attenta valutazione della circolare Galloni che obbliga comunque alla permanenza a scuola, occorre ricordare l'impegno della Camera a legiferare entro settembre le nuove norme in materia».

OLBIA ● In Gallura è passata l'apocalisse ma rimane l'incubo della morte che arriva improvvisa, ricorrente ogni stagione estiva, con il fuoco che divora ogni cosa sul suo cammino e che si ferma soltanto di fronte al mare. Nessuno sa dare una spiegazione certa di quanto accade e perché. Di chi ci sia dietro. Si parla di vendetta, ma probabilmente quello che scatena i piromani è un movente più concreto: la spartizione dei molti miliardi legati all'industria turistica. E frattanto non mancano le polemiche per la disfunzione che colpisce ogni volta la lenta macchina dei soccorsi. Non per colpa, ovviamente, degli uomini che si battono eroicamente in prima linea sul fronte del fuoco, ma di una organizzazione a tutti i livelli assolutamente impotente a prevenire queste tragedie. C'è rabbia anche nei confronti di coloro che cercano di minimizzare il pericolo per salvaguardare l'immagine di questo «paradiso terrestre». Il bilancio delle ultime ore è di undici vittime ed un disperso.

SERVIZIO A PAGINA 3

DA 1950 A MILLE

La Pirelli di Settimo vuole dimezzare i dipendenti

TORINO ● La Pirelli di Settimo vuole ridurre i dipendenti del settore pneumatici da 1950 a poco più di mille. Lo ha confermato, per iscritto, l'azienda al Comune. Il provvedimento scatterebbe nella primavera prossima, con il ricorso alla cassa a zero ore. Secca la replica del Consiglio di fabbbrica: «Negli ultimi due anni l'occupazione è già scesa di 400 unità, mentre la produzione è cresciuta».

SERVIZIO A PAGINA 6

CONCERTI E FESTIVAL

La grande musica invade Torino

Stasera al Lingotto repertorio russo, da domani «Settembre»

TORINO ● Settembre, è tempo di musica. Torino vive ora finalmente la sua grande stagione. Si inizia stasera in lieve anticipo con un concerto straordinario, al Lingotto, di musica russa e sovietica nell'ambito della grande manifestazione dedicata all'arte di quel popolo (1870-1930). In repertorio musiche di Sostakovic, Musorgkij e Ciaicovkij. Si tratta di alcuni brani tra i più noti scelti nel ricchissimo patrimonio musicale russo e sovietico. La selezione è stata effettuata perché essi rappresentano un valore assoluto e perché contemporanei alle opere presentate alla mostra del Lingotto.

E domani si inizia «Settembre musica» con venticinque giorni di calendario che fanno della manifestazione torinese la più grande kermesse musicale d'Italia. Ecco la sintesi: cinquantaquattro concerti, diciotto spazi pronti ad accoglierli tra chiese, auditorium, teatri e cortili. La rassegna è dedicata alla memoria di Massimo Mila, l'indimenticabile musicologo e critico della «Stampa».

Il repertorio è vasto, si percorre un arco che va dalle origini alla contemporaneità: da Orlando di Lasso a Schoenberg. «Settembre» è da sempre un successo: persino i contemporanei, cui il festival ogni anno dedica un medaglione, fanno cassetta. Si ricorda ciò che accadde l'anno scorso per Xenakis e prima per Boulez e per Henze. Quest'anno il ruolo tocca all'americano Elliot Carter.

SERVIZIO A PAGINA 21

La Lega razzista di Gremmo? «Così si ritorna al Medioevo»

A tu per tu con l'on. Dacia Valent «Spero che la moglie Anna rinunci alla presidenza. Una donna sa cos'è la discriminazione; dovrebbe meglio comprendere i disagi degli altri...»

ROMA ● L'onorevole Dacia Valent è allibita. Stenta a credere che qualcuno si sia spinto a tanto, non vuol pensare che sia vero, ride alla notizia della fondazione di una «Lega contro la droga e contro l'immigrazione clandestina dal Terzo Mondo». La nostra prima europarlamentare di colore parla di ricorsi storici: «E' come nel Medioevo: allora c'era chi credeva che l'ebreo portasse la peste, oggi, nel Duemila, c'è chi pensa che l'immigrato, peggio se è nero, porti la droga. Da secoli c'è chi ha la "paura del diverso", paura dell'inserimento del diverso nella vita di tutti i giorni. Questo è un Paese dove d'estate c'è sempre un albergo che rifiuta l'handicappato, figuriamoci se il "diverso" di turno è un nero. Abbinare lo straniero alla droga non è altro che riproporre il rapporto "diverso-malattia". Accoppiando i due problemi si cerca di semplificare il tutto, scaricando responsabilità inesistenti su altri, per mettersi alla fine il cuore in pace».

E' un attacco frontale alla nuova iniziativa di Roberto Gremmo, un attacco duro, ma che l'onorevole Dacia Valent porta con toni pacati, tranquilli. La Lega contro l'immigrazione dal Terzo Mondo verrà presentata a giorni e a presiederla sarà la moglie del leader Piemont, Anna Sartoris.

Una donna, onorevole Valent.

«Già... la presenza di una donna alla testa di un'organizzazione di questo tipo mi sorprende. Basta pensare alle piccole e grandi discriminazioni quotidiane che le donne patiscono: è sufficiente leggere gli annunci dove si offrono posti di lavoro solo a uomini o dove si rifiutano alloggi in affitto se l'inquilino è una donna sola. Quello che non riesco a capire è come una donna, che vive già una situazione di disagio, non comprenda le difficoltà e i disagi degli altri. Mi sembra una guerra fra poveri, poveri di diritti. Vorrei far leggere Alice Walker alla signora Sartoris; è una scrittrice nera che ha detto: "Se la nostra società fosse stata una società di donne, noi non avremmo avuto milioni di deportati e sei milioni di ebrei sterminati. Io, donna, non posso tollerare l'idea che mio figlio uccida il figlio di un'altra donna"».

Anna Sartoris, moglie di Gremmo, candidata alla presidenza della «Lega»

Il discorso con Dacia Valent scivola inevitabilmente sui fatti di Villa Literno, sull'omicidio del giovane esule sudafricano Jerry Essan Masslo, un argomento non facile ad affrontare con lei. Il 9 luglio di quattro anni fa, infatti, il fratello di Dacia Valent, Giacomo, veniva ucciso a Udine proprio perché «negro». «I funerali di Jerry sono stati diversi: lì, all'uscita dalla chiesa, i suoi amici hanno cantato le sue canzoni, le canzoni della loro terra, quasi come se volessero farlo star bene. Quello che non ho sopportato è che durante l'omelia, il vescovo si sia quasi dimenticato che quello era un funerale e che il morto era un nero ed era stato assassinato. C'era solo Villa Literno, i problemi e le contraddizioni della città, quasi a giustificare un delitto. Non ho sopportato la passerella dei politici e anche che meno i discorsi del vicesindaco comunista, uno del mio partito, che ha denunciato la latitanza delle "istituzioni". Ma a Villa Literno non è forse lui, "l'Istituzione"?».

Ha avuto occasioni di avvicinare i compagni di Jerry San Masslo? «Alcuni li conoscevo già. Comunque, per tutti quello è stato un omicidio razzista. Tutti mi dicevano: "Ci aggrediscono, ci insultano, ci danno da bere nei bicchieri di plastica, ci rapinano perché sanno che noi non possiamo andare dalla polizia...". In Italia tutti svicolano da questo discorso, nessuno vuole parlare di razzismo».

Le norme restrittive per l'ingresso degli stranieri?

«Mi sembra un progetto stupido. L'Italia è un Paese che ha 1800 chilometri di coste. L'introduzione del numero chiuso non avrebbe l'effetto che aumentare in modo abnorme il numero dei clandestini. Bisogna affrontare il discorso da un punto di vista diverso e avere coraggio. La proposta di Ottaviano Del Turco della Cgil di dare agli immigrati i lavori che rifiutano gli italiani, mi sembra inaccettabile. Forse avrebbe più senso dare più opportunità di lavoro e di vita a italiani e stranieri e che il lavoro sia dato in base alla competenza e non al colore della pelle. Il 44% dei neri che fanno gli ambulanti per strada è laureato, il 12% di questi è medico, e il 4% è specializzato: in gastroenterologia, come un giovane che fa il lavapiatti a Marghera; o in ostetricia e pediatria, come un altro ragazzo che fa l'ambulante a Pisa».

Andrà alla presentazione della Lega di Gremmo? «Non lo so. Telefonerò alla signora Sartoris: sa, magari fra donne — dice ridendo — ci si intende...».

Dario Celli

L'onorevole Dacia Valent, eurodeputato del pci

CHI E' DACIA VALENT

ROMA ● La ventiseienne Dacia Valent, figlia di una principessa somala e di un diplomatico italiano, è stata eletta a giugno eurodeputata pci con oltre 70 preferenze. Per quattro anni ha vissuto in Sicilia dove ha lavorato come poliziotta.

Lo scorso gennaio è stata vittima di un grave gesto di razzismo: presa a pugni e calci da un ubriaco in presenza di due suoi colleghi poliziotti, senza che questi muovessero un dito. Ma non è stato l'unico caso d'intolleranza subito. Un altro agente le aveva rivolto messaggi osceni e insulti diffusi attraverso la radio del 113.

CONSIGLIO MINISTRI

De Michelis andrà in Libia Ma il pri arriccia il naso: «Solo un gesto eclatante»

ROMA ■ Il ministro degli Esteri Gianni De Michelis si recherà in Libia in occasione del ventennale della rivoluzione. Al Consiglio dei ministri il titolare della Farnesina, dopo aver tracciato una relazione di politica estera sui problemi di attualità (Polonia, Libano), ha illustrato i motivi di questo viaggio. Il sottosegretario alla presidenza Nino Cristofori ha detto che c'è stata «concordanza di opinioni sugli indirizzi che il ministro degli Esteri sta assumendo».

Non sembrano però superati i problemi posti da pri e pli che si erano dichiarati ostili al viaggio in Libia del nuovo titolare della Farnesina.

Particolarmente polemica è stata la reazione del ministro dell'Industria, Adolfo Battaglia. Conversando con i giornalisti, al termine del Consiglio dei ministri a proposito della visita di De Michelis a Tripoli, il repubblicano Battaglia ha detto: «Ho espresso le mie riserve di metodo e di merito, sembrandomi un gesto eclatante; è singolare — ha aggiunto — il fatto che quello italiano sia l'unico ministro degli Esteri occidentale che si reca a Tripoli tre anni dopo gli avvenimenti ben noti».

A chi gli domandava se questa sua posizione significasse una dissociazione in campo parlamentare del pri, il ministro dell'Industria ha risposto «in campo parlamentare si vedrà».

Il Consiglio dei ministri ha poi provveduto alla reiterazione del decreto legge sui precari della scuola. A questo riguardo, Cristofori ha precisato che ci sono stati alcuni chiarimenti in merito sul numero dei precari. «Il problema — ha detto — è di evitare, attraverso la copertura degli organici, il ripetersi di questo precariato. In ogni caso, il provvedimento è stato approvato così come è stato presentato dal ministro Mattarella».

Sono stati infine esaminati ed approvati alcuni disegni di legge riguardanti il seguito della Conferenza sull'emigrazione.

Sempre Cristofori ha anche precisato che l'esame del provvedimento per i fondi di dotazione per le Partecipazioni Statali è stato aggiornato ad un'altra seduta per alcuni approfondimenti sulle copertura.

A margine del Consiglio dei ministri, va registrato un presidente del Consiglio Andreotti, che — in diversa sede, cioè sul suo taccuino settimanale sull'«Europeo» — pone un problema del quale dovrà poi occuparsi anche il governo. «Se non si adotta un tempestivo provvedimento cautelativo — scrive Andreotti — entro poche settimane tutti i carcerati del processo antimafia in corso di svolgimento andranno a casa per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva. Compresi i condannati all'ergastolo. Vorrei augurarmi — afferma Andreotti — che almeno su questo si trovi rapidamente una intesa senza contrasti».

RASSEGNA FILATELICA

Perestrojka a Riccione...

I francobolli dell'Urss sono ora tra i più richiesti

RICCIONE ■ Da Mosca erano giunti a Riccione i francobolli scelti da Gorbaciov come più rappresentativi della nuova Russia, quella della *Perestroika*. L'Unione Sovietica, con uno *stand* a pochi metri da quello della Città del Vaticano, è così stata presente sull'Adriatico alla grande rassegna annuale del francobollo.

Anche la filatelia sembra, dunque, aver dato il proprio contributo nella battaglia contro le alghe. E' infatti arrivata una folla di filatelisti a Riccione, che da sabato ha ospitato la XLI Fiera internazionale del francobollo Riccione-San Marino e la XXVIII Esposizione filatelica internazionale «Europa».

Se la Fiera internazionale del francobollo è un fatto commerciale, l'Esposizione filatelica «Europa» esalta, invece, il francobollo quale strumento per diffondere il messaggio culturale, politico e turistico.

Il tema di questo messaggio quest'anno era suggestivo quanto attuale: la qualità della vita. Siamo in piena ecologia, in un salvataggio della natura che, in primo luogo, comprende Riccione e il suo mare.

Alla Fiera hanno partecipato Austria, Bophuthatswana, Repubblica Popolare di Cina, Cipro, Ciskei, Gran Bretagna, Guernesey, Islanda, Italia, Jersey, Jugoslavia, Malta, Pakistan, Polonia, Portogallo, San Marino, Somalia, Stati Uniti d'America, Sud Africa, Sud West Africa, Svezia, Transkei, Unione Sovietica, Stato della Città del Vaticano e Venda.

La Fiera e l'Esposizione sono state preceduto dal quinto Salone internazionale della cartolina e saranno seguite, il 2 e 3 settembre, dal XXXIX Raduno nazionale numismatico.

Quando il Comitato organizzatore, accogliendo una proposta del giornalista Renato Russo, decise che la «sezione informativa» della XXVIII Esposizione «Europa» fosse dedicata alla «Qualità della vita», nessuno avrebbe immaginato quanto attuale si sarebbe poi rivelato quel tema.

Ma i collezionisti sono andati al convegno alla ricerca delle novità: i francobolli emessi nel bicentenario della Rivoluzione francese e quelli che ricordano i vent'anni dallo sbarco sulla Luna. Caccia aperta anche a una particolare curiosità: il francobollo italiano da 650 lire emesso l'anno scorso per il *Milan* campione d'Italia e ora soprastampato in oro con una coppa per la vittoria da parte della squadra rosso-nera della Coppa dei Campioni. E' un'emissione «privata», (mille fogli in tutto), realizzata dalla *Geoprogram*, licenziataria ufficiale del *Milan A.C.*. Ogni foglio è stato firmato da un notaio che ne ha accertato e autenticato la tiratura.

In riva all'Adriatico si sono anche avute le prime indiscrezioni sulla prossima stagione. Un dato sembra univoco: il *Bolaffi*, il *Sassone*, e l'*Unificato*, nelle loro molte edizioni, annotano il buon momento dei francobolli italiani. Nell'area della Repubblica i commemorativi stampati durante la presidenza di Sandro Pertini appaiono i migliori. Il Vaticano ha rafforzato tutte le proprie quotazioni dall'ascesa al pontificato di Giovanni Paolo II. San Marino segna il passo. I Paesi esteri più richiesti sono: Unione Sovietica (con particolare attenzione alle serie stampate dall'arrivo al potere di Gorbaciov), Gran Bretagna, Francia, Svezia, Austria, Germania Federale e Stati Uniti. Buona la ripresa per le isole del Canale (ossia della Manica). Avanzano, come Paesi filatelicamente «nuovi», Australia, Nuova Zelanda e Territori Artici.

r. ross.

ACON
2° CORSO DI PUBBLICHE RELAZIONI
DESTITO ESCLUSIVAMENTE DA PROFESSIONISTI DEL SETTORE
● L'ufficio Stampa
● I Mass Media
● L'immagine e la pubblicità
● La comunicazione
● Le sponsorizzazioni
● Uso e gestione di manifestazioni promozionali
● Gestione e utilizzo di archivi video, audio e foto
● Gestione e redazione di pubblicazioni e riviste aziendali
ISCRIZIONI A NUMERO CHIUSO
PREVENTIVA SELEZIONE ATTITUDINALE
Per ulteriori informazioni:
Piazza Castello, 29 - Tel. 011/54.31.64 - 54.60.43 - TORINO

L.170.000
3 ANNI DI GARANZIA
TOYOTA ITALIANA

LIRE 31.854.000
AUTOBLOCCANTE 25% COMPRESO NEL PREZZO
CHIAVI IN MANO
TOYOTA
1° in Giappone 3° nel mondo
TORINO - LAMBORAUTO 011/595685-501883
Off. Ass. Canton 011/3298452
ALESSANDRIA - ARAR 0143/840235 - BIELLA CARIOLA 015/28888 - CUNEO MATTAUDA 0171/769013 - NOVARA TOPCAR 0321/392343 - AOSTA AUTOVAL 0165/361024 - SAVONA OFF. ROAD CENTER 019/800544 - VERCELLI LUCAR 0161/210586

DICE ANDREOTTI

«Salvò Togliatti. Ora Spallone sarà rimproverato?»

ROMA ● «Comprendo la reazione che ha avuto il medico di Togliatti Mario Spallone. Temo quasi che un giorno si arriverà a rimproverare i sanitari per avergli salvato la vita nelle due diverse occasioni in cui stava bruscamente andandosene». Lo afferma Giulio Andreotti sul suo *Bloc notes* settimanale dell'«Europeo», prendendo spunto dall'anniversario della morte di De Gasperi.

Questo anniversario — nota Andreotti — «coincide con autoconfessioni e autocritiche spietate in area alla parte politica di quello che fu il maggiore antagonista di De Gasperi...», mentre «altrove si danno certificati di riabilitazione alle vittime di processi farsa».

STAMPASERA
Piemonte in piazza
TAGLIANDO DI VOTAZIONE
TITOLO DELLA CANZONE PREFERITA .....
ESEGUITA DA .....
SPEDIRE A: pentagramma
VIA CARAGLIO 61
10141 TORINO

A SETTIMO

Pirelli taglia quasi 1000 posti?

TORINO *(p. gal.)* ● Brutte notizie per gli operai della Pirelli di Settimo al ritorno dalle ferie. L'azienda milanese conferma in una lettera al Comune il suo progetto di dimezzare lo stabilimento pneumatici: gli attuali 1950 dipendenti scenderanno a poco più di mille.

Lunedì è prevista la riunione del consiglio di fabbrica per esaminare la situazione. La ristrutturazione della fabbrica dovrebbe partire nella primavera del prossimo anno, secondo il piano annunciato un anno fa.

I due stabilimenti di Settimo, quello di via Torino che produce pneumatici per vetture e l'altro di via Brescia (ex Ceat) per veicoli industriali, sono considerati importanti nelle future strategie aziendali della multinazionale della gomma, ma il primo, con l'entrata in funzione della modernissima unità produttiva di Bollate, subirà inevitabilmente un ridimensionamento, mentre il secondo sarà potenziato con massicci investimenti. Si parla di 140 miliardi.

Per i quasi mille dipendenti in esubero la Pirelli farà ricorso alla cassa integrazione a zero ore, in attesa che venga cambiata la legge sul prepensionamento che attualmente fa carico all'azienda del 50 per cento degli oneri sociali relativi a ogni lavoratore. L'azienda milanese non sarebbe in grado di affrontare un impegno finanziario dell'ordine di 50 miliardi per porre i quasi mille lavoratori in prepensionamento.

REGIONE PIEMONTE

Risparmio energia decollano i progetti

TORINO *(p. gal.)* ● Decollano i provvedimenti regionali per gli interventi finalizzati al risparmio energetico. A tutt'oggi sono già 450 le domande presentate per ottenere i contributi che per il Piemonte ammontano a 38 miliardi. «L'iniziativa dello Stato che si attua attraverso le Regioni — dice l'assessore all'Industria Carchio — è senz'altro positiva. Si tratta di un concreto intervento che attraverso la politica di risparmio di energia si collega in termini operativi con l'obiettivo della tutela dell'ambiente».

Le domande di aziende e privati che operano nei settori dell'industria e dell'edilizia devono pervenire all'Assessorato Regionale entro il 16 ottobre. E' importante sottolineare che l'ammissione al contributo regionale è subordinata all'esito positivo delle valutazioni tecnico-economiche dei progetti presentati che una volta approvati saranno inseriti in un'apposita graduatoria compilata fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Dei 38 miliardi per il Piemonte, il Cipe, il Comitato programmazione economica, ne ha assegnati 12 all'edilizia e 26 all'industria. La tipologia degli interventi ammissibili ai provvedimenti regionali è inserita nei moduli dell'assessorato regionale all'Energia, disponibili presso gli enti e gli uffici competenti.

A TORINO

● Mercato azionario in lieve ribasso sulla Borsa Valori di Torino: dopo la seduta contrastata di ieri si è assistito oggi a una seduta più chiaramente orientata sull'indice generale che ha segnato una perdita dello 0,16%. Qualche flessione nel comparto degli assicurativi, dove le Generali perdono lo 0,70, Ras 0,66%; stabili invece le Sai, in recupero le Toro +0,46%; resistenti invece il settore dei bancari dove Mediobanca e Nuovo Banco Ambrosiano fanno segnare un incremento dello 0,3%. In ribasso il settore dei chimici con le Montedison che perdono lo 0,2%, le risparmio lo 0,35. In tono anche le Snia nella zona del 2,4%. Negativo anche il comparto dei finanziari dove le Cir perdono lo 0,58%, Ifi priv. lo 0,7%, le Pirelli & C. lo 0,89%. Resistenti invece le Fidis +0,42%. In ribasso anche il settore dei meccanici dove la Fiat ord. torna sotto quota 12 mila con una perdita dello 0,67%, in ribasso anche il titolo privilegiato —0,63% e quello delle risparmio dello 0,74. In discesa anche le Olivetti, —0,78% le ordinarie e —1,74 le privilegio.

Prezzo unico di chiusura Borse collegate: Snia 3330, r. 3320, n.c. 1790; Sip 3655, r. 2780; Stet 5025, r. 4020; Fiat 11.960, p. 7700, r. 7415; Generali 47.050; Montedison 2574, r. 1420.

A MILANO

● Alla vigilia della liquidazione dei saldi di fine mese il mercato azionario della Borsa Valori di Milano è risultato alquanto prudente. Azioni di assestamento hanno corretto diverse posizioni, ma senza turbare la quota del mercato.

Fiat ha perso quota 12.000 lire, è scesa dello 0,62 per cento assestando il prezzo a 11.955 lire, ma riavvicinandosi nel dopo listino alla predetta 12.000 lire; debole Montedison (che hanno perso uno 0,70 per cento) pure in recupero nel dopo.

Ancora incertezze sull'assicurativo, che ha però visto in denaro Assitalia e i titoli delle compagnie minori.

Tra i finanziari, in ribasso le Ifi (che hanno perso uno 0,69 per cento), ma in battuta Ferfin, Gemina e in recupero i titoli della Ferruzzi Agricola.

Il quadro generale risulta molto composito: l'offerta viene assorbita a prezzi ben tenuti; la volontà di chi vuole vendere, in sostanza, trova pronta risposta da parte di coloro che intendono sostenere il mercato.

Forse non a torto, se si pensa che le semestrali, presto in arrivo, porteranno certamente delle conferme positive sull'andamento delle società quotate.

Debole l'industriale anche in Pirellona (per un calo pari a 1,12 per cento) e in Olivetti (in attesa dell'assemblea di domani), mentre Italcementi è risultata ben tenuta: calma (—0,24 per cento) Snia.

Tra i valori delle banche, richieste Banca Toscana, Nuovo Banco, Bancoroma e ben scambiata, con prezzo in lieve recupero, Mediobanca.

Marzotto (+1,05 per cento) in recupero nel tessile, mentre tra i valori della grande distribuzione, in decollo Standa e ben scambiata Rinascente.

Alla limatura di Generali (meno 0,70 per cento), tra gli assicurativi, ha risposto un più 1,02 per cento di Fondiaria, un miglioramento frazionale di Alleanza (più 0,66 per cento), di Lloyd (più 0,30 per cento) e di Toro.

Il titolo della Ras è risultato limato dello 0,06 per cento, quello della Sai dello 0,02 per cento.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	30/8	29/8
[illegible]		
Enel 82/89 IV indicizzato	[illegible]	100 60
Enel 83/90 I indicizzato	101 40	101 65
Enel 83/90 II indicizzato	100 70	101 70
Enel 83/90 III indicizzato	101 60	101 60
Enel 84/92 I indicizzato	102 60	102 60
Enel 84/93 II indicizzato	102 50	102 60
Enel 84/93 III indicizzato	107 40	107 40
Enel 84/93 IV indicizzato	107 40	107 40
Enel 85/95 I	101	101
Enel 85/00 II indicizzato	99 60	99 60
Enel 85/00 III indicizzato	99 70	99 70
Autostrade 6% 69/89	[illegible]	99 50
Autostrade 7% 73/01	95 60	95 50
C.C. OO. PP. 5%	91	91
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	77 90	78
C.C. OO. PP. 7%	77 70	78
C.C. OO. PP. 6% 74	77 80	77 60
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 80	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	[illegible]	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 80	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84	84
C.C. Aut. 7% 72 II	80	80
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	96 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	95 30	93 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 60
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102	102
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 25	101 25
Amm. FF.SS. 84/92	102 60	102 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 60	103 60
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 25	100 25
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opz. indicizz.	101 60	101 60
IMI 71/91 XXXV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 80	[illegible]
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 88/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	80	80
Montedison 13,5% 79	174 50	174 50
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 94 6,375%	79 10	78 50

Titoli	30/8	29/8
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 60	81 40
Ist. S. Paolo c. conv. 6%	91	91
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	82	81
S. Paolo OO. PP. 6%	81	81
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 25	127 25
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	186	183
Gim 88/93 8,50%	104	100
Cir 10% 85/92	109 60	108
Eridania 10,75% 85/90	181	178
La Rinascente 86/93 6,50%	115	109 50
Medio Cir 7% 86/96	93	92
Medio Italgas 6% 86/96	101 50	99 50
Medio Pirelli cv. 6,50% 86/96	92	92
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	94	92
Medio Sip 8% 86/91	120	125
Saffa 87/97 6,50%	124	125
Snia 10% 85/93	177	174
[illegible]		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	102	102
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 20	97 20
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	104 10	104 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	96 70	96 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	[illegible]	104 40
C.C.T. 1-11-90	101 05	101 05
C.C.T. 1-11-90 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-12-90	101 30	101 20
C.C.T. 18-12-90	[illegible]	99 85
C.C.T. 1-1-91	101 05	101 05
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	101 05	101 05
C.C.T. 18-2-91 II	99 60	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 30	100 30

Titoli	30/8	29/8
C.C.T. 1-5-91	100 60	100 50
C.C.T. 1-6-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-7-91	100 28	100 10
C.C.T. 1-8-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-9-91	100 06	100 05
C.C.T. 1-10-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-11-91	100 26	100 25
C.C.T. 1-12-91	100 15	100 05
C.C.T. 1-1-92	99 05	99 05
C.C.T. 1-2-92	98 60	98 60
C.C.T. 1-2-95	95 30	95 35
C.C.T. 1-3-95	92 60	92 60
C.C.T. 1-4-95	92 40	92 55
C.C.T. 1-5-95	92 95	92 95
C.C.T. 1-6-95	93 80	93 60
C.C.T. 1-7-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-8-95	93 85	93 95
C.C.T. 1-9-95	93 90	93 90
C.C.T. 1-10-95	94 10	94 10
C.C.T. 1-11-95	94 05	94 05
C.C.T. 1-12-95	93 70	93 80
C.C.T. 1-1-96	93 80	93 80
C.C.T. 1-2-96	94 05	94 05
C.C.T. 1-3-96	93 25	93 25
C.C.T. 1-4-96	92 90	92 90
C.C.T. 1-5-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-6-96	94 70	94 70
C.C.T. 1-7-96	[illegible]	94 30
C.C.T. 1-8-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-9-96	93 20	93 20
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 60	100 60
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 25	98 95
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 25	98 95
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-90 12,50%	101 30	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1392,00	1393,00
Sterlina	2203,00	2204,00
Marco tedesco	717,45	717,65
Franco svizzero	831,70	832,50
Franco francese	212,85	212,95
Franco belga	34,28	[illegible]
Fiorino olandese	636,00	636,25
Scellino	101,80	101,95
Dracma	8,31	8,32
Peseta	11,45	11,47
Escudo	8,55	8,60
Yen	9,70	9,71
Ecu	1488,00	1489,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	30-8	29-8
ALIMENTARI		
Alivar	12500	12100
Eridania	7950	7650
Eridania risp	[illegible]	4700
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	27000	25800
Milano Ass. r. n.c.	12800	12400
C. Latina	17210	17200
C. Latina r. n.c.	6880	6800
Lloyd Adriatico	20300	20100
Lloyd Adriatico r.	10500	10450
Generali	[illegible]	47200
Ras	[illegible]	32500
Ras r.	[illegible]	14600
Ras r. n.c.	[illegible]	14350
Sai	21100	21000
Sai r.	8880	8800
Toro	26000	26000
Toro p.	[illegible]	16150
Toro r.	11200	11250
Un. Subalpina Ass.	32200	[illegible]

Titoli	30-8	29-8
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	[illegible]	5550
Banca C. Ital. r. n.c.	3750	3750
B. Naz. Agr.	10250	10250
B. Naz. Agr. p.	4550	4500
B. Naz. Agr. r.	1050	[illegible]
Banco di Roma	[illegible]	2460
Credito Italiano	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano r.	[illegible]	2060
Interbanca	—	—
Interbanca p.	60000	60000
Mediobanca	27100	27400
N. Banco Ambr.	4350	4350
N. Banco Ambr. r.	[illegible]	1900
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	16350	16350
Burgo p.	14100	14100
Burgo r.	16000	16000
Gr. ed. Fabbri p.	4150	4150
S.I.S.A.	2810	2800

Titoli	30-8	29-8
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5340	5350
Cement. di Barletta	8390	8300
Unicem	28700	28700
Unicem r. n.c.	14810	14800
CHIMICHE - IDROCARBURI		
Italgas	2705	2705
Mira Lanza	63800	64300
Montedison	2574	2585
Montedison r. n.c.	1430	1430
Pierrel	3000	3000
Pierrel r. n.c.	1310	1200
Saffa	10650	10650
Saffa r.	10600	10600
Saffa r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Saiag	5780	5860
Saiag r.	2630	2630
Snia Bpd	3330	3370
Snia Bpd r.	3320	3380
Snia Bpd r. n.c.	1790	1775
Sorin	11600	11650
COMMERCIO		
Rinascente	7150	6950

Titoli	30-8	29-8
Rinascente p.	3700	3700
Rinascente r.	3700	[illegible]
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2780	2720
Alitalia p.	2040	2050
Alitalia risp. n.c.	1700	1700
Autostrada To-Mi	[illegible]	15100
Italcable	16000	16000
Italcable r. n.c.	11000	11000
Sip	3655	3640
Sip r. n.c.	2780	2780
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	430	427
Avir Fin.	9400	9600
Cir	[illegible]	6430
Cir r.	6300	6300
Cir r. n.c.	[illegible]	2970
Cofide	6700	6400
Cofide r. n.c.	2300	2220
Comau Finanziaria	[illegible]	3050
Gaic	24300	24300
Fidis	8485	8450

Titoli	30-8	29-8
Pozzi-Ginori	1490	1490
Pozzi-Ginori r.	1250	1250
Fiscambi	6700	6700
Fiscambi r.	2350	2400
Fornara	3105	3150
Gim	13500	13500
Gim r. n.c.	3700	[illegible]
Ifi p.	27450	27600
Ifil	7610	7610
Ifil r. n.c.	3920	3900
Isefi	2300	2280
Mittel	4350	4150
Pirelli & C.	10120	10100
Pirelli & C. r.	3900	3900
Pirelli	3980	4020
Pirelli r.	3920	3890
Pirelli r. n.c.	2490	2500
Saes	3300	3100
Saes r.	1650	1500
Serfi	7900	[illegible]
Schiapparelli	1380	1385
Sme	[illegible]	4550
Smi	1630	1630
Smi r.	1200	1200
Sogefi	5400	5300
Stet	5025	5075
Stet risp.	4020	4060

Titoli	30-8	29-8
IMMOBILIARI EDILIZIE		
Attività Immobiliari	[illegible]	4860
I.p.i.	12100	11600
Risanamento	36350	36350
Risanamento r. n.c.	17700	17600
Sifa	3250	3250
Sifa r.	1730	1700
MECCANICHE AUTOMOBILISTICHE		
Borto Lamet	[illegible]	[illegible]
Castagnetti	7615	7615
Fiat	11960	12030
Fiat p.	7700	7744
Fiat r.	7415	7440
Gilardini	5900	5900
Gilardini r. n.c.	4100	4100
Magneti Marelli	3580	3540
Magneti Marelli r.	3700	3400
Saes Getters p.	5750	5700
Tecnost	3000	2950
Olivetti	9630	9680
Olivetti p.	6030	[illegible]
Olivetti r. n.c.	5410	5470
Pininfarina	14000	14000

Titoli	30-8	29-8
Pininfarina r.	13600	13700
Sasib	6200	6200
Sasib p.	6150	6150
Sasib r. n.c.	3960	3950
Westinghouse	[illegible]	34500
MINERARIE METALLURGICHE		
Dalmine	441	440
Tecknecomp	1600	1500
Tecknecomp r.	1190	1190
Valeo	9290	9140
TESSILI		
[illegible]	10150	10150
Cantoni	7600	7600
Cantoni r.	5400	5300
Fisac	10400	10300
Fisac r.	9800	9800
DIVERSE		
Acque Potabili	18200	17400
Ciga	5250	5250
Ciga r. n.c.	2700	2650
Pacchetti	751	760

LE AZIONI A MILANO

Titoli	30/08	29/08
ALIMENTARI AGRARIE		
Alivar	12850	12890
Bonifiche Ferr.	30300	30100
Eridania	7900	[illegible]
Eridania r. n.c.	4700	4750
Zignago	8701	[illegible]
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	46000	45700
Alleanza r.	40290	40150
Assitalia	16699	16250
Ausonia	2250	2250
Milano Ass.	26510	25910
Milano Ass. r. n.c.	12799	12690
C. Latina	17000	[illegible]
C. Latina r. n.c.	6845	6835
Fata	15100	15120
Fira	1870	1859
Fira r.	769	770
Generali	47050	47380
Italia Assicurazioni	13450	13450
L'Abeille	123475	123475
La Fondiaria	64300	63650
La Previdente	26000	[illegible]
Lloyd Adriatico	20360	20300
Lloyd Adriatico r.	10505	10450
Ras	32500	32520
Ras r. n.c.	14510	14600
Ras r. n.c. 1.1.89	14399	14370
Sai	20995	21000
Sai r.	8710	8800
Toro	26120	26000
Toro p.	16040	[illegible]
Toro r.	11122	11120
Un. Subalpina Ass.	31300	31960
Unipol p.	19045	18900
Vittoria Ass	24950	25100
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	14100	14290
Banca Catt. Veneto	[illegible]	7910
Banca C. V. r. n.c.	[illegible]	4301
Banca Comm. Ital.	—	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	—	3714
B. Manusardi	1580	1595
B. Mercantile	—	11600
Bna	9990	10150

Titoli	30/08	29/08
Bna p.	4410	4500
Bna r. n.c.	1910	1940
Bnl r. n.c.	—	17400
Banca Toscana	6595	6525
B. Chiavari	7950	[illegible]
Banco Lariano	5690	5652
Banco Napoli r.	18000	17600
Banco Roma	2415	[illegible]
B. Sardegna r.	13610	[illegible]
Credito Comm.	—	4860
Cr. Fondiario	—	7010
Credito Italiano	2885	2870
Credito Ital. r. n.c.	2009	2022
Credito Lombardo	—	3850
Cred. Varesino	6165	[illegible]
Cr. Varesino r. n.c.	2770	2792
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	59500	[illegible]
Mediobanca	—	27300
Nba	—	4310
Nba r. n.c.	—	1860
CARTARIE EDITORIALI		
Binda	1990	2010
Burgo	16220	16290
Burgo p.	14150	14100
Burgo r.	16070	16095
Cartiera Ascoli	6170	6249
Ed. Espresso	23700	23600
Fabbri p.	4140	4150
Mondadori	30500	30900
Mondadori p.	22600	22410
Mondadori r. n.c.	11830	11975
Poligrafici Ed.	5990	5990
CEMENTI CERAMICHE		
Calp	4249	4290
C. Augusta	5325	5325
C. Barletta	9100	9400
C. Merone	8049	[illegible]
C. Merone r. nc	3179	3170
C. Sardegna	7290	7331
C. Siciliane	9240	9300
Cementir	[illegible]	[illegible]
Italcementi	135500	[illegible]
Italcementi r. n.c.	68500	67000
Unicem	[illegible]	28600
Unicem r. n.c.	[illegible]	14799

Titoli	30/08	29/08
CHIMICHE - IDROCARBURI		
Auschem	2600	[illegible]
Auschem r. n.c.	2150	2105
Boero	6811	6809
Caffaro	1490	1450
Caffaro r.	1461	1469
Enichem A.	3035	3050
F.M.C.	3040	2949
Fidenza Vet.	9160	9110
Italgas	2685	[illegible]
Manuli Cavi	4780	4685
Manuli Cavi r. n.c.	3205	3290
Marangoni	—	7620
Mira Lanza	62000	61800
Montedison	2585	[illegible]
Montedison r. n.c.	1425	1435
Montefibre	1636	1640
Montefibre r. n.c.	1119	[illegible]
Perlier	1380	[illegible]
Pierrel	3168	3158
Pierrel r. n.c.	1315	[illegible]
Pirelli Spa	3975	4020
Pirelli Spa r.	3915	[illegible]
Pirelli Spa r. n.c.	2510	2499
Recordati	14200	14300
Recordati r. n.c.	6700	6900
Saffa	10670	10690
Saffa r.	10650	10650
Saffa r. n.c.	[illegible]	8280
Saiag	5840	5770
Saiag r. n.c.	2601	2612
Siossigeno	n.r.	n.r.
Siossigeno r.	n.r.	n.r.
Snia	3345	3353
Snia r.	3300	3348
Snia r. n.c.	[illegible]	1800
Snia Fibre	1966	1957
Snia Tecnop.	7469	7500
Sorin Biom	—	11520
Vetrerie Ital.	—	6585
COMMERCIO		
La Rinascente	—	[illegible]
La Rinascente p.	—	3845
La Rinascente r. n.c.	—	3850
Standa	—	29200
Standa r. n.c.	—	10550
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2770	2780
Alitalia p.	[illegible]	2012
Alitalia r. n.c.	1700	1700

Titoli	30/08	29/08
Ansaldo Tr.	8575	8650
Ausiliare	11150	11130
Autostrada To Mi	14800	14970
Autostrade p.	1279	1270
Gewiss	—	16625
Italcable	15900	16025
Italcable r. n.c.	11050	11010
[illegible]	—	2810
Setm r.	—	2651
Sip	3670	3685
Sip r. n.c.	2785	2781
Sirti	—	10900
Sondel	—	1241
Tecnomasio	—	3130
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	[illegible]	558 5
Acqua Marcia r. n.c.	511	515
Acq.M.r.n.c.1-4-87	—	465
Ame Fin.	—	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	[illegible]	7790
Avir Fin.	[illegible]	8700
Bastogi	—	424
Bonif. Siele	—	27300
Bonif. Siele r. n.c.	—	9630
Brioschi	1485	1465
Buton	[illegible]	4590
Cam. Fin.	[illegible]	4250
Cir	[illegible]	6440
Cir r.	[illegible]	6390
Cir r. n.c.	2950	2985
Cofide	—	6630
Cofide r. n.c.	—	2290
Comau	3050	3050
Editoriale	3551	3590
Euromobiliare	—	6730
Euromobiliare r. n.c.	—	2130
F. C. Nord	14500	14500
Ferruzzi Ag. F.	2703	2670
Ferruzzi Ag. risp.	2953	3000
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1685	1686
Ferruzzi fin.	3485	3455
Ferruzzi fin. w.	1203	1190
Ferruzzi pr.	1885	1770
Fidis	—	8415
Fimpar	[illegible]	2790
Fimpar r. n.c.	1315	1310
Finarte	[illegible]	6030
Finarte r. n.c.	2970	[illegible]
Fin Breda	—	4105
Fin Breda warr.	—	286
Finrex	1500	1480
Finrex r. n.c.	750	763

Titoli	30/08	29/08
Fiscambi	—	6700
Fiscambi r. n.c.	—	2320
Fornara	3110	3149
Gaic	—	24230
Gemina	—	2275
Gemina r.	—	2310
Gerolimich	129	130
Gerolimich r. n.c.	[illegible]	96 75
Gim	—	13530
Gim r. n.c.	—	[illegible]
Ifi p.	27430	27610
Ifil	7595	7620
Ifil r. n.c.	3880	3900
Isefi	—	2230
Italmobiliare	—	200000
Italmobiliare r. n.c.	—	90010
Mittel	4330	4330
Kernel	659	654 5
Kernel r. n.c.	1493	1495
Partec. Finanz.	—	6230
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2200
Pirelli & C.	9981	10400
Pirelli & C. r.	3880	3900
Pozzi	1485	1495
Pozzi r. n.c.	1241	1240
Raggio Sole	5200	5175
Raggio Sole r. n.c.	3410	3390
Rejna	—	14590
Rejna r. n.c.	—	29150
Riva Finanz.	9540	9500
Saes	3300	3320
Saes r.	1660	1645
Saes gett. p.	—	8715
Schiapparelli	1339	1375
Serfi	—	7850
Setemer	38650	38400
Sifa	3205	3250
Sifa r. n.c.	1740	1748
Sisa	2760	2780
Sme	4600	4531
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1610
Smi r.	—	1195
Sogefi	—	5420
So.pa.f.	—	5120
So.pa.f. r. n.c.	—	2920
Stet	5035	5000
Stet risp.	3985	4024
Terme Acqui	3460	3400
Terme Acqui r. n.c.	1106	1061
Trenno	4769	4730
Tripcovich	9100	9352
Tripcovich r. n.c.	3810	3810

Titoli	30/08	29/08
Unione Manifatture	—	3160
IMMOBILIARI EDILIZIE		
Aedes	17600	17600
Aedes r.	8380	8350
Attività Immobiliari	4845	4899
Calcestruzzi	19350	19430
Cogefar	6690	6735
Cogefar r.	3625	3620
Del Favero	6200	6190
Grassetto	[illegible]	[illegible]
Imm. Metanopoli	1574	1580
Risanamento	36200	[illegible]
Risanamento r. n.c.	17850	[illegible]
Vianini	4205	[illegible]
Vianini Ind.	1470	1450
Vianini Lav.	4089	4135
Vianini r. n.c.	3299	3300
MECCANICHE AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	—	[illegible]
Aeritalia warrant	—	627000
Danieli & C.	9500	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	5200	5200
Dataconsyst	13990	14010
Faema	—	3660
Fiar	24900	24950
Fiat	11955	12030
Fiat p.	7665	7749
Fiat r.	7420	7475
Fochi Filippo	—	3215
Franco Tosi	32000	32500
Gilardini	5860	5895
Gilardini r. n.c.	4000	4060
Ind. Secco	—	1558
Magneti M.	3660	3675
Magneti M. r.	3631	3710
Merloni	[illegible]	3385
Merloni r. n.c.	2160	2160
Necchi	3970	3975
Necchi r.	4000	3680
Necchi r. w.	428	420
Nuovo Pignone	5930	[illegible]
Nuovo Pignone w.	368 5	369
Olivetti	9520	9595
Olivetti p.	5930	[illegible]
Olivetti r. n.c.	5351	5420
Pininfarina	13670	14000
Pininfarina r.	13550	13450
Rodriquez	10100	[illegible]
Safilo	10310	10370
Safilo r.	10300	11000

Titoli	30/08	29/08
Saipem	—	2830
Saipem r.	—	2575
Saipem r. w.	—	860
Sasib	6150	6200
Sasib p.	6090	6150
Sasib r. n.c.	3838	3810
Tecnost	3165	3028
Teknecomp	1550	1545
Teknecomp r. n.c.	1199	1194
Valeo	9095	[illegible]
Westinghouse	34150	34150
Worthington	—	1885
MINERARIE METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	6239
Dalmine	—	439
Eur. Metalli	—	1600
Falck	—	10895
Falck r.	—	[illegible]
Maffei	5720	5800
La Magona	—	17000
TESSILI		
Benetton	10050	[illegible]
Cantoni	—	7480
Cantoni r.	—	[illegible]
Cucirini	—	3210
Eliolona	4150	4050
Fisac	10600	10550
Fisac r.	10000	9900
Linificio	—	2235
Linificio r. n.c.	—	1689
Marzotto	8700	8610
Marzotto r.	8599	8500
Marzotto r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Olcese Veneziano	4300	4260
Rotondi	31400	32000
S. II. Manufatti	—	7010
Stefanel	—	8510
Zucchi	11050	11200
Zucchi r. n.c.	12890	12590
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	13510	13730
A. De Ferrari r. n.c.	4350	4365
Acque Potabili	[illegible]	18400
Ciga	5190	5275
Ciga r. n.c.	[illegible]	2740
Jolly Hotel	[illegible]	16190
Jolly Hotel r.	[illegible]	[illegible]
Pacchetti	750	764